

Piano Regolatore Generale Comunale  
Norme Tecniche di Attuazione  
Appendice 5 – Edifici e ambiti urbani tutelati  
Fascicolo 2 – Edifici di interesse tipologico

**PRG**<sup>^</sup>  
udine

1

EDIFICI DI GRANDE  
INTERESSE  
ARCHITETTONICO



5

EDIFICI E COMPLESSI  
RAPPRESENTATIVI DELLA  
ARCHITETTURA RURALE

3

AMBITI URBANI DI  
INTERESSE TIPOLOGICO  
AMBIENTALE



2

EDIFICI DI  
INTERESSE  
TIPOLOGICO



6

OPERE  
CIMITERIALI  
MONUMENTALI



4

COMPLESSI LEGATI  
ALLA STORIA  
INDUSTRIALE



Aggiornamenti:

Variante n. 5 (31.12.2015)



Comune di Udine  
Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente

NUOVO PRGC

ADOZIONE:  
DC n.67 d'ord - 25.07.2011

APPROVAZIONE:  
DC n.57 d'ord - 03.09.2012

IN VIGORE DAL:  
10.01.2013



## FASCICOLO 2 - EDIFICI DI INTERESSE TIPOLOGICO

<i>N. Scheda</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Localizzazione</i>
12	Palazzo dei Telefoni	via Savorgnana, via Stringher, piazza Venerio
13	Casa Agnola	via S.Francesco 27-29
14	Palazzo Associazione Industriali	via S.Francesco
15	Palazzo della R.A.S.	via Rauscedo, angolo via Vittorio Veneto, via S. Francesco
19	Palazzo Paolini	via Piave, angolo via Vittorio Veneto
20	Palazzo Fenili-Levi-Asquini	via Piave 3
26	Palazzo Angeli	piazza Marconi 9, angolo via Mercatovecchio
27	Palazzo	piazza Marconi 5
28	Palazzo Fabris	via Mercatovecchio 28-30
31	Casa Sirch	via Pelliccerie 15, angolo vicolo Pulesi
36	Galleria "Il Lavoratore"	via Canciani 15
37	Grandi Magazzini Il Lavoratore	via Canciani 15
42	Palazzo Fior	via Gorgi 16
55	Casa Giovanni Juri (Casa Rossa)	via Liruti 12/14
61	Condominio	via Girardini 12
62	Palazzina Tonini	via Girardini 8
63	Palazzina Sommariva	via Girardini 6
64	Condominio	via Marinoni, via D'Arconco, via Deganutti
65	Villa Cesira	via Marinoni 6, angolo via Asquini
66	Casa Larocca	via Marinoni 4
67	Palazzina Del Pup	via Marinoni 2
70	Villa Gozzi	via Girardini 11
73	Villa Canciani	via Girardini 19, angolo via M. Volpe
74	Palazzina Olivo	via Asquini 27-29
75	Palazzo Agosto	Via Marco Volpe 13
76	Palazzo Autorimessa S.A.F.	via Crispi 15/19
79	Casa De Luca	via Ciconi 3-5

## FASCICOLO 2 - EDIFICI DI INTERESSE TIPOLOGICO

<i>N. Scheda</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Localizzazione</i>
87	Palazzo Solero	piazzetta del Pozzo
88	Collegio di Toppo Wassermann (ex Palazzo Garzolini)	via di Toppo 69
92	Casa Del Puppo	via Tullio, 12
94	Palazzina	via Roma 11
96	Casa Sambucco	viale XXIII Marzo 10
98	Villa Angeli	viale Trieste 166
101	Villa Bertoli	viale Trieste 133-135
103	Villa Simonetti	Via Cividale 33-35
104	Casa Romanelli	viale Trieste 10
107	Villino Scuor (già villa Marino)	via Caccia, angolo via Bernardinis
110	Villa Musoni	via De Gasperi 4
114	Casa Marconi	via Uccellis 9
115	Edificio residenziale in viale della Vittoria	viale della Vittoria, angolo via Diaz
116	Palazzo CRUP	piazzale Osoppo 35-44
117	Condominio	via di Toppo, angolo via Gemona
121	Casa bifamiliare Vicario	via Sacile 7
124	Villa Cogolo	viale Moretti 17, angolo via F. dei Liberi, via Licinio
126	Villa Fabiano	via Muratti Moretti 3-5
128	Villa Pravisano	via Muratti Moretti 11, angolo viale Moretti
129	Palazzo Moretti	piazzale XXVI Luglio
136	Casa per appartamenti Rizzi	via Volturno 13-35
138	Villa Molinis	viale XXIII Marzo 1848 14
146	Casa Bruseschi	via Percoto 19
147	Case popolari dei dipendenti della provincia	via Battistig 29/61 e via Percoto 4/6
149	Case popolari dei dipendenti della provincia	via Battistig 11/27
150	Case popolari dei dipendenti della provincia	via Battistig 38/42
153	Palazzo Degani	viale Europa Unita, angolo piazzale d'Annunzio

## FASCICOLO 2 - EDIFICI DI INTERESSE TIPOLOGICO

<i>N. Scheda</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Localizzazione</i>
154	Villa	via Pradamano
157	Villa Martinato - Claivi	via Caccia 35
160	Casa d'affitto Ronzoni	via Caccia, angolo via Venzone
161	Palazzo Moretti	piazzale Osoppo 3
162	Palazzo	viale Volontari della Libertà 8, angolo via E.di Colloredo 1-7
165	Villa Allatere Gubitta	via Sacile 4
166	Villa	via Sacile 6
168	Casa	via Pordenone 127, angolo via Martignacco 23
171	Villa Di Maria	viale Venezia 90
172	Casa Vidal	via Podgora 2, angolo viale Venezia
174	Villa Rossini - Svetoni	viale Venezia 146
176	Casa Storti	viale Venezia 89-93
178	Villa Zuccolo - Borsetti - Gregani	via Volturno 72, angolo con via Somma
179	Case popolari	via della Valle 2, angolo via San Rocco
181	Villino Gobessi	via Catania 7
184	Palazzina Comini	Via Calatafimi 7-9
185	Magazzino Treleani	via Marsala 19 - via Calatafimi 3
187	Casa D'Aronco	via Marsala 11, angolo via Milazzo
188	Casa Bergagna	via Marsala 2/6
190	Casa	via Solferino, angolo via Magenta
191	Villa Di Lenardo	via Bernardinis 77, angolo via Tartagna
192	Caseggiato I.N.C.I.S. (Ist. Nazionale Case Impiegati dello Stato)	via Codroipo 77
193	Villa Cucchini	via Venzone, angolo via Tarvisio
196	Villa	viale Volontari della Libertà 19
197	Villa Tomé	viale Volontari della Libertà 5, via Codroipo 56-58
198	Villa	viale Volontari della Libertà 29
199	Casa Pangoni	viale Volontari della Libertà 31

## FASCICOLO 2 - EDIFICI DI INTERESSE TIPOLOGICO

<i>N. Scheda</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Localizzazione</i>
200	Casa Broili	viale Volontari della Libertà 10
204	Collegio Nostra Signora dell'Orto	via Maniago 27
209	Case binate Tamburlini	via Ampezzo 5-7
212	Padiglione d'ingresso Ospedale - Santa Maria della Misericordia	piazzale S. Maria della Misericordia
215	Villa Tonazzi	via Reana 30
216	Villa Bertoli	viale Venezia 268 via S. Rocco 189-191
240	Palazzina	viale Volontari della Libertà 13
241	Casa Adami	via Codroipo, angolo via Passariano
253	Casa Tomat	via De Gasperi 1, angolo via Planis
260	Villa Tamburini	via Renati 28, angolo via Umago
288	Palazzo Conti Montegnacco	via Cussignacco 48
296	Villino Cojazzi	via Asquini 41, angolo via M.Volpe
307	Palazzo ex Ufficio Genio Civile	via Prefettura 10
411	Palazzo	via Ciconi 20
422	Palazzo Vecchia clinica Cavarzerani	via Treppo 16
423	Palazzo Cavarzerani	via Treppo 12-14
470	Villa Zamparo	via San Rocco 67
497	Palazzo	viale Ledra 60-62, angolo via Mentana 1-5
526	Villa (ora Casini Franz)	via Gorizia 45
584	Villa Pascolo (originariamente Rocco)	via Zugliano 23
585	Casa bifamiliare Pilosio - Sega	via Cormons 26
586	Casa Lavorino	via Muzzatti 14
587	Arco d'ingresso ex Stadio Moretti	viale Moretti 6
591	Villa Zoratto	via Fiore dei Liberi 5
595	Condominio Nord	via di Toppo 75-77
597	Villa De Luisa	via E.Fermi 9-11

## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo dei Telefoni</b>
<b>Localizzazione</b>	via Savorgnana, via Stringher, piazza Venerio
<b>Datazione</b>	1943
<b>Autore</b>	arch. Cesare Scoccimarro e ing. Mario Pitacco; Impresa esecutrice Barbetti Giuseppe
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

*Dati Catastali* Fg. 39 mapp. 5

*Riferimenti archivistici* Archivio edilizia privata fascicolo 39/43 ED

*Riferimenti fotografici* Civici Musei di Udine: Fondo Brisighelli

*Riferimenti bibliografici* Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 309-313; 3109-3113

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il palazzo, edificato in due tempi successivi (1943 e fine anni Cinquanta) per ospitare la centrale dei telefoni con i relativi uffici e servizi oltre ad un'ala destinata al commercio e alla residenza, occupa la testata di un isolato definito dalla vie Stringher e Savorgnana e da piazza Venerio.

Disposto a "U" intorno ad una corte interna con le facciate principali prospicienti spazi pubblici, il fabbricato è composto da due blocchi funzionalmente distinti anche se architettonicamente omogenei; la centrale telefonica, ora trasferita in altra sede, nell'ala verso piazza Venerio; l'attività commerciale, gli uffici e la residenza, nell'ala verso via Stringher; gli accessi e i collegamenti verticali sono ubicati in entrambi i corpi di fabbrica in posizione laterale.

L'edificio, distribuito su quattro piani fuori terra e un piano interrato, presenta uguali facciate principali impaginate distribuendo le aperture secondo gli assi verticali e orizzontali; semplici vetrine al piano terra, finestre a tutta altezza con balaustra e doppia cornice in pietra al primo piano, finestre semplicemente ritagliate nella muratura al secondo e terzo piano, in quest'ultimo in numero doppio, quasi a voler alleggerire la massa muraria.

In questo fabbricato Scoccimarro ottiene un forte impatto chiaroscurale mediante gli aggetti delle cornici delle finestre e delle aperture. Ispirato alla semplicità compositiva novecentista, il palazzo è interamente rivestito in pietra di Orsera, materiale utilizzato anche per i riquadri delle finestre e la stretta cornice di gronda sostenuta da mensole squadrate; il marmo scuro è stato invece utilizzato per sottolineare l'ingresso allo spazio telefonico pubblico su via Savorgnana, sormontato da una scultura in pietra di Dino Basaldella, "Figura alata" (1946), che sembra quasi uscire dalla parete.

L'edificio, per altezza e dimensioni, si uniforma ai fabbricati contermini costruiti dopo la seconda guerra mondiale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	industriale, commerciale, direzionale e residenziale	<i>altezza</i>	18,70 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale e direzionale	<i>piani</i>	4
<i>pianta</i>	a "U", prospiciente con tre lati sugli spazi pubblici, internamente con due piccole corti interne		
<i>coperture</i>	a falde, struttura portante in c.a. e laterizio, manto di copertura in tegole, cornice sostenuta da mensole squadrate		
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento		
<i>tecniche murarie</i>	murature di fondazione in c.a., struttura portante in muratura di mattoni pieni		
<i>scaie</i>	interne con struttura in c.a., rivestimento in marmo, laterali rispetto ai corpi di fabbrica		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in legno, ai piani con tapparelle; portoncini in legno con inserti in vetro ed inferriate; lato via Stringher porta interna in alluminio		
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimento in lastre di pietra di Orsera di tono giallastro, bocciardata, riquadrature delle finestre al primo piano aggettanti; bassorilievo, "Figura alata", in pietra di Dino Basaldella (1946)		
<i>decorazioni interne</i>	un mosaico raffigurante la Città di Milano di Fred Pittino (autore del cartone), eseguito dalla Scuola mosaicisti del Friuli nel 1945-1950, è stato coperto		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	intercapedine di areazione sotto i marciapiedi pubblici, illuminata da elementi in vetrocemento; ricovero antiaereo		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	piccola corte interna uso parcheggio		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RM - B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

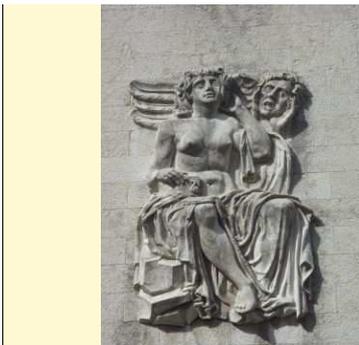
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa Agnola</b>
<b>Localizzazione</b>	via S.Francesco 27-29
<b>Datazione</b>	1925-1934
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti Impresa esecutrice Ditta Romolo Tonini
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare e magazzino
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 39 mapp.li 131/1004/1005

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 336/25 ED, 299/34 ED, 640/58 ED  
Centro cat. Villa Manin 28842

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli - via S.Francesco (foto Pignat), Fondo Pignat

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.56  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.43  
L. Damiani, Arte del Novecento in Friuli, II. Il Novecento. Mito e razionalismo, Udine, 1982, p.96  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Prima dell'operazione di sventramento, che ha allargato verso sud via del Teatro Vecchio per costituire via San Francesco, Casa Agnola era un villino immerso in un giardino recintato, che si affacciava, appunto, su via del Teatro Vecchio.

La villa era più piccola dell'edificio attuale, non avendo né il corpo a sud che oggi è stato trasformato in spazio commerciale né l'accesso carraio a nord, ed aveva una composizione volumetrica simile ai villini di via Girardini.

Con lo sventramento della via del Teatro Vecchio l'edificio è venuto ad attestarsi direttamente sulla strada pubblica.

Circa dieci anni dopo la sua costruzione la villa è stata ampliata verso sud con un ampio locale adibito a magazzino e con uno spazio sotterraneo ad uso delle "L. Agnola & C. Mercerie", sopraelevando, così, la parte residenziale dove il balconcino ha assunto l'attuale lunghezza. Successivamente sono stati sopraelevati anche i due corpi più esterni e l'estensione del fronte è diventata circa il doppio di quella del villino.

La lunga facciata, esito di interventi diversi, nega le simmetrie e assembla elementi puri, disposti secondo logiche compositive scandite a fasce verticali; da sud a nord si susseguono: una grande apertura ad arco ribassato, che in origine era un architrave rettilineo, una sequenza finestra-porta-finestra riunita dal leggero balconcino con balastra in ferro battuto (si tratta della prima sopraelevazione), la sequenza verticale conclusa della torretta, composta da una grande monofora-bifora-trifora, la parte che contiene l'accesso alla zona residenziale, la parte che contiene l'accesso carraio.

Tutti gli ampliamenti hanno mantenuto il linguaggio architettonico toscano di età medioevale, a cui si ispirava l'edificio originale; l'autore originale e realizzatore del primo e più significativo ampliamento è stato Gilberti.

I diversi elementi sono armonizzati e legati assieme dal rivestimento in mattoni faccia a vista e dagli elementi in pietra artificiale che corrono su tutta la struttura: il falso bugnato rustico dello zoccolo del piano terra, il marcapiano su cui poggiano le finestre del primo piano, la balastra piena che protegge la terrazza dell'ultimo piano, i falsi elementi angolari che sottolineano le fasce verticali, le inquadrature a motivi geometrici che definiscono le aperture.

All'interno il piano terra è oggi destinato ad attività commerciali accessibili dalla strada, secondo il disegno originale per la costituzione delle mercerie che ha ripensato la distribuzione complessiva dell'edificio, trasformandolo da casa residenziale in struttura ad uso misto; inoltre il fabbricato ha un piccolo spazio scoperto sul retro e una piccola corte interna.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 6 m; 9 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, direzionale e artigianale di servizio	<i>piani</i> 2; 3
<i>pianta</i>	in origine edificio unifamiliare isolato su lotto; attualmente edificio ad "L" fronte strada	
<i>coperture</i>	solai in legno, tetto a falde con struttura portante in legno e manto in tegole, sporto di gronda in tavolato di legno; tetto piano terrazzato	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in pietra e laterizio	
<i>scale</i>	scala principale nella parte residenziale sul lato nord-ovest, serie di piccole scale negli altri locali	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino originale in legno, porta in legno e vetro, vetrine con struttura metallica, lunette e finestre, generalmente a 2 o 4 ante, in legno con grate al piano terra e tapparelle a bascula ai piani superiori, portone carrabile in finto legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	falso bugnato rustico dello zoccolo del piano terra, balastra piena che protegge la terrazza dell'ultimo piano, falsi elementi angolari che sottolineano le fasce verticali, inquadrature a motivi geometrici di ispirazione classicheggiante che definiscono le aperture	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	iscrizione "MCMXXV" sotto la rosetta decorativa inserita nel rivestimento in mattoni e scritta "AGNOLA" sull'architrave del portoncino d'ingresso	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	parziale piano interrato con finestre esterne vetrate con inferriate a motivi geometrici	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile in parte pavimentato, in parte con manto erboso con alcuni alberi, un annesso originario ad un piano uso autorimessa localizzato sull'angolo nord-ovest della pertinenza	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona RM - B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

I contenuti dell'art. 31 delle NdA hanno valore orientativo.



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo Associazione Industriali

**Localizzazione** via S.Francesco

**Datazione** 1951-1953

**Autore** arch. Pietro Zanini

**Oggetto** edificio pluripiano commerciale e direzionale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 39 mapp. 136

**Riferimenti archivistici** Gallerie del Progetto di Palazzo Morpurgo archivio Zanini

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Architettura del Novecento in Friuli. Pietro Zanini, cat. mostra, testi di G. Bucco, M. Pozzetto, I. Reale, Udine, 1987, pp.112-114  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3608-3612

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il Palazzo occupa un lotto rettangolare nella parte prospiciente via S. Francesco sviluppandosi per tre piani fuori terra, (il progetto ne prevedeva altri due, arretrati rispetto al filo stradale per adeguarsi al fronte dei fabbricati contermini).

La costruzione del palazzo, che occupa il sedime di due unità edilizie di impianto storico, è avvenuta dopo l'allargamento della via S. Francesco.

Destinato ad attività commerciali al piano terreno e, originariamente, agli uffici dell'Associazione Industriali ai piani superiori, ha ospitato anche la sede di rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'accesso ai piani avviene da uno scalone principale posizionato sul lato corto settentrionale del fabbricato, che serve ad ogni piano un corridoio centrale longitudinale che distribuisce i vani ufficio sul fronte strada, i vani di rappresentanza e altri uffici sul fronte retrostante. La facciata, semplice e lineare, derivata, secondo M. Pozzetto, dallo "stile romano provinciale", è impaginata evidenziando esternamente le diverse funzioni degli spazi interni, più aperta in corrispondenza delle unità commerciali, più compatta in corrispondenza del collegamento verticale, modulata da una griglia lievemente aggettante che incornicia le aperture nella parte degli uffici.

Il rivestimento di facciata è tutto in materiali lapidei: conglomerato levigato al piano terra e sul vano scale; pietra di Aurisina per le cornici, il marcapiano e i salienti della parte uffici, oltre alla pietra verde a spacco per i tamponamenti sotto finestra.

Il cornicione di gronda, con una profonda veletta che crea un marcato effetto chiaroscuro, sottolinea il prevalente andamento orizzontale del palazzo.

Gli arredi interni originali, disegnati dallo stesso Zanini, si ispiravano allo stile scandinavo.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale e direzionale	<i>altezza</i> 15 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale e direzionale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	rettangolare in linea su via S. Francesco	
<i>coperture</i>	copertura piana in laterocemento parzialmente accessibile, cornice aggettante in c.a. lato strada	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in travi e pilastri in c.a, tamponamenti in laterizio	
<i>scale</i>	interne in marmo, posizionate sul lato corto settentrionale del fabbricato	
<i>pavimenti</i>	marmo	
<i>serramenti e infissi</i>	al piano terra vetrine sormontate da finestre e portone di accesso in vetro con struttura metallica, ai piani infissi in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	nessuna, la complessità della facciata è data dall'utilizzo di rivestimenti in pietra diversi	
<i>decorazioni interne</i>	mosaico nella sala convegni al secondo piano	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso cantina/deposito	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	piccola corte in acciottolato	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                       |          |                                  |         |
|-----------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali originarie, sono stati sostituiti alcuni infissi e modificati alcuni interni.

datazione

destinazione

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona RM - A1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

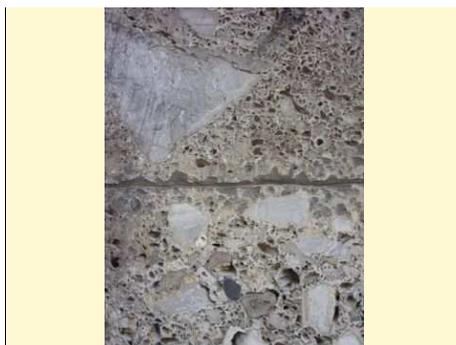
*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

I contenuti dell'art. 31 delle NdA hanno valore orientativo.



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo della R.A.S.</b>
<b>Localizzazione</b>	via Rauscedo, angolo via Vittorio Veneto, via S. Francesco
<b>Datazione</b>	1912
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale e direzionale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 39 mapp. 140

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata: fascicolo mancante  
Centro cat. Villa Manin 28843

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (foto Pignat)

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.45  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio a cinque piani realizzato su un lotto di testata all'interno del centro storico.

Rimane originale la struttura portante, mentre la distribuzione interna ha subito modifiche sostanziali.

La pianta è ad "H", i corpi su via Vittorio Veneto e via S. Francesco risultano così sporgenti rispetto a quello centrale e consentono la presenza di una piccola corte sul lato interno.

L'esterno risulta fortemente caratterizzato da una decorazione plastica in pietra artificiale: bugnato ai primi due piani, spigoli dell'edificio sottolineati da conci regolari, riquadrature delle aperture con motivi decorativi geometrici e strombature che diventano più semplici man mano che si sale di piano.

Al primo e quarto piano i terrazzini sono caratterizzati da ringhiere in ferro battuto, al secondo piano da balaustre sorrette da mensole decorate.

All'ultimo piano gli spazi fra le finestre sono decorati con cornici in pietra e pitture blu, oltre a un ricco apparato decorativo sullo sporto di gronda.

Sono presenti delle cornici marcapiano al primo e terzo piano, la più alta è caratterizzata da una fascia color rosso sui corpi sporgenti e di color giallo sul corpo centrale con riportata la scritta Riunione Adriatica di Sicurezza.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e direzionale	<i>altezza</i> 19,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i> 5
<i>pianta</i>	ad "H"	
<i>coperture</i>	a padiglione con sporto di gronda piano sorretto da mensole e decorato con elementi floreali, struttura in legno con manto in coppi; sul lato interno il corpo centrale è caratterizzato da un tetto terrazza praticabile con accesso dal quarto piano	
<i>volte e solai</i>	in legno	
<i>tecniche murarie</i>	muratura e cemento	
<i>scaie</i>	rampe semicircolari con gradini in marmo e corrimano in ottone situate in corrispondenza dell'ingresso su via Rauscedo	
<i>pavimenti</i>	originariamente piastrelle rosse in cotto e pavimenti in legno di rovere; attualmente alcuni sono stati sostituiti con piastrelle in ceramica	
<i>serramenti e infissi</i>	vetrine in metallo, alcune dotate di serranda, pregevole portone di accesso su via Rauscedo in legno con inserti in vetro ed inferriate, infissi prevalentemente in legno con tapparelle	
<i>elementi decorativi esterni</i>	bugnato ai primi due piani; terrazzini con ringhiera in ferro battuto; ornamentazioni in pietra artificiale: riquadrature delle aperture con decorazioni plastiche e strombatura e in alcune timpano semicircolare, terrazze con balaustra sorrette da mensoloni decorati, decorazioni floreali sullo sporto di gronda, teste di leone come doccioni, cornici all'ultimo piano	
<i>decorazioni interne</i>	ascensore d'epoca in ferro con gabbia esterna, caratterizzata da una maglia in ferro a motivi geometrici; infissi in legno suddivisi in moduli con vetrate colorate	
<i>iscrizioni</i>	sui tre lati su fascia a fondo rosso/giallo, sul portone principale e sui balconi delle facciate laterali è presente la scritta "RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA"	
<i>arredi di pregio</i>	termosifoni in ghisa	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato uso cantina/deposito	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corte interna pavimentata	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona RM - A1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo Paolini

**Localizzazione** via Piave, angolo via Vittorio Veneto

**Datazione** 1925

**Autore** geom. Vittorio Fattori

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale ed artigianale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 39 mapp. 220

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata 357/25 ED

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli - Via Aquileia (1953), via Piave (anni Trenta, foto Pignat 1934, 1944)

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio definisce l'angolo fra via Piave e via Vittorio Veneto.

Il progettista ha scelto di ricorrere ad una struttura tripartita per definire la quinta di questo importante incrocio urbano: il volume, infatti, si compone di due corpi laterali di quattro piani più sottotetto, simmetrici rispetto alla bisettrice dell'angolo e di un corpo centrale, leggermente più basso delle due ali, definito da un apparato decorativo più ricco e soprattutto sagomato, in modo da svuotare l'angolo e creare un piccolo slargo fra l'edificio e la roggia.

L'assetto planimetrico è definito da un accesso da via Vittorio Veneto e un corpo scala che distribuisce un appartamento per piano; il piano terra è occupato da spazi commerciali che affacciano sulle strade.

L'intero edificio è scandito dalla sequenza di tre fasce orizzontali: il piano terra è caratterizzato da un rivestimento a falso bugnato liscio, dove si aprono una serie di vetrine con piattabanda e l'accesso al corpo scala; questo basamento è coronato da un alto marcapiano che risulta dall'estensione delle balaustre dei balconi del primo piano e separa nettamente la parte commerciale da quella residenziale soprastante.

Il primo e secondo piano sono tenuti insieme da un ordine gigante appena accennato, che sottolinea gli angoli del volume del corpo centrale. Il terzo piano ed il sottotetto sono rivestiti nelle due ali da un intonaco monocromo e da una decorazione a graffito che lega le aperture del sottotetto, coronato da un profondo sporto di gronda; il corpo centrale è rivestito da un intonaco decorato a losanghe e coronato da una terrazza balaustrata.

Il primo piano del corpo centrale è sottolineato da finestre coronate da un timpano.

Il corpo laterale su via Vittorio Veneto è più esteso di quello su via Piave, ma entrambe le ali sono caratterizzate dagli stessi elementi funzionali e decorativi.

Nei disegni d'archivio il progetto di ampliamento del fabbricato, di proprietà Paolini, "prevede la radicale riforma della costruzione attuale mettendola così in relazione coi circostanti edifici. Tenendo presente la raccomandazione contenuta nella deliberazione dell'On. Comm. Prefettizio la disposizione del forno è stata studiata in modo da permettere anche l'abitabilità dei soprastanti locali; per una loro migliore difesa il solaio di primo piano sarà costruito in c.a. con ampia camera d'aria".

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale ed artigianale	<i>altezza</i> 14 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i> 4 + sottotetto
<i>pianta</i>	irregolare con piccolo cavedio	
<i>coperture</i>	tetto a falde con manto in coppi su struttura lignea, sporto di gronda in tavelloni, la parte d'angolo è invece una terrazza con balaustra accessibile dal terzo piano	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame, murature in pietrame e mattoni, intonaco	
<i>scale</i>	interne poste all'estremità nord del fabbricato, piccole scale interne all'attività ristorativa	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in legno con inserti in vetro ed inferriate; vetrine con struttura in metallo; infissi in legno e, ai piani, presenza di scuri	
<i>elementi decorativi esterni</i>	apparato decorativo in pietra artificiale, che orna le aperture con motivi lineari ingentiliti da linee curve, estendendosi a tutte le superfici dei fronti; balaustre in pietra artificiale e in ferro battuto; fregio a festone a graffito in bassorilievo rispetto all'intonaco che corre fra le finestre del sottotetto, intonaco decorato a losanghe al terzo piano	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso cucina/sala pranzo e scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	unico scoperto il cavedio	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Gli spazi commerciali sono stati modificati internamente e gli infissi originali delle vetrine sono stati parzialmente sostituiti, le facciate e gli scuri sono stati recentemente ridipinti. All'esterno del bar è stata realizzata una struttura scarsamente coerente con l'edificio.

datazione n/r  
destinazione commerciale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                                  |          |                       |       |
|----------------------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RM - A1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Palazzo Fenili-Levi-Asquini

**Localizzazione** via Piave 3

**Datazione** 1907

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale e commerciale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 39 mapp. 221

**Riferimenti archivistici** Fascicolo originale mancante  
Fascicolo edilizia privata AE/57 2002

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio é leggermente arretrato rispetto al margine del lotto su via Piave ed é caratterizzato da ricchi elementi decorativi ispirati a motivi e figure in stile liberty, con un assetto compositivo piuttosto disordinato.

La facciata é bipartita in un volume leggermente aggettante verso via Piave e uno arretrato che aderisce all'edificio adiacente a sud-ovest.

Il corpo principale é a sua volta bipartito; la parte est é caratterizzata da finestre accoppiate impaginate da lesene sorrette da mensole; la parte ovest al primo piano é caratterizzata da un balcone in pietra artificiale sorretto da mensole con decorazioni fitomorfe e con balaustra composta da moduli quadrangolari strombati; al secondo piano é arricchita da una trifora appoggiata ad una alta fascia decorata che corre lungo tutto il fronte dell'edificio dividendolo in due parti; nel volume principale la fascia contiene una sequenza di metope con motivi floreali, nel corpo arretrato la fascia diventa balaustra per una terrazza e ripropone i moduli del balcone del primo piano.

L'assetto planimetrico é caratterizzato da un corpo scala che distribuisce un appartamento per piano, accessibile dall'ingresso e collocato presso l'angolo nord-est del corpo principale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i>	12 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i>	4
<i>pianta</i>	rettangolare, accesso lato strada con un appartamento per piano		
<i>coperture</i>	tetto a falde in coppi laterizi e sporto di gronda in tavelloni		
<i>volte e solai</i>	solai in legno		
<i>tecniche murarie</i>	n/r		
<i>scale</i>	interne posizionate a metà del lato est		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	al piano terra infissi metallici, ai piani superiori presumibilmente in legno con tapparelle in plastica e all'ultimo piano avvolgibili con grate in ferro		
<i>elementi decorativi esterni</i>	decorazioni fitomorfe stile liberty; balaustre composte da moduli quadrangolari strombati; fascia con sequenza di metope con motivi floreali; cornici alle finestre e lesene alle bifore/trifore		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	spazi scoperti pavimentati con blocchi di pietra artificiale, unico verde due bordature laterali		



## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi**

zona RM - A1

**principali riferimenti normativi**

NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

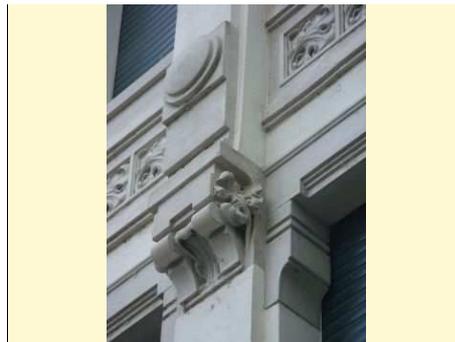
## Elementi di supporto per il progetto

**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

**Elementi specifici da conservare:**

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Angeli</b>
<b>Localizzazione</b>	piazza Marconi 9, angolo via Mercatovecchio
<b>Datazione</b>	1928-1929
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale e commerciale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

*Dati Catastali* Fg. 35 mapp. 142

*Riferimenti archivistici* Archivio Edilizia Privata fascicolo 270/1930  
Centro cat. Villa Manin 28035

*Riferimenti fotografici* Civici Musei di Udine: Fondo Pignat

*Riferimenti bibliografici* Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.35  
G.De Piero, I borghi e le piazze dell'antica città murata di Udine nella storia e nella cronaca, Udine graphik studio, 1983, pp.108-109  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio, a quattro piani fuori terra, occupa un lotto di forma trapezoidale, concludendo la cortina edilizia continua di via Mercatovecchio. Il prospetto è variato da corpi di fabbrica posti a livelli diversi in modo da rendere più animato il fronte.

Il piano terra è porticato con archi a tutto sesto sostenuti da robusti pilastri a bugne; lo spazio sul retro è destinato ad attività commerciali. L'affaccio principale su piazza Marconi è caratterizzato da aperture regolari ed allineate, con una maggior complessità in corrispondenza del secondo piano.

Qui tre aperture ad arco, nella parte centrale, sono evidenziate da altrettanti poggiosi chiusi da una balaustra a pilastri continua.

Queste aperture sono caratterizzate da riquadrature in pietra artificiale con conci di chiave in evidenza e timpano triangolare sull'apertura centrale, raccordato all'imposta dell'arco da un elemento a doppia voluta.

Lo stesso motivo decorativo si ripete nella facciata del palazzo che prospetta su via Mercatovecchio, dove l'apertura centrale ad arco è affiancata da finestre rettangolari.

I prospetti sono scanditi da fasce in pietra artificiale a livello dei davanzali e degli architravi delle finestre.

La pianta non presenta particolari caratteristiche salvo l'ampio portico al piano terra e lo smusso a 45° in uno dei due spigoli.

L'architetto ha saputo creare una corrispondenza tra l'armonia architettonica esterna e la disposizione degli spazi interni, di forma irregolare, sfruttando abilmente lo spazio a sua disposizione.

In anni post-bellici alcuni lavori hanno comportato trasformazioni del piano terra commerciale ed alcune anche alla distribuzione interna dei piani superiori.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale (spaccio vini Rocca Bernarda)	<i>altezza</i> 16 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i> 4 + sottotetto
<i>pianta</i>	di forma trapezoidale con cavedio sul retro	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi; all'ultimo piano granai	
<i>volte e solai</i>	in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in sassi e pietra	
<i>scaie</i>	interne a metà lato su piazza Marconi, in marmo, ringhiera in ferro battuto e corrimano in legno, altre secondarie di servizio	
<i>pavimenti</i>	in legno di rovere, in bagno e in cucina piastrelle in cemento decorativo originale, ora sostituite da piastrelle in ceramica	
<i>serramenti e infissi</i>	piano terra: alle estremità vetrine in legno di pregio, alcune con serrande, in metallo al centro, portoncino in legno con elementi in ferro, finestre in legno con scuri in legno ad eccezione di quelle dotate di lunetta e di quelle della soffitta, porte interne in legno con specchiature	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: riquadrature delle aperture, poggiosi e balastrini, mensoline e marcapiani leggermente aggettanti	
<i>decorazioni interne</i>	su una facciata del cavedio bassorilievo in pietra artificiale con policromia raffigurante due figure sacre	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	termosifoni in ghisa	
<i>strutture sotterranee</i>	scantinati	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	unico scoperto il cavedio	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi*

zona RM - A1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

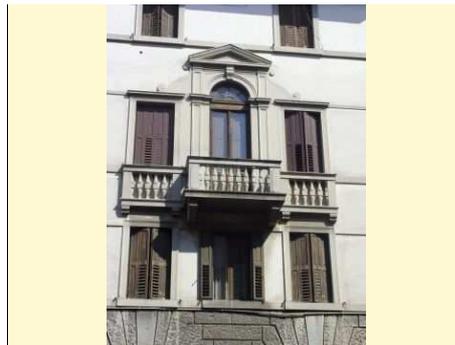
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo

**Localizzazione** piazza Marconi 5

**Datazione** 1944

**Autore** n/r

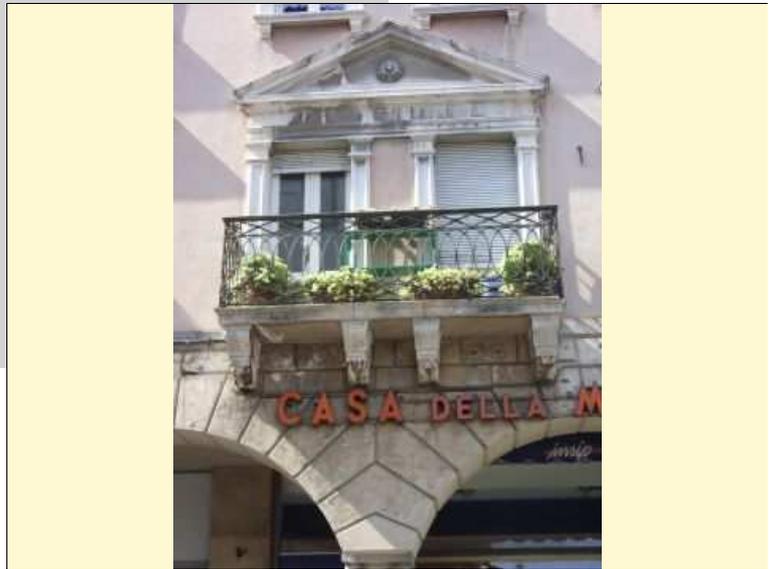
**Oggetto** edificio pluripiano commerciale e residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 35 mapp. 77

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo mancante

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio Cinquecentesco, probabilmente riformato nella facciata durante il XVIII sec., è stato sopraelevato di un piano più un attico loggiato nel 1819 e ricostruito, con l'aggiunta di un altro piano, dopo la distruzione causata da un bombardamento aereo nel 1944. Destinato ad attività commerciali al piano terra e residenza ai piani superiori, occupa un lotto in linea lungo via Paolo Sarpi e Piazzetta Marconi, con accesso diretto al negozio mediante un porticato al pianterreno e un ingresso laterale al vano scale retrostante. Il prospetto di facciata è caratterizzato dai due fornic del portico ad arco ribassato, sostenuti da pilastri ai lati e colonna in pietra al centro; ai piani superiori le aperture, quattro per ogni piano, sono impaginate semplicemente in allineamento verticale e orizzontale; solo al primo piano le due aperture centrali, riunite da un coronamento timpanato, affacciano su un poggiolo con ringhiera in ferro battuto. Il lato interno sul cortile è caratterizzato da un'architettura completamente diversa, di tipo razionalista, con terrazze in parte chiuse successivamente. La sopraelevazione di due piani ha alterato il rapporto con gli edifici contermini e la chiusura del loggiato ha ulteriormente appesantito l'impatto visivo che si percepisce da via Mercatovecchio.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale e residenziale	<i>altezza</i> 21 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale, direzionale e residenziale	<i>piani</i> 6
<i>pianta</i>	tipologia in linea sul fronte strada, porticato al pianterreno, ingresso in posizione laterale e collegamento verticale sul retro	
<i>coperture</i>	in parte piana sul fronte strada, in parte a falde con manto di copertura in tegole sul retro	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	strutture portanti in muratura	
<i>scale</i>	interne con accesso sul lato sinistro del fabbricato	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	al piano terra vetrina con struttura in metallo e porta in legno/metallo con serranda, finestre in legno con tapparelle in legno anche lato interno, terrazzini originali con ringhiera in ferro e tamponamento in materiale plastico, piani primo, secondo e quinto verandati (vetro con struttura metallica)	
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimento in bugnato liscio al piano terra, cornici di porte e finestre in pietra, balaustra del balconcino al primo piano in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	accesso carrabile su vicolo di Lenna, con spazio adibito a parcheggio pavimentato in porfido, unici elementi naturali due alberi	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona RM - A1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

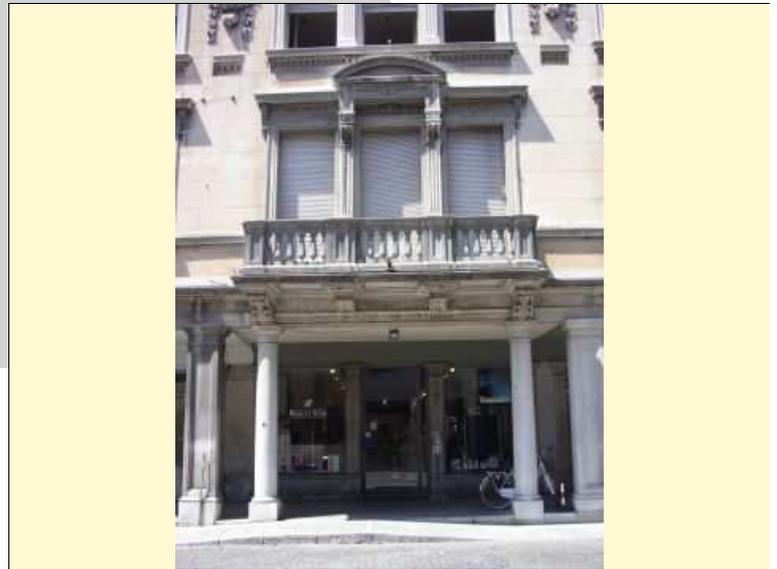
*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Fabris</b>
<b>Localizzazione</b>	via Mercatovecchio 28-30
<b>Datazione</b>	1905-1914 ca (su edificio esistente)
<b>Autore</b>	arch. Luigi Taddio (attribuito a) Impresa esecutrice Edile Tonini
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 35 mapp. 334

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 2374/1905 ORN; 2320/1905 ORN

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** M.Buora, Guida di Udine Arte e Storia tra vie e palazzi, edizioni Lint, Trieste, 1986, p.152  
L.Damiani, Il Liberty e gli anni Venti, Bologna, Del Bianco Editore, 1978, pp.86-88  
L.Damiani, Il Liberty e gli anni Venti, Udine, 1982, p.351

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La facciata è probabilmente frutto di una ristrutturazione di un edificio preesistente lungo via Mercatovecchio. Il piano terra presenta un portico, al cui interno gli infissi in pietra lavorata dei negozi furono disegnati da Giovanni Tonini nel 1905. Giovanni Tonini presentò due domande nel 1905: una con cianografia di riforma della facciata, che non è quella eseguita ed una per gli infissi dei negozi della Farmacia Fabris, tuttora esistenti. Una ulteriore domanda databile al 1908, priva di disegni, potrebbe essere riferita alla parte costruita, in difformità dai progetti del 1905. L'attribuzione al Taddio, fatta da M. Buora e L. Damiani, risulta confermata dalla forma daronchiana degli stemmi e dalla tipologia delle finestre, specie di quelle del terzo piano. L'edificio si articola su quattro piani, con finestre regolari e in linea, le aperture centrali si accostano a formare quasi delle trifore al primo e secondo piano. Le finestre del primo piano hanno dei pannelli decorativi superiori in pietra artificiale e la trifora centrale presenta un timpano curvilineo. Sul secondo piano si notano due grandi stemmi tra le finestre centrali e quelle laterali su modello daronchiano. Le aperture del terzo piano presentano delle colonnine simili a quelle usate da Taddio nella Banca Cattolica (1912) e in palazzo Gaspardis, sempre lungo via Mercatovecchio. Il fabbricato è caratterizzato da un cavedio centrale ed è dotato di una corte con accesso da via Sarpi.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale, direzionale e commerciale	<i>altezza</i> 14 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, direzionale e commerciale	<i>piani</i> 4
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a falde con struttura in legno e manto in coppi, cornice semplice con dentelli sostenuta da modiglioni decorati con volute e festoni	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame	
<i>scaie</i>	interne situate nel lato destro del fabbricato	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	vetrine in metallo con serrande; portoncino in legno ed elementi in ferro; finestre in legno con scuri in legno esterni al primo e secondo piano, interni al terzo	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale, altorilievi in pietra artificiale, fasce marcapiano, poggiosi in pietra artificiale, stemmi con teste leonine e festoni in pietra artificiale	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cavedio centrale, portone carrabile in legno con due teste di fauno in ferro nell'ingresso alla corte pavimentata da via Sarpi	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona RM - A1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

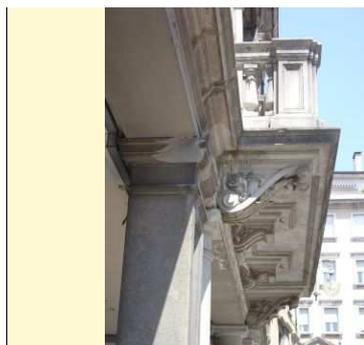
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

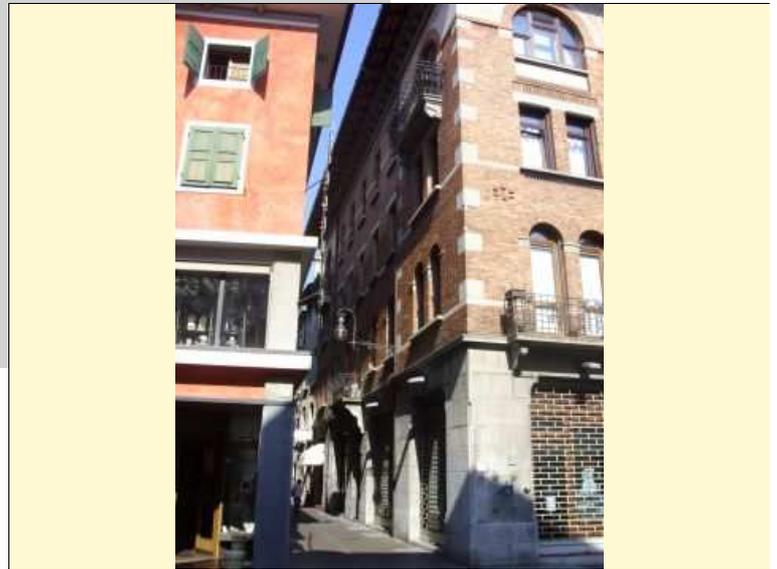
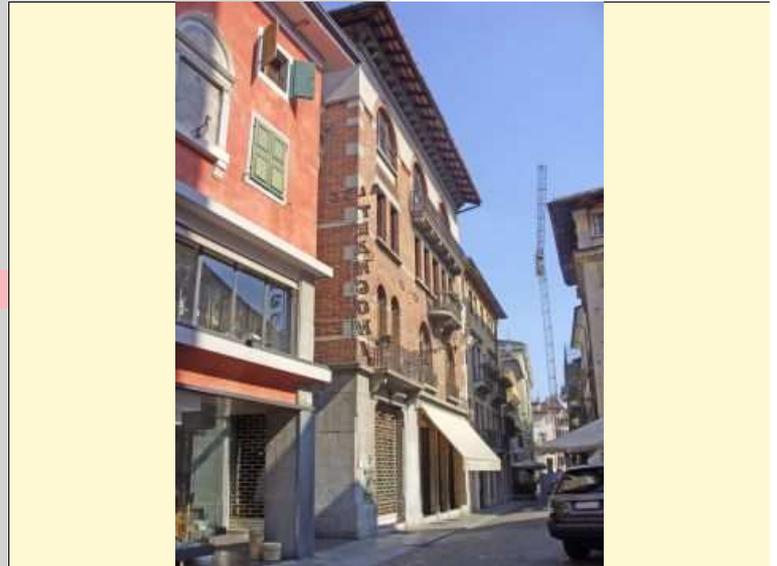
*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa Sirch</b>
<b>Localizzazione</b>	via Pelliccerie 15, angolo vicolo Pulesi
<b>Datazione</b>	1923
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti Impresa esecutrice Impresa Rizzani
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

*Dati Catastali* Fg. 35 mapp. 123

*Riferimenti archivistici* Archivio Edilizia Privata fascicolo 272/23 ED  
Centro cat. Villa Manin 28819

*Riferimenti fotografici* Collezione privata

*Riferimenti bibliografici* Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.46  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.45  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Palazzo d'angolo tra via Pelliccerie e vicolo Pulesi, che si inserisce armoniosamente nel contesto circostante. Elevato per quattro piani ha una copertura a padiglione e sporto di gronda sorretto da struttura in legno, appoggiata su cornice in pietra artificiale riccamente articolata. Pianta a L con vano scala posto all'incontro dei due corpi di fabbrica, al piano terra spazi commerciali, ai piani superiori due appartamenti per piano. Facciate in mattoni faccia a vista; spigoli ed imposte degli archi marcate da inserti in pietra artificiale. La composizione delle facciate è piuttosto articolata, la tripartizione verticale dei fori presenta all'ultimo piano, su via Pelliccerie, un coronamento ad archi a tutto sesto, che si ridistribuisce ai piani inferiori con aperture più frammentate, sottolineate da terrazzini e balconi in pietra artificiale che fuoriescono dal muro di mattoni. Un coronamento in intonaco decorato a motivi floreali unifica l'ultimo piano, alleggerendo l'impatto volumetrico dell'edificio. Le ringhiere di terrazzini e balconi sono in ferro battuto. La richiesta di approvazione per il progetto di ricostruzione del fabbricato d'angolo è del 22/6/1923; seguita il 20/7/1923 dalla Deliberazione della giunta di autorizzare la costruzione del nuovo edificio progettato dall'arch. Ettore Gilberti. La Commissione Igienico Edilizia, esaminato il progetto dell'Impresa L. Rizzani e dell'arch. Gilberti pone alcune osservazioni in merito, facendo riferimento ad alcune istruzioni ministeriali del 20/6/1896 riguardo alle norme sull'igiene del suolo e dell'abitato.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale, residenziale e direzionale	<i>altezza</i>	n/r
<i>destinazione attuale</i>	commerciale, residenziale e direzionale	<i>piani</i>	4
<i>pianta</i>	rettangolare - edificio che quasi satura il lotto d'angolo		
<i>coperture</i>	metà a padiglione con pannelle su struttura in legno e manto in coppi e la rimanente, sul lato interno, ha copertura piana praticabile; presenza di una cornice con dentelli e modiglioni, oltre a sei abbaini originali con finestre e struttura in legno		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame, muratura in laterizio		
<i>scale</i>	interne poste all'incrocio dei due corpi di fabbrica		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	in legno, compresa la struttura delle vetrine, dotate di serrande		
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimento in mattoni faccia a vista con inserti ed aggetti in pietra artificiale, l'ultimo piano rivestito in intonaco arabescato con graffiti a medaglioni		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	datazione "1922" e "1924" lateralmente alla porta finestra centrale sulla facciata lungo via Sarpi		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	n/r		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	unico scoperto il cavedio		



## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi**

zona RM - A1

**principali riferimenti normativi**

NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

**Elementi specifici da conservare:**

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Galleria "Il Lavoratore"

**Localizzazione** via Canciani 15

**Datazione** 1947

**Autore** arch. Ermes Midena

**Oggetto** galleria coperta

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 35 mapp. 219

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 73/47 ED  
Centro Studi e Archivio della Comunicazione - Università degli Studi di Parma

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (foto Brisighelli, 1950), Fondo Brisighelli

**Riferimenti bibliografici** AAVV, Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine 2000 (n.96); Mangilli 1988  
AAVV, Friuli Venezia Giulia. Guida critica all'architettura contemporanea, a cura di S.Polano e L.Semerani, Venezia, Arsenale ed., 1992, p.130  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 2289-2292

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Midena crea un asse pedonale che collega via Canciani, proseguimento di via Rialto, al mercato di via Zanon.

Il progetto originale prevede una parte di galleria coperta per il passeggio (prima parte provenendo dalla via Canciani, in corrispondenza delle proprietà Orgnani) e una parte di galleria con botteghe ai lati.

Le botteghe a destra hanno modulo di 6,20m x 4,60m, quelle a sinistra doppio modulo 3,70m e 3,65m x 6,20m con corte interna.

Lunga circa 80 metri, la galleria é coperta nel tratto iniziale dalle case sovrastanti e nel tratto restante, da una volta in vetrocemento, alta e larga 5 m, fiancheggiata dalle vetrine dei negozi (vedi Scheda 37).

Per volontà del progettista e del committente nei negozi si concentravano attività di vendita a prezzo contenuto allo scopo di creare un piccolo centro d'affari e ritrovo.

Assieme al Palazzo CRUP (Scheda 116) ed a Casa Sonvilla (Scheda 167), la Galleria rappresenta l'ultima espressione stilistica di Midena.

Il Fascicolo comunale contiene la richiesta di autorizzazione, il progetto, una lettera di Midena in data 10/09/1947 in cui si chiede di poter demolire il muro di cinta su via Canciani per sostituirlo con una nuova facciata ed il Parere sfavorevole della commissione igienico-edilizia e della soprintendenza (22 e 25 settembre 1947).

In data 25/04/1947 l'autorizzazione è concessa dal Comune con alcune prescrizioni, una lettera dell'ufficio tecnico in data 29/12/1947 rileva che non si è realizzato l'arretramento del muro di cinta verso la roggia così come prescritto.

La fine dei lavori è del 30/12/1947.

Esiste inoltre un contratto, in cui il proprietario Antonio Bardelli si impegna a demolire a sue spese i fabbricati costruiti ad uso del mercato coperto, in caso di attuazione del Piano Regolatore che prevedeva il prolungamento di via Rialto fino a via Zanon (05/02/1955)

Articoli di quotidiani dell'epoca riportano la notizia del progetto della galleria.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	area pedonale ad uso commerciale	<i>altezza</i> 10 m
<i>destinazione attuale</i>	area pedonale ad uso commerciale	<i>piani</i> 1
<i>pianta</i>	copertura larga 5 m e lunga 80 m	
<i>coperture</i>	in vetrocemento, volta a botte	
<i>volte e solai</i>	in vetrocemento, volta a botte	
<i>tecniche murarie</i>	copertura in vetrocemento	
<i>scaie</i>	non presenti	
<i>pavimenti</i>	lastre a mosaico di pietra	
<i>serramenti e infissi</i>	portone in ferro battuto lato via Zanon; vetrine a tutt'altezza con struttura in metallo	
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	non presenti	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	esclusi dalla tutela: spazio scoperto ed altri edifici collegati su medesimo lotto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RM - A1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

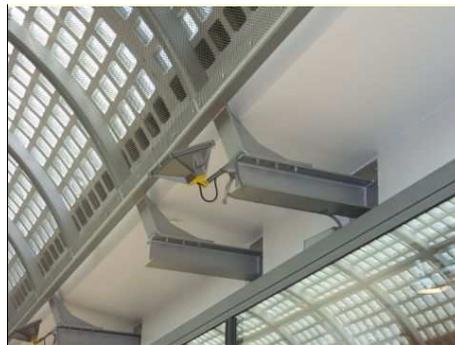
*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

I contenuti dell'art. 31 delle NdA hanno valore orientativo.  
Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Grandi Magazzini Il Lavoratore

**Localizzazione** via Canciani 15

**Datazione** 1954-1955

**Autore** arch. Ermes Midena

**Oggetto** edificio pluripiano commerciale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 35 mapp. 219

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicoli: 419/54 ED; 427/56 ED; 484/66 ED  
Centro cat. Villa Manin 31180  
Centro Studi e Archivio della Comunicazione - Università degli Studi di Parma

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Brisighelli;  
Fondo Midena. Centro catalogazione Villa Manin, Passariano, Udine

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.96;  
Friuli Venezia Giulia. Guida critica all'architettura contemporanea, a cura di S.Polano e L.Semerani, Venezia, Arsenale ed., 1992, p.222  
L. Mangilli, Ermes Midena architetto moderno in Friuli, Udine, 1988, pp.74-77  
Ermes Midena architetto moderno in Friuli, a cura di L. Mangilli, contributi di G. Dri, S. Polano, Cooperativa Alea Udine, Aviani, Tricesimo, 1988  
IUAV Venezia, DARC - Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee, Architettura nel Friuli Venezia Giulia dal 1945 ad oggi, resp.scientifico Francesco Dal Co

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio a cinque piani a destinazione interamente commerciale per i Grandi Magazzini "Il Lavoratore".  
L'immobile, che occupa un'area piuttosto irregolare di un esteso isolato del centro storico, viene costruito a seguito della demolizione di due edifici di diversa altezza, prospicienti a via Canciani, in collegamento con la galleria (Scheda 36) realizzata nel 1947, inserendosi con discrezione nel tessuto storico e qualificandosi in modo garbato e silenzioso a scala urbana.  
Midena riprende l'allineamento del palazzo Mulinaris-Massarutto, ridefinendo il fronte con un porticato più ampio del precedente, che diventa il nuovo ingresso alla galleria.  
Trasformazioni e rimaneggiamenti interni hanno snaturato la soluzione originaria di Midena, che concepisce il magazzino come un unico spazioso locale, su cui si affacciano quattro piani di ballatoio destinati ai reparti di vendita.  
I collegamenti verticali sono garantiti da un ascensore e da due corpi scala, situati in angoli opposti dell'ampio vano centrale.  
La struttura portante è costituita da quattordici colonne Dalmine e da travi in ferro a C; la copertura è a volta per la parte centrale e a terrazzo per i volumi laterali.  
Il curtain wall del prospetto su via Canciani, alto 14 metri, è costituito da un reticolo di travi a C che scandiscono altrettante superfici vetrate.  
Le sistemazioni interne sono state oggetto di continui rimaneggiamenti ed aggiornamenti determinati da evoluzioni commerciali ed avvicendamenti merceologici.  
Particolarmente significativa l'eliminazione dei vuoti ai piani superiori, per aumentare la superficie di vendita.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale	<i>altezza</i> 18 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale	<i>piani</i> 5
<i>pianta</i>	pianta irregolare all'interno di un esteso isolato del centro storico	
<i>coperture</i>	volta a botte parallelamente a via Canciani per la parte centrale; a terrazzo per i volumi laterali	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	muratura perimetrale in pilastri in c.a.; facciata con telaio di travi di ferro a C e vetro	
<i>scale</i>	interne in posizione centrale, negli anni Settanta sono state inserite le scale mobili e sono stati progressivamente chiusi i vuoti interni	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	prospetto su via Canciani in vetri riflettenti, sorretto da esili pilastri in acciaio, per l'epoca un elemento di grande novità e modernità all'interno del centro storico; lato via Zanon parete vetrata continua con struttura metallica nella parte centrale	
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	esclusi dalla tutela: spazio scoperto; altri edifici collegati su medesimo lotto	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                       |          |                                  |         |
|-----------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

L'edificio è stato soggetto a continui interventi di adeguamento interno mantenendo tuttavia immutata la facciata verso via Canciani.

datazione varie  
destinazione commerciale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona RM - A1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

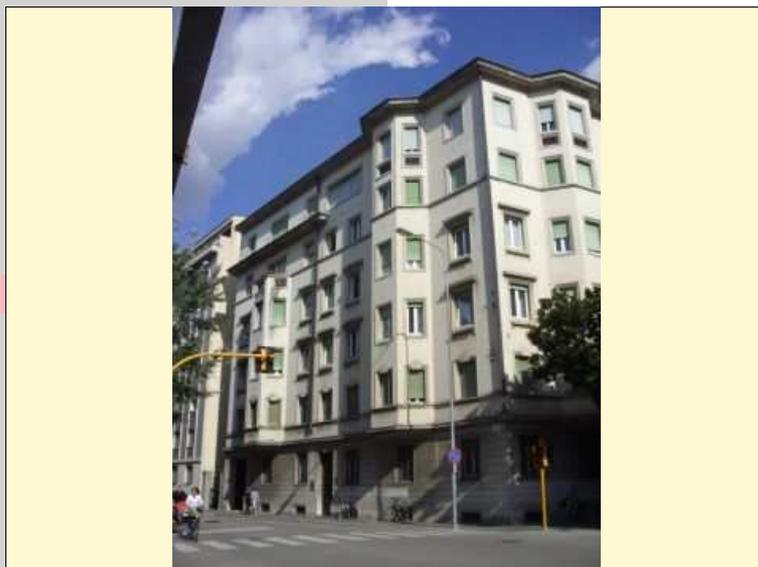
## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Fior</b>
<b>Localizzazione</b>	via Gorgi 16
<b>Datazione</b>	1935
<b>Autore</b>	arch. Benvenuto Elia Fior
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale
<b>Proprietà</b>	pubblica e privata
<b>Proprietari</b>	Comune di Udine e privati
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

*Dati Catastali* Fg. 40 mapp.li 134/135

*Riferimenti archivistici* Archivio Edilizia Privata fascicolo 26/1935 e 244/1935  
Centro cat. Villa Manin 28030

*Riferimenti fotografici* Civici Musei di Udine: Fondo Pignat

*Riferimenti bibliografici* Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.83  
Friuli Venezia Giulia. Guida critica all'architettura contemp., a cura di S.Polano e L.Semerani, Venezia, Arsenale ed., 1992, p.218  
F. Tentori, Le città nella storia d'Italia. Udine, Roma-Bari, Laterza, 1988, p.155  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.39  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1503-1504

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il palazzo occupa un vasto lotto d'angolo di un'area di espansione che si formò dopo la grande Esposizione nazionale del 1903, tra le vie Gorghi e Dante; la planimetria ad L presenta i prospetti principali prospicienti i due fronti strada.

Destinato in origine a casa d'affitto è oggi a uso terziario e residenziale, distribuendosi su sei piani fuori terra, originariamente limitati alla parte centrale d'angolo con le ali di cinque piani, collegati da tre vani scale posizionati sul retro.

I prospetti presentano una distribuzione delle aperture, quasi tutte della medesima dimensione, allineata sugli assi verticali e orizzontali; la rigidità della composizione è movimentata dalla presenza di bow-window a tutta altezza a partire dal primo piano. Un ampio marcapiano conclude lo zoccolo basamentale bugnato e rimanda al cornicione ed allo sporto di gronda intonacato che definiscono superiormente il fabbricato, sottolineandone l'articolazione volumetrica.

Francesco Tentori definì questo edificio "una delle più belle testimonianze del Novecento a Udine".

L'edificio è stato sopraelevato di un piano uniformando le altezze alla parte d'angolo, lungo via Gorghi dove è rimasto come testimonianza il vecchio sporto di gronda, lungo via Dante nella parte dopo il primo bow-window; nel 2000 nel mappale a sud sono state realizzate delle autorimesse sotterranee nella parte scoperta del lotto, distruggendo il giardino costituito da alberature ad alto fusto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 27 m
<i>destinazione attuale</i>	servizi pubblici, direzionale e residenziale	<i>piani</i> 6
<i>pianta</i>	a L d'angolo tra le vie Gorghi e Dante	
<i>coperture</i>	a falde, struttura portante in legno, copertura in tavelloni e tegole curve	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in cemento, murature portanti in pietrame, divisori in mattoni	
<i>scale</i>	interne in corrispondenza dei due accessi, in pietra artificiale con ringhiera in ferro battuto e corrimano in legno, in marmo il rivestimento originale presente in alcune parti	
<i>pavimenti</i>	originariamente parti comuni in graniglia, interni in legno e piastrelle, oggi alcuni interni sono stati modificati	
<i>serramenti e infissi</i>	portone carrabile in legno, portoncini d'accesso esterni in legno con inserti in vetro e inferriate, interni in alluminio; aperture in legno con tapparelle in plastica, con griglie al piano terra anche lato interno, sulle scale infissi in alluminio con vetro satinato	
<i>elementi decorativi esterni</i>	marcapiani e cornici delle finestre in cemento liscio, falso bugnato al piano terra, sporto di gronda aggettante come elemento di coronamento	
<i>decorazioni interne</i>	rimangono alcune porte interne in legno con inserti in vetro e inferriate	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	alcuni infissi interni originali	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato uso cantina (ex rifugio antiaereo) con piccole aperture filo strada con inferriate	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	a nord giardino interno prevalentemente in ghiaia con alberi ed annesso ad un piano uso garage, a sud parte pavimentata, parte con manto erboso	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

L'edificio è stato sopraelevato di un piano uniformando l'altezza alla parte d'angolo; successivamente sono stati installati gli ascensori, nel 2000 nel mappale a sud sono state realizzate delle autorimesse sotterranee nella parte scoperta del lotto. Altre piccole modifiche sui prospetti sulla corte ed agli interni. Sono state aggiunte, per motivi di sicurezza, delle griglie metalliche alle aperture del piano terra.

datazione n/r

destinazione residenziale e direzionale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                                  |          |                                  |       |
|----------------------------------|--------|----------------------------------|----------|----------------------------------|-------|
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |

## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi** zona RM - A1; RE - A1; RM - A7; RE - A7

**principali riferimenti normativi** NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

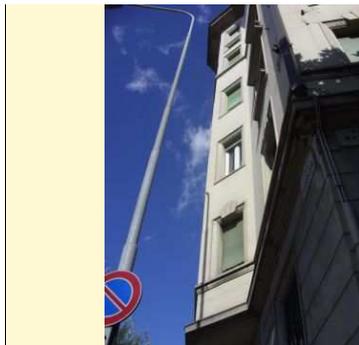
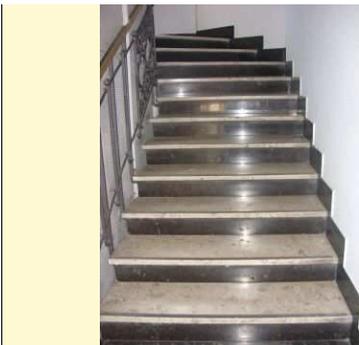
**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

**Elementi specifici da conservare:**

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni

I contenuti dell'art. 31 delle NdA hanno valore orientativo.



### Dati generali

**Denominazione** Casa Giovanni Juri (Casa Rossa)

**Localizzazione** via Liruti 12/14

**Datazione** 1878

**Autore** Giovanni Juri (restauro dell'arch.  
Gianni Avon nel 1967/1970)

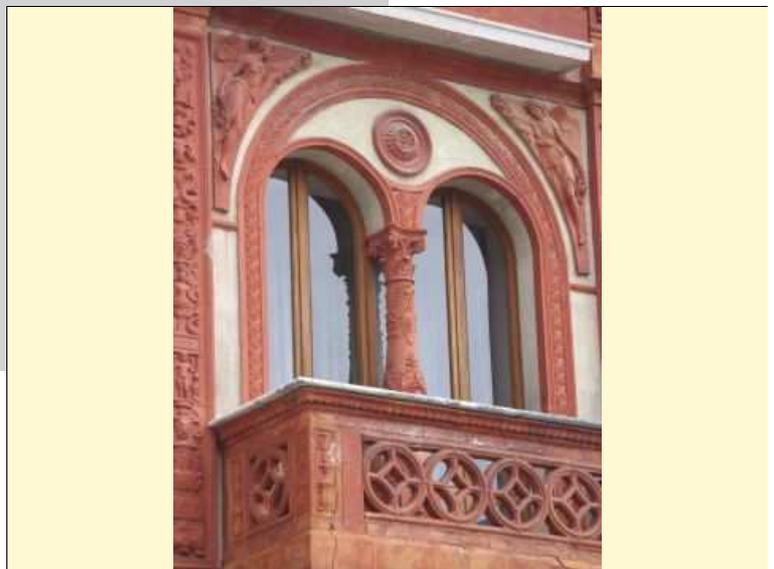
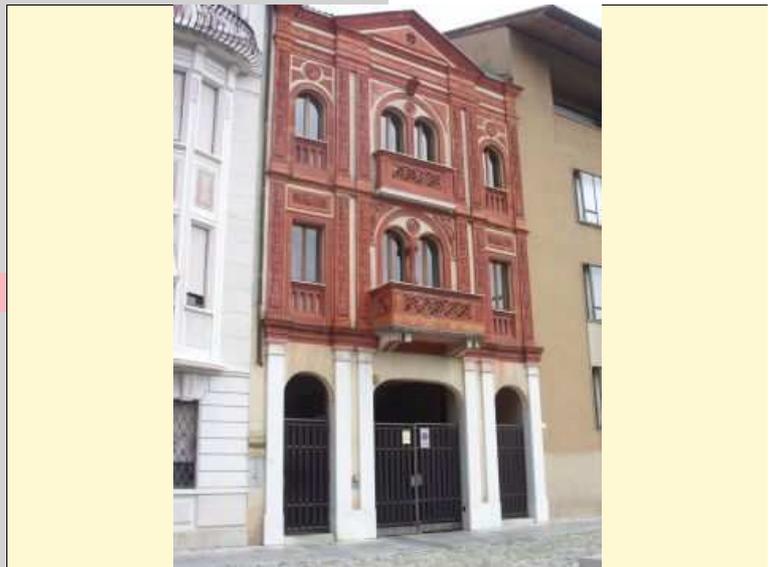
**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 36 mapp. 1011

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 96/1878; intervento di restauro 1089/67 ED  
Archivio Privato Avon Udine RA 270

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli

**Riferimenti bibliografici** Buora, 1986, p. 355; Buora, 1987, p. 79, p.81  
Gianni Avon, Architetture e progetti 1947-1997, a cura di F. Lippi e G. Zucconi, Venezia, Marsilio, 2000, pp.82-83

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio a tre piani a filo strada con planimetria rettangolare e volumetria compatta, ben inserito nella cortina edilizia continua di via Liruti, costruito nel 1878.

Il proprietario Giovanni Juri presentò alla commissione d'ornato un disegno che fu eseguito fedelmente, eccetto piccole modifiche al pian terreno.

Probabilmente fu lo stesso proprietario a disegnare la facciata e l'intervento si limitò al prospetto.

Al di sopra del piano terra in pietra, probabilmente rimaneggiato, si alzano due piani coronati da un timpano.

Come nei palazzi veneziani le ali laterali hanno una sola apertura, mentre la parte centrale si articola su due.

La facciata è ritmata da lesene in terracotta a disegno lombardesco, che si ripete nei marcapiano orizzontali e nelle riquadrature delle finestre.

Le decorazioni in terracotta ricordano secondo M. Buora gli elementi decorativi della galleria di Milano.

I terrazzini sono composti con elementi traforati di gusto lombardesco.

La facciata è stata restaurata dall'arch. Avon nel 1967/1970 in occasione del progetto del condominio Teltis ad essa adiacente.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	13 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	rettangolare		
<i>coperture</i>	a due falde con struttura presumibilmente in legno		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	fondazione in pietrame; muratura portante in laterizio		
<i>scaie</i>	interne		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	al piano terra ingressi con strutture in legno e vetro risalenti alla ristrutturazione, altri piani: prevalentemente legno senza oscuranti		
<i>elementi decorativi esterni</i>	piano terra lesene lineari, ai piani superiori apparato decorativo in terracotta: candelabre decorate con figure animali ed antropomorfe, riquadrature delle finestre con motivi geometrici, colonnina della bifora decorata con motivi antropomorfi e floreali con capitello composito, elementi traforati di gusto lombardesco, al secondo piano tondi con volti umani di profilo (Dante e Goldoni)		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	"1878" in riquadri nelle candelabre in terracotta		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	n/r		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	esclusi dalla tutela: altri edifici collegati su medesimo lotto		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - A1; RE - A3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

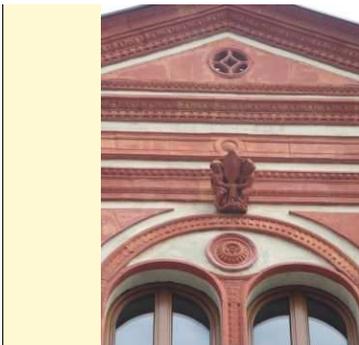
*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Condominio</b>
<b>Localizzazione</b>	via Girardini 12
<b>Datazione</b>	1957
<b>Autore</b>	arch. D. Calabi con E. Da Farra e F. Lovaria
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp. 579

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 170/1957

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Friuli Venezia Giulia. Guida critica all'architettura contemp., a cura di S.Polano e L.Semerani, Venezia, Arsenale ed., 1992, p.223

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio, posto in fregio a via Girardini sul retro della Cappella Manin, riprende la tipologia insediativa che ha caratterizzato le costruzioni del lato meridionale di via Girardini a partire dagli anni Trenta.

A pianta quadrangolare, è distribuito su cinque piani fuori terra, un piano interrato e un attico, destinato ad attività commerciali al piano terra, attività terziarie e residenza ai piani superiori.

Organizzato in due blocchi, separati da un'area centrale dove sono ubicati i collegamenti verticali, vi troviamo quattro unità immobiliari per piano.

Esternamente le facciate presentano al piano terra un rivestimento in lastre di pietra non squadrate che forma un robusto zoccolo basamentale; ai piani superiori la muratura, semplicemente intonacata, presenta ampie finestrate con serramenti metallici posti a filo facciata dando al fabbricato un aspetto massiccio e squadrato.

L'intradosso dello sporto di gronda è rivestito in pannelli di legno a doghe.

Sono state apportate alcune varianti interne al progetto approvato a firma dell'ing. V. Fattori.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale, direzionale e residenziale	<i>altezza</i> 19,15 m
<i>destinazione attuale</i>	direzionale e residenziale	<i>piani</i> 5 + attico
<i>pianta</i>	quadrangolare, con un lato prospiciente la strada, ingresso laterale e collegamento verticale in posizione centrale	
<i>coperture</i>	a falde, con copertura in tegole, piccola parte piana, struttura in laterocemento, sporto di gronda in tavolato ligneo	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	pilastrini in c.a., tamponamento in muratura a doppio strato di mattoni con intercapedine	
<i>scaie</i>	interne, in posizione centrale, con struttura in c.a. e rivestimento in marmo	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoni lato strada in legno, vetrine con struttura in metallo, altri infissi a filo in metallo, piccole aperture in metallo con vetro opaco	
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimento in lastre di pietra al piano terra	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso cantine	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	ad eccezione di un'aiuola con una siepe che percorre il perimetro del lotto, gli spazi scoperti sono pavimentati in porfido ed utilizzati come parcheggio	



## Riferimenti normativi

**riferimenti azionativi**

zona RM - B1

**principali riferimenti normativi**

NdA - artt.18/20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

**Elementi specifici da conservare:**

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzina Tonini

**Localizzazione** via Girardini 8

**Datazione** 1937-1938

**Autore** arch. Ermes Midena  
Impresa esecutrice Ditta Romolo Tonini

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp.li 570/571

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 8/1937  
Centro cat. Villa Manin 31199

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.39  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 2289-2292

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio occupa parte di un lotto prospiciente via Girardini; edificato dall'impresa Tonini, come la coeva e adiacente Palazzina Sommariva, rappresenta tipologicamente l'insediabilità edilizia a carattere speculativo che a partire dagli anni Trenta ha caratterizzato la saturazione dei lotti liberi nell'area urbana storica.

Midena adatta, in questo edificio come in altri contemporanei, lo stile razionalista alle esigenze della committenza, con soluzioni sempre originali e curando anche gli interni.

A pianta rettangolare, con breve espansione in corrispondenza del vano scale, affaccia con il lato corto su via Girardini; distribuito su quattro piani fuori terra, con ingresso e collegamento verticale in posizione centrale, vi troviamo due alloggi per piano.

I quattro prospetti non presentano una diversificazione compositiva gerarchica ma solo declinazioni funzionali: semplice allineamento delle aperture; un maggiore movimento dei volumi sul fronte del vano scale, determinato anche dall'andamento orizzontale dei parapetti in elementi prefabbricati di cemento dei terrazzini, elementi che vengono ripresi anche nella muratura di recinzione esterna.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 14,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 4
<i>pianta</i>	rettangolare con affaccio del lato corto sul filo strada ed ingresso centrale dal cortile	
<i>coperture</i>	struttura portante in legno, manto di copertura in tegole, sporto di gronda in calcestruzzo	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	pilastri in c.a., tamponamento in mattoni	
<i>scale</i>	interne collocate nell'aggetto, in c.a. rivestite in pietra artificiale con ringhiera in ferro battuto e corrimano dipinto di rosso	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno con tapparelle in legno, alcune finestre sono dotate di grate	
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	alcune porte originali con maniglie rosse come il corrimano delle scale	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso cantina	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile lato ovest con ghiaia e annesso uso garage; lato est giardino con alberi anche ad alto fusto; recinzione originale che riprende i parapetti dei terrazzini e la texture del basamento dell'edificio	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

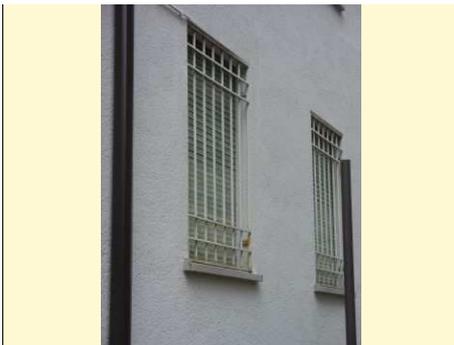
Elementi di particolare significato architettonico: parapetti dei terrazzini e muratura di recinzione.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione
- parapetti dei terrazzini

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzina Sommariva

**Localizzazione** via Girardini 6

**Datazione** 1937

**Autore** arch. Ermes Midena  
Impresa esecutrice Ditta Romolo Tonini

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp. 165

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 8/1937  
Centro cat. Villa Manin 31178

**Riferimenti fotografici** Collezione privata

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.88  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.39  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 2289-2292

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio occupa un lotto d'angolo tra le vie Girardini e Magrini con due fronti prospicienti lo spazio pubblico.

Midena adatta, in questo edificio come in altri contemporanei, lo stile razionalista alle esigenze della committenza, con soluzioni sempre originali e curando anche gli interni.

Disposto planimetricamente "ad L" e destinato originariamente a casa d'affitto, si sviluppa su tre piani fuori terra e un seminterrato verso via Magrini e quattro piani su via Girardini; i due blocchi di altezza diversa sono raccordati dai due corpi ad andamento curvilineo che ospitano le verande vetrate.

L'accesso e il corrispondente collegamento verticale sono in posizione angolare; il corpo scala, a pianta ellittica, distribuisce mediante un corridoio centrale due alloggi per piano con i vani principali sul fronte strada, mentre i vani di servizio sono disposti sul retro.

I prospetti presentano una disposizione seriale delle finestre che modulano anche le finiture; il rivestimento esterno dei fronti su strada è in quadrotti di ghiaino lavato; i prospetti verso il cortile interno, ritmati da terrazzini, sono semplicemente intonacati.

L'edificio, tipologicamente simile alla contigua palazzina Tonini, rientra nello schema di lottizzazione dell'ex Braida Torriani caratterizzato da villini lungo il lato settentrionale di via Girardini e palazzine lungo il lato meridionale; la posizione d'angolo del fabbricato ha determinato la forma curvilinea dei raccordi angolari e la riduzione di un piano verso via Magrini.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 14 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i> 4; 3
<i>pianta</i>	"ad L" con affaccio su due strade pubbliche	
<i>coperture</i>	parte (su via Magrini) copertura piana con solaio di copertura in laterocemento praticabile con ringhiera, parte a padiglione con struttura portante in legno e manto di copertura in tegole curve con sporto di gronda in cls	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in c.a., murature di tamponamento in mattoni; verande angolari curve in vetro e rivestimento esterno in quadrotti di cemento lavato	
<i>scale</i>	in c.a., rivestimento in marmo, particolare la forma con pianerottoli a semicerchio, localizzate all'incrocio dei bracci, lato interno	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in legno con vetro centrale su struttura metallica, piano terra infissi metallici, piani superiori in legno, verande con struttura metallica	
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato illuminato da grandi finestre metalliche con grate uso magazzino-cantine	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile a sud in porfido uso posto auto; a est manto erboso con alberi ad alto fusto; su strada annesso ad un piano, precedentemente tettoia, ora volume uso commerciale	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Condominio</b>
<b>Localizzazione</b>	via Marinoni, via D'Aronco, via Deganutti
<b>Datazione</b>	1958-1960
<b>Autore</b>	arch. Gino Valle con arch. Firmino Toso
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 35 mapp. 393

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 358/1958

**Riferimenti fotografici** Archivio studio Valle architetti associati

**Riferimenti bibliografici** Friuli Venezia Giulia. Guida critica all'architettura contemporanea, a cura di S. Polano e L. Semerani, Venezia, Arsenale ed., 1992, p.157  
Gino Valle: progetti e architetture, a cura di Pierre-Alain Croset, Electa, Milano, 1989, pp.78-79  
IUAV Venezia, DARC - Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee, Architettura nel Friuli Venezia Giulia dal 1945 ad oggi, resp.scientifico Francesco Dal Co  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3467-3474

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio sorge in un'area di profonda trasformazione urbanistica nel secondo dopoguerra occupando un lotto d'angolo tra una strada storica, via Marinoni, caratterizzata dalla presenza di fabbricati storici e/o primo Novecento e una strada nuova, via D'Aronco, caratterizzata da edifici multipiano di costruzione postbellica.

Il palazzo, a destinazione d'uso multipla, commerciale al piano terra su via Marinoni, terziaria al piano rialzato e primo piano, residenziale agli altri piani, si articola su otto piani fuori terra e un piano interrato serviti da due vani scala che distribuiscono cinque appartamenti per piano (tre all'ultimo piano).

I due piani inferiori, a struttura portante in cemento armato lasciato a vista, formano uno zoccolo basamentale segnato orizzontalmente dalle finestrate a nastro; l'imponente massa dei piani superiori, appena mossa da una leggera articolazione dei volumi e da una distribuzione non regolare delle aperture, si staglia verso l'alto con parapetti e scale metalliche tinteggiate di bianco che richiamano l'architettura navale.

Il palazzo occupa buona parte di un lotto d'angolo tra due strade urbane ad alta densità edilizia; la parte scoperta del lotto, ad un livello ribassato rispetto al piano stradale, è destinata ad autorimessa.

L'edificio, per dimensioni e altezza, si rapporta ai fabbricati prospicienti le vie d'Aronco e Cosattini; stridente è invece la relazione con gli adiacenti e dirimpettai edifici di edilizia storica.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale, direzionale e residenziale	<i>altezza</i> 28 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale, direzionale e residenziale	<i>piani</i> 8
<i>pianta</i>	a "L" con due fronti contigue prospicienti via Marinoni e via d'Aronco; i due ingressi ai vani scale che distribuiscono i piani superiori affacciano su via D'Aronco	
<i>coperture</i>	piane in laterocemento, in parte praticabili	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in pilastri di c.a.; tamponamenti in laterizio rivestiti in tessere di mosaico	
<i>scale</i>	interne in c.a., rivestite in lastre di marmo, poste in corrispondenza degli accessi	
<i>pavimenti</i>	misti	
<i>serramenti e infissi</i>	in alluminio, solo le finestre a nastro al primo piano sono in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	l'edificio non presenta decorazioni ma le forature esagonali per la ventilazione poste lungo la fascia orizzontale in c.a. faccia a vista, che divide il primo piano dai piani superiori, costituiscono un piacevole motivo decorativo; rivestimento delle facciate prospicienti le strade in piastrelle di litoceramica	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	la parte scoperta del lotto, ad un livello ribassato rispetto al piano stradale, è destinata ad autorimessa	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RM - B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

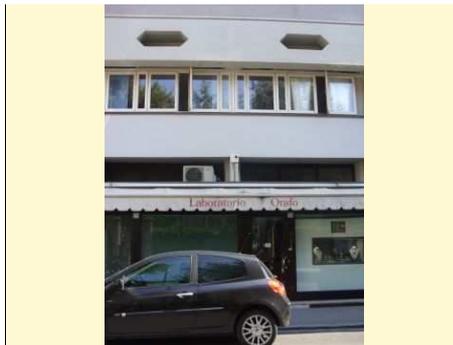
### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Elementi di particolare significato architettonico: rivestimento in tessere di mosaico.

### *Elementi specifici da conservare:*

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Cesira

**Localizzazione** via Marinoni 6, angolo via Asquini

**Datazione** 1924

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp. 159

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 417/1924  
Centro cat. Villa Manin 34241

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.41  
Intervista a proprietari

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio d'angolo situato tra Via Marinoni e Via Asquini, distribuito su tre piani con pianta a "V".

Presenta una volumetria compatta, con una particolare smussatura d'angolo.

I prospetti sono caratterizzati al pian terreno da aperture con riquadrature geometriche, mentre al primo e al secondo piano denotano una impronta di tipo secessionista.

Sull'angolo smussato al secondo piano troviamo sporgenti festoni in pietra artificiale con foglie stilizzate e attorcigliate.

Il prospetto su via Asquini è caratterizzato da inferriate in ferro battuto e coppie di finestre binate.

La facciata è resa plastica da cornici aggettanti poste sopra le finestre.

Negli anni Cinquanta, due stanze sono state aggiunte al pian terreno adibite a bagno e cucinino; nell'ultimo restauro della copertura sono stati eliminati alcuni comignoli.

Nel giardino sono presenti due abeti storici.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	10,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	a "V", oggi con più alloggi per piano		
<i>coperture</i>	struttura in legno e copertura in coppi, sporto di gronda in legno a cassettoni con pregevole lavorazione		
<i>volte e solai</i>	cemento		
<i>tecniche murarie</i>	mista: muratura e pilastri in calcestruzzo		
<i>scaie</i>	interne poste all'inrocio dei bracci, con forma a "V", in pietra artificiale con graniglia grossa, ringhiera in ferro battuto e corrimano in legno		
<i>pavimenti</i>	pavimenti in larice a listoni, piastrelle in cemento decorativo con greche		
<i>serramenti e infissi</i>	portoncini in legno con inserti in vetro ed inferriate, infissi in legno con scuri, escluse finestre d'angolo al secondo piano ed al piano terra lato via Asquini, dove sono presenti delle inferriate		
<i>elementi decorativi esterni</i>	basamento con rivestimento in pietra con coste a spacco irregolare, finto bugnato al pian terreno e sulle parti angolari; cornici alle finestre con elementi decorativi che variano ad ogni piano; balconcini con ringhiere in ferro battuto con motivi geometrici sorretti da mensole decorate		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	termosifoni in ghisa		
<i>strutture sotteranee</i>	interrato uso cantina		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	lato via Marinoni fronte strada piccolo giardino con piante ornamentali (con due abeti storici) e percorsi in blocchi di pietra; lato via Asquini parte in ghiaia in prossimità del portone, parte con manto erboso; legnaia e liscivaia originali sul retro con mattoni faccia a vista; copertura a capanna con manto in coppi, infissi e travi in legno; portoncino in ferro originale		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - A1; RE - A7

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

D'interesse l'annesso originale, la recinzione ed i portoni in ferro, due abeti storici da tutelare.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione e portoni
- annesso
- abeti storici

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa Larocca</b>
<b>Localizzazione</b>	via Marinoni 4
<b>Datazione</b>	1924
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti Impresa esecutrice Barbetti e Feruglio
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp. 160

**Riferimenti archivistici** Centro cat. Villa Manin 34243  
Archivio Edilizia Privata fascicolo 345/1924

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Brisighelli (1967)

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.41  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675  
Intervista a proprietari

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il villino del 1924 presenta una volumetria che si sviluppa su tre livelli, coerente al disegno della pianta quadrata, e forma un volume sostanzialmente compatto se si eccettua il balconcino angolare con balaustri, sorretto da volute in pietra al primo piano e quello al secondo piano (lato interno), con ringhiera in ferro battuto.

Le facciate principali sono tutte diverse, caratterizzate dall'alternanza di zone bugnate e zone lisce.

Il prospetto principale ad est è caratterizzato da una suddivisione in verticale in due parti, sottolineata da una lesena bugnata: la porzione più ampia presenta il portone d'ingresso, decentrato verso destra con sovrastante stemma di famiglia con il grappolo d'uva e affiancato da due aperture, mentre le tre bucatore ai due piani successivi sono simmetriche; la seconda porzione, invece, presenta una sola apertura per piano molto più ampia e decorata rispetto a quelle appena citate.

Le bucatore sono regolari e allineate, caratterizzate al pian terreno e al primo piano da finestre rettangolari mentre al secondo da aperture ad arco a tutto sesto.

Notiamo l'uso di un linguaggio eclettico da parte dell'architetto, visibile attraverso l'assemblaggio di partiture decorative di gusto manierista e barocco, in pietra artificiale, presenti sul prospetto principale, festoni di foglie attorcigliate che si ripetono liberamente al secondo piano.

Gli altri prospetti presentano: a sud quattro sottili colonne che sorreggono un balconcino in ferro battuto, che incornicia due delle cinque finestre del piano; ad ovest, sul retro, una scalinata conduce all'ingresso secondario caratterizzato da uno stretto ed alto portico con balconi ed inferriate all'altezza del primo e secondo piano.

Nei disegni originali conservati nel fascicolo è visibile una dislocazione proporzionata degli spazi interni con stanze molto alte di grandi proporzioni e un collegamento verticale dato da una scalinata con gradini in pietra artificiale e ringhiera in ferro battuto.

Nel fascicolo dell'edilizia sono presenti: autorizzazione per poter costruire "un edificio ad uso abitazione civile nel fondo prospiciente la Via Jacopo Marinoni nell'ex-braida Torriani e precisamente a nord dello stabile del signor Del Pup, chiedendo a quale distanza dal ciglio stradale deve essere tenuto l'allineamento della facciata per poter avviare immediatamente le fondazioni del fabbricato"; schizzo con veduta dall'alto sulle piante da estirpare (8/9/1924); pianta, prospetti, facciata a ovest, facciata a sud, facciata a nord, sezione a-b.

Il giardino presenta essenze arboree originali (si veda lo schizzo a pastello con la disposizione delle alberature).

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 12,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3 + sottotetto
<i>pianta</i>	quadrangolare con corridoio centrale e stanze a pettine	
<i>coperture</i>	struttura in legno, manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	cemento armato	
<i>scaie</i>	in posizione centrale, in pietra artificiale con graniglia fine, ringhiera in ferro battuto e corrimano in legno	
<i>pavimenti</i>	pavimenti in rovere, pavimenti in cotto caratterizzati da disegni geometrici realizzati con piastrelle ottagonali bianche	
<i>serramenti e infissi</i>	portone principale in legno con luce superiore ellittica con inferriate; infissi in legno con tapparelle a bascula, alcune finestre sono in vetro piombato colorato	
<i>elementi decorativi esterni</i>	grappolo d'uva sopra la riquadratura d'ingresso, particolare usato dal Gilberti per sottolineare l'attività commerciale della famiglia; al primo piano terrazzo con balastra in pietra artificiale e colonne che sorreggono il tarrazzino soprastante con ringhiera in ferro lavorato; cornici delle aperture in pietra artificiale, finto bugnato al pian terreno	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	termosifoni in ghisa al pian terreno e al primo piano, al secondo piano sono stati rimossi; "spolter" originale in cucina; porte e infissi in legno dell'epoca	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato uso cantina illuminato da aperture di medie dimensioni con inferriate con semplici disegni geometrici	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	scoperto pavimentato con ghiaia e piccole bordature verdi; giardino con essenze arboree originali; annesso piccolo fabbricato ad un piano uso garage; recinzione con portone in ferro originale	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Modifiche interne di lieve entità: negli anni Cinquanta sono stati demoliti dei muri divisorii al pian terreno dove oggi c'è la sala; negli anni Settanta-Ottanta sono stati rifatti i bagni.

datazione nell'arco degli anni 1950-1980

destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi** zona RE - A1

**principali riferimenti normativi** NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### **Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

Di interesse la recinzione con portoni in ferro originali ed il giardino con essenze arboree originali.

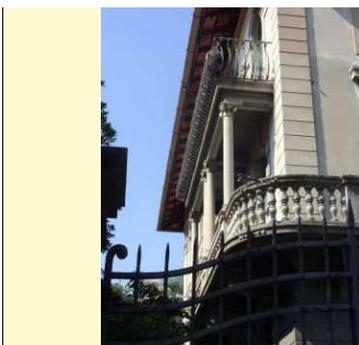
### **Elementi specifici da conservare:**

- recinzione e portoni
- giardino

### **Altre indicazioni:**

## Annotazioni

I contenuti dell'art. 31 delle NdA hanno valore orientativo.



## Dati generali

**Denominazione** Palazzina Del Pup

**Localizzazione** via Marinoni 2

**Datazione** 1924

**Autore** Impresa Massimo Bierti

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp.li 161/1020

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 100/1923  
Centro cat. Villa Manin 34240

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli, Fondo Pignat

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.41  
La Panarie, Gennaio Febbraio 1925, Anno II N.7  
Intervista a proprietari

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio situato all'incrocio delle vie Girardini e Marinoni, con planimetria rettangolare e volumetria compatta. Il piano terra è caratterizzato da un rivestimento in bugnato regolare, che fascia perimetralmente tutto l'edificio. Le aperture sono regolari ed allineate. Al primo piano risultano sottolineate da mensole aggettanti che conferiscono plasticità all'insieme architettonico. Al sottotetto corrono aperture ovoidali contornate da decorazioni a fresco con motivo a ghirlande e festoni. Di notevole fattura sono le inferriate e la recinzione in ferro battuto opera dell'officina Calligaris. Il cambio di proprietà (anni Sessanta) ha comportato una serie di modifiche nella dislocazione degli ambienti interni con redistribuzione degli spazi. L'edificio si trova all'interno del centro storico, in una via caratterizzata da ville unifamiliari di pregio di primo Novecento.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	9,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	2 + sottotetto
<i>pianta</i>	quadrangolare		
<i>coperture</i>	a falde con struttura in legno, manto in coppi e sporto di gronda in tavelloni		
<i>volte e solai</i>	legno		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame, struttura portante in laterizi		
<i>scale</i>	interne posizionate centralmente sul lato ovest		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno con inferriate eseguite da Alberto Calligaris al piano terra, con tapparelle al primo piano		
<i>elementi decorativi esterni</i>	il pianterreno è caratterizzato da un finto bugnato; le cornici delle aperture del primo piano sono in pietra artificiale con mensoline aggettanti; al secondo piano le aperture sono ovoidali contornate da decorazioni pittoriche a fresco con ghirlande e festoni		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	stemma sulla porta d'ingresso con fiori e stelle		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	interrato uso cantina		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	scoperti in ghiaia con bordature floreali; un annesso ad un piano uso deposito sul confine sud-ovest; recinzione eseguita da Alberto Calligaris		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: elevato

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

L'organizzazione interna degli spazi è stata completamente rivista senza compromettere l'impianto originale.

datazione 1960 c.a.  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - A1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di pregio la recinzione ed i portoni in ferro battuto eseguiti da Alberto Calligaris.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione e portoni

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Gozzi

**Localizzazione** via Girardini 11

**Datazione** 1924

**Autore** arch. Ettore Gilberti  
Impresa esecutrice Ditta Romolo Tonini

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp. 149

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 448/1924: carteggio tra il Municipio e il sig. Carlo Gozzi, domanda per l'approvazione di costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione sul fondo dell'ex Braida Torriani; disegni d'archivio firmati dall'impresa Giovanni Tonini & figli (planimetria, facciata principale, sezione, facciate nord, ovest ed est, piante piano terra, primo piano, sottotetto)  
Centro cat. Villa Manin 29395

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Pignat (anni Trenta), Fondo Brisighelli (1967)

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.39  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio a filo strada, realizzato in un contesto di ville unifamiliari di pregio di primo Novecento, con planimetria quadrangolare e volumetria compatta.

Il prospetto su via Girardini presenta un rivestimento scanalato in pietra artificiale squadrata, aperture seriali riquadrate da cornici al primo piano e poggolo con balastrini sorretto da mensole sagomate in pietra artificiale.

Tra il piano terra ed il primo piano corre una doppia cornice marcapiano.

Caratteristiche le bucatore ellissoidali con marcate riquadrature presenti nel sottotetto.

In asse con l'ingresso, all'ultimo piano, vi è un timpano ad arco coronato da un elemento floreale fitomorfo in pietra artificiale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 9 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	quadrangolare con corridoio e scala centrale che distribuiscono le stanze	
<i>coperture</i>	a falde con struttura in legno e manto in coppi, cornice su strada e sporto di gronda in tavelloni sugli altri lati, comignoli in mattoni originali	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	muratura in cemento armato	
<i>scale</i>	vano scale interno rettangolare posto sul retro con accesso dal corridoio centrale	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in pvc; infissi in metallo con vetri a specchio	
<i>elementi decorativi esterni</i>	mensole modulate aggettanti; timpano ad arco, terrazzino con balastrini in pietra artificiale fronte strada, con ringhiera in ferro battuto sul lato est; rivestimento scanalato in pietra artificiale squadrata che fascia il piano terra; doppio marcapiano tra il piano terra e il primo piano	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso dispensa e ripostiglio, inizialmente anche cucina	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	grande giardino sul retro anche con alberi ad alto fusto; portone in ferro battuto sostenuto da pilastri con voluta	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - A1; RE - A7

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

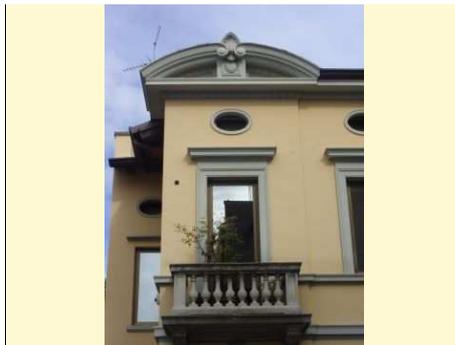
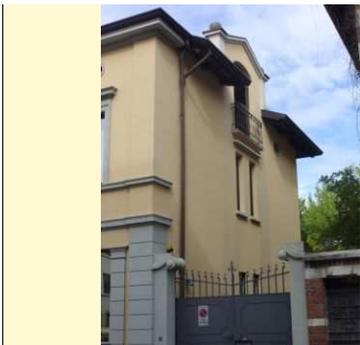
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Villa Canciani</b>
<b>Localizzazione</b>	via Girardini 19, angolo via M. Volpe
<b>Datazione</b>	1925
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti Impresa esecutrice Fratelli Tonini
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale bifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input checked="" type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp. 146

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 24/1925: domanda per la realizzazione di un fabbricato ad uso abitazione civile sul fondo sito nell'ex Braida Torriani, di proprietà del Sig.dott. Luigi Canciani (Impresa costruttrice: Impresa Tonini & Figli); planimetrie, prospetti (sono visibili nel disegno aperture allineate con riquadrature in pietra artificiale); sezioni  
Centro cat. Villa Manin 29400

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Brisighelli (1967)

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.40  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675  
Intervista a proprietari

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio bifamiliare è una delle grandi ville urbane realizzate agli inizi del Novecento, quando vengono lottizzate le vaste aree verdi ancora presenti ai margini del nucleo più antico della città e viene definito il tracciato di via Girardini e via Asquini. La villa si attesta sul margine del lotto, come le altre cinque esistenti su via Girardini, marcando così il suo carattere urbano e contribuendo a definire il fronte della strada con il prospetto decorato e la recinzione. Su via Girardini si aprono due ingressi agli alloggi, un terzo accesso che dà sul giardino si localizza sul lato via M. Volpe. La composizione volumetrica è articolata, risultato dell'unione di due corpi ad "L"; quello ad est presenta su via Girardini un corpo, allungato verso il cortile, alto tre piani che richiama la torretta tradizionale dei villini ottocenteschi. Una terrazza, caratterizzata da balastrini ed elementi a pigna in pietra artificiale, si accosta al lato est della torretta in corrispondenza ad uno degli ingressi. Le facciate sono definite al piano terra da un falso bugnato liscio, che prosegue ai piani superiori per sottolineare gli angoli dei volumi. I prospetti sono scanditi dalla sequenza regolare delle grandi finestre rettangolari, definite da modanature e cornici di stile classicheggiante. La volumetria compatta è resa plastica da mensoline aggettanti, dagli architravi delle finestre, dai marcapiani e dal rivestimento in bugnato al piano terra; nel volume a torretta il ritmo delle aperture cambia e si aprono una bifora e una trifora. Su via Marco Volpe l'ingresso secondario nella recinzione che diventa in mattoni pieni, è evidenziato da un arco a sesto ribassato.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	12,50 m
<i>destinazione attuale</i>	non utilizzato	<i>piani</i>	2 + sottotetto; 3
<i>pianta</i>	risulta dall'unione di due corpi a "L"		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni		
<i>volte e solai</i>	legno		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietra; muratura in mattoni		
<i>scale</i>	due scale interne posizionate centralmente sul lato comune ai due appartamenti		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	portoncini d'entrata in legno con luci in vetro con inferriate in ferro; finestre in legno con scuretti in legno e grate al piano terra lati interni		
<i>elementi decorativi esterni</i>	al piano terra cornici delle aperture in pietra artificiale, con architravi sostenuti da mensole di particolare plasticità; balastrini del terrazzo in pietra artificiale con pigne; modanature che sottolineano il pian terreno; cornici e mensole		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	n/r		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile sui lati ovest e nord con manto erboso; piccola liscivaia e legnaia sul confine nord con tetto a una falda in coppi; recinzione originale divisa in due parti, in prossimità dell'incrocio in pietra artificiale con pilastri e balastra; lungo via Volpe base in cemento e muro in mattoni faccia a vista con portoncino in metallo sul giardino		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - A1; RE - A7

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

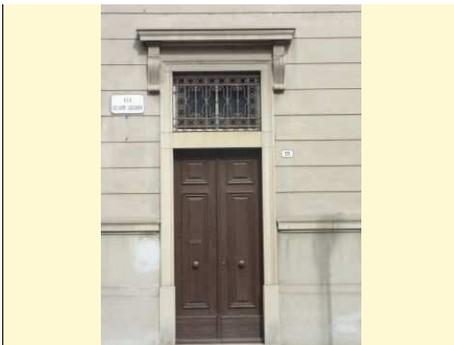
Di particolare interesse la recinzione originale di pregio.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Palazzina Olivo

**Localizzazione** via Asquini 27-29

**Datazione** 1937

**Autore** arch. Ermes Midena

**Oggetto** edificio residenziale trifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp. 567

**Riferimenti archivistici** Centro cat. Villa Manin 31188  
Archivio Edilizia Privata fascicolo 68/1937  
Centro Studi e Archivio della Comunicazione - Università degli Studi di Parma

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.35

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio presenta un impianto planimetrico rettangolare, il vano scale è collocato in posizione laterale e costituisce un elemento interessante nell'organizzazione della pianta.

La volumetria dell'architettura è compatta, nella dislocazione interna degli spazi presenta significative qualità d'impianto compositivo: massima comunicabilità tra tutte le stanze, unità spaziale il cui centro è formato dal soggiorno inteso come l'ambiente nel quale si svolge la massima parte della vita familiare.

Midena cura con molta attenzione anche l'apparato formale, interessante come risolve il prospetto su via Asquini, caratterizzato da un corpo sporgente rettangolare con una finestra continua di grandi dimensioni al primo piano, mentre al piano terra per conferire dinamicità e leggerezza all'insieme, colloca una pensilina in cemento armato con dei fori quadrati in vetro.

L'edificio presenta significative qualità sia nell'impianto compositivo che in quello formale.

Midena per ogni abitazione trova delle soluzioni funzionali abitative sempre nuove, a completare ciò in questa villa cura attentamente anche lo spazio del giardino, elemento che ritiene fondamentale e che completa il linguaggio interno-esterno.

Il fascicolo d'archivio permette di comprendere l'iter progettuale.

In seguito alla domanda di costruzione per un fabbricato ad uso civile abitazione a firma del sig. arch. prof. Ermes Midena; lo stesso con lettera del 13/5/1937 chiede all'ufficio Tecnico Comunale di fissare i punti di allineamento e di livello del fabbricato.

Il 23/6/1937 il proprietario, sig. Oliviero Olivo, presenta disegno e relazione sul ricovero antiaereo sottolineando che lo stesso viene progettato in relazione al costruendo edificio ad uso abitazione, inoltre vengono descritte le prescrizioni tecniche (area ricovero, altezza utile, armatura delle pareti, spessore minimo, soletta, volume della costruzione, superficie ricovero); viene inoltre predisposta una relazione del 15/6/1937 dell'arch. Ermes Midena sul ricovero antiaereo, con dettagli costruttivi (struttura in cemento armato, rete a maglia quadra con ferri, calcolo area ricovero, superficie ricovero).

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 12,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	rettangolare, con particolare cura della distribuzione interna	
<i>coperture</i>	struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in calcestruzzo	
<i>volte e solai</i>	laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	laterizio	
<i>scale</i>	marmo di Verzegnis con ringhiera tubolare da un pollice a tutta altezza, collocate in posizione laterale	
<i>pavimenti</i>	principalmente in linoleum, parte in rovere	
<i>serramenti e infissi</i>	porte in legno con inserti in vetro ed inferriate semplici, serramenti in legno con tapparelle, alcune in legno, altre in plastica	
<i>elementi decorativi esterni</i>	sulle tre facciate principali mattonelle di laterizio faccia a vista, lastre di travertino, mensola in cemento armato con quattro fori quadrati in vetrocemento, davanzale in pietra nera; sul retro facciata semplice intonacata	
<i>decorazioni interne</i>	modanature interne; le porte originali dell'appartamento del sig. Olivo erano caratterizzate da un motivo decorativo composto da due colonne in legno	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	non presenti	
<i>strutture sotterranee</i>	piano seminterrato illuminato da piccole finestre rasoterra ad uso scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	fronte strada giardino molto curato con muretti in mattoni; sul retro corte in ghiaia e corpo uso garage ad un piano con tetto piano; originariamente muro di recinzione con mattoni faccia a vista con griglia di legno oggi sostituita con ringhiera in ferro a liste diagonali; sullo stesso mappale altro edificio non sottoposto a tutela	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: elevato

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Modifiche interne di scarsa entità.

datazione anni Novanta  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - B2

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di particolare interesse la recinzione che riprende gli elementi del fabbricato tutelato ed il giardino disegnato.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione
- giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Agosto</b>
<b>Localizzazione</b>	Via Marco Volpe 13
<b>Datazione</b>	1929
<b>Autore</b>	Impresa Umberto Agosto
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

<b>Dati Catastali</b>	Fg. 34 mapp. 1024
<b>Riferimenti archivistici</b>	Archivio Edilizia Privata fascicolo 32/1929
<b>Riferimenti fotografici</b>	Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (foto Brisighelli)
<b>Riferimenti bibliografici</b>	n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio per appartamenti costruito dall'impresa Agosto per l'abitazione del titolare che fu anche progettista dell'edificio stesso. Il fabbricato occupa un lotto prospiciente via Marco Volpe.

Distribuito su tre piani fuori terra e, parzialmente, un piano interrato, presenta una planimetria rettangolare in linea con l'ingresso in posizione centrale simmetrica e corrispondente vano scale sul retro che disimpegna due alloggi per piano; nelle unità immobiliari i vani, serviti da un corridoio centrale longitudinale, affacciano sul fronte strada (vani principali) e sul retro (vani di servizio).

La facciata principale è impaginata distribuendo le aperture simmetricamente all'asse centrale, dove il portale d'ingresso in bugnato rustico è enfatizzato da due colonne laterali che sostengono un balconcino su cui affaccia al primo piano una porta incorniciata in pietra artificiale con timpano.

Alle estremità laterali, le due ultime campate leggermente aggettanti, sono evidenziate da conci angolari bugnati e da balconcini al primo piano; un rivestimento bugnato forma anche lo zoccolo fino all'imposta delle finestre del piano rialzato, incorniciate, come agli altri piani, in pietra artificiale; un robusto cornicione di gronda sostenuto da mensole conclude superiormente i prospetti.

L'edificio, secondo l'arch. O. Aloisio, membro della Commissione Edilizia che ha esaminato il progetto per l'approvazione, rappresenta un esempio di buona edilizia ma attardato rispetto alle nuove tendenze costruttive nazionali e internazionali, purtroppo scarsamente recepite nell'ambiente locale.

Successivamente l'edificio è stato ampliato sul retro con un corpo ortogonale che si innesta sulla parte a sud-est, modificando anche la distribuzione interna in quanto il nuovo fabbricato ospita dei nuovi vani, che completano gli alloggi del fabbricato originario al primo e secondo piano.

Contestualmente sono state ricavate sul retro una serie di verande contrastanti con l'estetica del fabbricato.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 12 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	rettangolare, prospiciente alla strada pubblica con uno dei lati lunghi; leggera sporgenza posteriore in corrispondenza del vano scale; ingresso e collegamento verticale in posizione centrale simmetrica	
<i>coperture</i>	a tre spioventi, struttura portante in legno, manto di copertura in tegole, cornice aggettante sorretta da modiglioni	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in muratura	
<i>scale</i>	interne, in pietra artificiale, localizzate in posizione centrale, in corrispondenza dell'ingresso	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in legno con lunetta ed inserti in vetro ed inferriate, altri infissi in legno con scuri, alcuni con secondo infisso interno, sul lato nord alcuni infissi sono dotati di griglie in ferro	
<i>elementi decorativi esterni</i>	elementi in pietra artificiale: zoccolo di rivestimento in bugnato, balaustre, colonne all'ingresso, conci angolari, cornici di aperture e sottogronda	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato su parte dell'edificio con aperture rettangolari con griglie	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino sul retro con alberi ad alto fusto; ampliamento del fabbricato tutelato a due piani con tetto a terrazza lungo il confine sud del lotto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona RM - B1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.18/20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

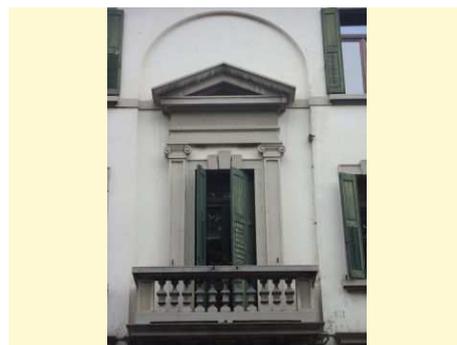
*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo Autorimessa S.A.F.

**Localizzazione** via Crispi 15/19

**Datazione** 1929-1944

**Autore** arch. Pietro Zanini

**Oggetto** autorimessa

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 40 mapp. 7, limitatamente alla porzione evidenziata nella Tavola T2

**Riferimenti archivistici** Archivio edilizia Privata fascicolo 216/1929  
Gallerie del Progetto di Palazzo Morpurgo archivio Zanini  
Centro cat. Villa Manin 28837

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Pignat (1932)

**Riferimenti bibliografici** Le arti a Udine nel Novecento, a cura di I. Reale, Venezia, Marsilio, 2000, p.364  
Architettura del Novecento in Friuli. Pietro Zanini, cat. mostra, testi di G. Bucco, M. Pozzetto, I. Reale, Udine, 1987, pp.16-56-58  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.36  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3608-3612

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Trattasi del primo edificio con funzione di garage costruito in città.

L'Autorimessa sorge sull'area un tempo occupata dal Convento di S. Spirito di cui rimangono ancora tracce in alcuni fabbricati prospicienti via Cussignacco.

L'edificio, realizzato su progetto di Pietro Zanini del 1929, ispirato forse al modello del Lingotto di Torino, insiste su un lotto di forma articolata di cui occupa le aree perimetrali, lasciando al centro un ampio spazio libero su cui affacciano le grandi vetrate, disposte in linea ascensionale seguendo le rampe di accesso ai vari piani.

Il complesso, distribuito su tre piani, è formato da due corpi, uno, di impianto più tradizionale prospettante su via Crispi, che si inserisce perfettamente nella quinta edilizia, è destinato a uffici e residenza, l'altro, interno, del tutto innovativo per l'epoca è destinato ad autorimessa. Della struttura interna, chiusa su tutti i lati da altri fabbricati, non viene percepita all'esterno la moderna tipologia funzionale. La facciata prospiciente via Crispi, volutamente tenuta sotto tono da Zanini, è impostata in modo tradizionale allineando le aperture in senso orizzontale e verticale, concedendo qualche elemento linguistico più espressivo solo ai due ordini superiori, sottolineati da semplici marcapiani, dove le finestre sono leggermente incassate nella muratura al primo piano, mentre al secondo piano sono incorniciate e intervallate da tondi incassati nell'intonaco; le finestre in asse sull'ingresso sono differenziate dalla presenza di lesene scanalate al primo piano e di un balcone al secondo piano.

L'interno dell'autorimessa non presenta particolare ricercatezza architettonica, ma l'andamento delle rampe e della sequenza delle finestre produce un effetto di forte espressività, rimarchevole soprattutto per l'epoca di costruzione. Al piano terra su uno dei lati lunghi vi sono spazi ad uso officina, cambio gomme e lavaggio auto.

All'edificio è stato aggiunto un nuovo corpo di fabbrica, tipologicamente autonomo, che consente l'entrata-uscita delle autovetture anche su via Cussignacco.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	attrezzatura, direzionale e residenziale	<i>altezza</i> 12 m
<i>destinazione attuale</i>	attrezzatura, artigianale e direzionale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	articolata con vuoto sul cortile centrale	
<i>coperture</i>	a due falde con cornicione intonacato sul corpo di fabbrica prospiciente via Crispi, terrazza piana in leggera pendenza per l'ultimo piano ad uso parcheggio	
<i>volte e solai</i>	travi e solai a soletta monolitica in c.a.	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante formata da pilastri e travi in c.a. e tamponamenti in laterizio nell'autorimessa, murature portanti nel corpo uffici	
<i>scale</i>	interne a tre rampe con struttura in c.a., rivestimento in marmo nel corpo uffici	
<i>pavimenti</i>	in cemento nell'autorimessa, nella corte interna e negli spazi ad uso officina; graniglia per le rampe; marmo e legno nella palazzina ad uso uffici	
<i>serramenti e infissi</i>	vetrate in ferro e vetro a griglia modulare verso la corte interna, alcune vetrate nella palazzina ad uso uffici sono state sostituite dai nuovi serramenti in alluminio; infissi in legno verso via Crispi, tapparelle in pvc al primo piano	
<i>elementi decorativi esterni</i>	elementi in pietra artificiale: marcapiano, cornicione leggermente aggettante con coppi al secondo piano a protezione delle aperture sottostanti, lesene scanalate ingentiliscono la finestra al primo piano con soprastante terrazza in asse con l'ingresso principale, sulle altre aperture riquadri semplici in pietra; le aperture del primo piano sono racchiuse dentro riquadri rettangolari incassati di intonaco	
<i>decorazioni interne</i>	nessuna	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	nessuno	
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato sotto il corpo di fabbrica di via Crispi	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corte interna in cemento ad uso parcheggio e spazio di manovra delle attività artigianali presenti al piano terra	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Sistemazioni e sostituzioni di materiali di finitura sono stati eseguiti internamente nella parte ad uso uffici; tettoie in plexiglas sono state inserite al piano terra a protezione degli spazi delle attività artigianali.

datazione

destinazione

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona Ppriv - A1; Ppriv

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.19/30/31/32/35/36/39/50

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa De Luca</b>
<b>Localizzazione</b>	via Ciconi 3-5
<b>Datazione</b>	1901-1905
<b>Autore</b>	Impresa Girolamo D'Aronco Committente Teodoro De Luca
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input checked="" type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 40 mapp. 100 sub 4/5/6/7/8/9/10/11/12

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 1750/1901; 2530/1905

**Riferimenti fotografici** Archivio Italia Nostra

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez. di Udine, Conservare il Novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, foto n.4  
Bragato, Guida artistica di Udine e suo distretto, appendice con notizie pratiche, Udine, Tipografia editrice A. Bosetti, 1913, p.177  
P. Casanova, Il liberty a Udine. Architettura e artigianato, Tesi di laurea 1977-'78, p.19  
Milanese Bortolotti, Una tesi di laurea su L'architettura liberty a Udine 1979, p.195  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1130-1133

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La casa fu edificata su committenza di Teodoro De Luca probabilmente dall'Impresa D'Aronco. La costruzione, semplice e seriale, é a tre piani con planimetria rettangolare e volumetria compatta. I prospetti sono caratterizzati da aperture regolari e allineate. Il primo piano é caratterizzato da terrazzini con ringhiera in ferro battuto in stile liberty. Gli ingressi sono incassati e recintati da inferriate in piattina e lamierino tagliato a forma di fiore, forse opera dell'officina del committente. Sopra l'ingresso si dispongono delle trifore decorate in pietra artificiale a decori floreali. Al pianterreno uno zoccolo in bugnato rustico fascia perimetralmente tutta la casa. Nel 1905 Girolamo D'Aronco fece domanda per costruire una terrazza in pietra lavorata nel giardino interno, oggi non presente. Successivamente, sullo stesso mappale, fu realizzato un altro fabbricato con caratteristiche analoghe a questo ma posto ortogonalmente alla strada. Questo secondo edificio si raccorda al primo mediante un corpo con una falsa facciata a due piani ma che in realtà si sviluppa su un unico piano, addossato per tutta la lunghezza al nuovo fabbricato, con tetto piano utilizzato come terrazzo per i nuovi alloggi.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	10,50 m
<i>destinazione attuale</i>	in ristrutturazione	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	rettangolare con due corpi aggettanti sul retro		
<i>coperture</i>	a falde con struttura in legno, manto in coppi e sporto di gronda in tavolato ligneo		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	fondazione in pietrame, muratura portante in laterizio		
<i>scale</i>	interne posizionate in corrispondenza dei corpi aggettanti		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	durante i recenti lavori gli infissi originali sono stati recuperati e rinnovati con l'inserimento di vetrocamera; sono stati rimossi gli infissi esterni in alluminio; gli infissi delle portefinestra sono stati modificati con altri in legno		
<i>elementi decorativi esterni</i>	ringhiera in ferro battuto; inferriate in piattina e lamierino tagliato a forma di fiore; trifore decorate in pietra artificiale con motivi floreali; mensole di sostegno dei terrazzini con motivi floreali; zoccolo in bugnato rustico; fasce marcapiano		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	scoperto ad uso posti auto promiscuo ad un altro edificio sullo stesso mappale; rampa di accesso al garage interrato		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - A1; RE - A7

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Solero</b>
<b>Localizzazione</b>	piazzetta del Pozzo
<b>Datazione</b>	1932-1933
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale e commerciale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 41 mapp. 245

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 22/1932: progetti dei prospetti con varianti A e B, progetto non eseguito, piante Centro cat. Villa Manin 28818

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: - Fondo Friuli - Via Aquileia (Ottocento), Fondo Pignat (foto 1905), Fondo Friuli (anni Venti)

**Riferimenti bibliografici** Reg.aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.37  
L.Damiani, Il Liberty e gli anni Venti, Bologna, Del Bianco Editore, 1978, pp.100-264-265  
F. Tentori, Architettura e architetti in Friuli nel primo cinquantennio del novecento, Udine, Arti Grafiche Friulane, 1970, p.350  
P. Casanova, Il liberty a Udine. Architettura e artigianato, Tesi di laurea 1977-'78, p.85  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Nel 1932 Giobatta Solero presenta domanda di demolizione e ricostruzione ex-novo di un palazzo per abitazioni e negozi. Il progetto iniziale viene abbassato di un piano e la facciata su via del Pozzo viene semplificata eliminando sporti eccessivi dei terrazzini e bow-window su indicazione del Comune.

L'edificio, a pianta trapezoidale, si pone all'angolo tra via del Pozzo e via Aquileia con la facciata che fa da raccordo secondo tipologie secessioniste.

L'edificio si articola su quattro piani.

La facciata su piazzetta del Pozzo presenta al primo e secondo piano un bow-window a forma di prisma che si trasforma in balcone all'ultimo piano.

In alto un abbaino timpanato distingue il prospetto e contiene gli spazi di servizio; è ciò che rimane del progetto iniziale che prevedeva quattro piani sopra il pianterreno, poi limitati a tre.

La facciata verso via Aquileia presenta al primo piano un balcone con ringhiera lungo tutta la larghezza con una porta finestra centrale con timpano e cornice a bugnato.

Più essenziale l'articolazione verso via del Pozzo con aperture e semplici balconi con ringhiere.

Il pian terreno ha un rivestimento in bugnato liscio di pietra artificiale.

L'insegna della farmacia è opera in ferro battuto dell'officina Calligaris.

Secondo Damiani nella commistione di abitazioni private e commerciali il palazzo presenta soluzioni che Gilberti adottò anche nel palazzo del Cinema Odeon.

Dopo la seconda guerra mondiale il palazzo subì modifiche negli spazi interni.

Sfruttando la pendenza del tetto all'ultimo piano sono stati ricavati due alloggi.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i> 14 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i> 4 + sottotetto
<i>pianta</i>	trapezoidale con vano scale posto a metà del lato di via del Pozzo, che distribuisce due appartamenti per piano con stanze organizzate attorno all'atrio d'ingresso	
<i>coperture</i>	a falde con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	cemento armato e tamponatura in laterizi	
<i>scale</i>	interne in c.a. con rivestimento in pietra artificiale, poste in corrispondenza con l'ingresso in via del Pozzo	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	vetrine in alluminio; portoncino in legno con inserti e luce superiore in vetro ed inferriate; altri infissi in legno con grate al piano terra e tapparelle agli altri piani	
<i>elementi decorativi esterni</i>	bugnato in pietra artificiale, insegna in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	ancona votiva datata 1951	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso cantina	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	non presenti	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona RM - A1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

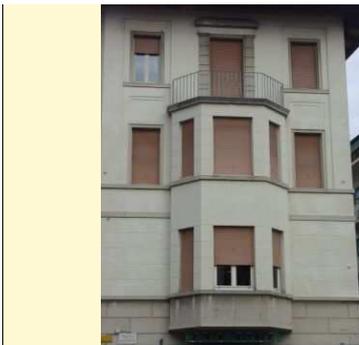
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Collegio di Toppo Wassermann (ex Palazzo Garzolini)</b>
<b>Localizzazione</b>	via di Toppo 69
<b>Datazione</b>	1921-1923
<b>Autore</b>	arch. Provino Valle
<b>Oggetto</b>	aule scolastiche, lavanderie e dormitorio annessi al collegio Toppo
<b>Proprietà</b>	pubblica
<b>Proprietari</b>	Provincia e Comune di Udine
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input checked="" type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 33 mapp. 158

**Riferimenti archivistici** Edilizia Privata Fascicolo mancante. Archivio, collezione privata Valle: Progetto per il Collegio di Toppo Wassermann 1910, 17 tavole riportano le piante del piano terra, 1° e 2° piano, prospetti, sezioni, particolari del salone d'entrata, della copertura a vetri, di colonne in ghisa e balaustre delle scale; 1921-1924 planimetrie e prospetti relativi a riadattamenti del Palazzo ex-Garzolini (1921); tavole relative ad un successivo ampliamento, realizzato, concernente un fabbricato ad uso lavanderia, bagni, aule scolastiche e dormitorio personale di

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli

**Riferimenti bibliografici** L. Damiani, Il Liberty e gli anni Venti, Bologna, Del Bianco Editore, 1978, p.101  
L. Damiani, Arte del Novecento in Friuli, II. Il Novecento. Mito e razionalismo, Udine 1982, p.349  
E. Bartolini, G. Bergamini, L. Sereni, Raccontare Udine: vicende di case e palazzi, Udine, Istituto per l'enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia, 1983, pp.231-236  
Vittoria Masutti, Memorie su le antiche case di Udine / Giovanni Battista Della Porta, Udine, Istituto per l'enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia, 1984-1987, 1397, p.452  
D. Missera S. Contardo, Un laboratorio del professionismo italiano Provino Valle architetto (1908-1938), rel. Giorgio Ciucci Amerigo Restucci, Tesi di Laurea AA 1983-1984, pp.21-23  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3474-3480

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Probabilmente si tratta di un edificio sette/ottocentesco pervenuto alla proprietà Toppo Wassermann nel 1905 (Palazzo Garzolini: vd. V. Masutti, Memorie su le antiche case di Udine, 1397 p.452) e successivamente ristrutturato su progetto di Provino Valle per le finalità del collegio Toppo.

L'edificio, a cinque piani a filo strada, affacciato su via di Toppo appartiene al comprensorio del collegio Toppo Wassermann.

L'edificio emerge per qualità architettonica e si differenzia dai contermini edifici residenziali pluripiano realizzati negli anni Settanta.

I prospetti sono caratterizzati da decorazioni in pietra artificiale: mensole aggettanti, timpani semicirculari, elementi modulari quadrati alle aperture con scanalatura e motivi geometrici a bassorilievo; conferisce leggerezza all'insieme il terrazzino in ferro battuto con verghe sinuose e stemmi ovoidali.

L'insieme architettonico nell'impostazione dei volumi e nell'assemblaggio delle decorazioni richiama la maniera Olbrichiana.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	collegio	<i>altezza</i>	15 m
<i>destinazione attuale</i>	non utilizzato	<i>piani</i>	5
<i>pianta</i>	ad "L"		
<i>coperture</i>	a padiglione		
<i>volte e solai</i>	solai in legno		
<i>tecniche murarie</i>	n/r		
<i>scaie</i>	esterne in pietra artificiale, interne in cemento armato con ringhiera in ferro, poste alle due estremità del lato est		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	al p.t. sulla corte serramenti in ferro caratterizzati da moduli quadrati a chiudere i vani un tempo destinati a depositi e lavanderia; altre finestre con serramenti in legno originali, grate in ferro con motivi a volute sulle finestre su strada; porte interne in legno		
<i>elementi decorativi esterni</i>	timpano semicirculari in pietra artificiale; modanature scanalate con elementi geometrici in pietra artificiale; mensoloni aggettanti che sottolineano le aperture; moduli rettangolari strombati in parete; il pianterreno é rivestito da una fascia in falso bugnato rustico; ringhiera in ferro battuto caratterizzata da motivi ovali sul lato sud; fascia decorata a fresco che corre al sottotetto		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	"Anno MCMXXIII" sulla parete est		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	piccolo vano seminterrato		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	ingresso da via di Toppo su corte interna in asfalto, sul lato ovest area verde		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona Sistr - A1; Sistr

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.19/30/31/32/35/36/39

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Casa Del Puppo

**Localizzazione** via Tullio, 12

**Datazione** 1900

**Autore** Giovanni Del Puppo

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp. 263

**Riferimenti** Centro cat. Villa Manin 29411

**archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 1615/1900 Orn. - Fascicolo contenente carteggi, richiesta di autorizzazione, disegni d'archivio (prospetti, pianta)

**Riferimenti** n/r

**fotografici**

**Riferimenti** F. Tentori, Le città nella storia d'Italia. Udine, Roma-Bari, Laterza, 1988, p.120

**bibliografici** F. Tentori, Architettura e architetti in Friuli nel primo cinquantennio del '900, Udine, Arti Grafiche Friulane, 1970, p.49

Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.43

L.Damiani, Arte del Novecento in Friuli, Il Liberty e gli anni Venti, Del Bianco editore, Udine, 1982, p.82

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Della casa progettata da Giovanni del Puppo nel 1900 oggi restano soltanto le facciate verso viale Tullio a seguito dell'intervento di ristrutturazione voluto a metà degli anni Ottanta dall'attuale proprietario ed eseguito dall'arch. Boldini.

L'edificio è stato radicalmente trasformato internamente ed esternamente ed ampliato per essere risanato nelle strutture ed adeguato alle esigenze della nuova famiglia.

Le facciate conservate restituiscono, comunque, ancora il gusto di Del Puppo e l'immagine del progetto originale, caratterizzato da volumi serrati e compatti e da particolari compositivi ispirati a moduli neo-lombardeschi.

La totale assenza di accenti decorativi dovuta alla completa monocromia dei fronti e ai moderati profili della aperture, restituiscono il senso del decoro borghese e dell'intimità secondo l'interpretazione del progettista originale.

All'epoca della sua costruzione la villa era inserita fra casa Sbisà, di Ruggero Berlam e la proprietà Rojatti; oggi il tessuto novecentesco di case isolate su lotto è stato sostituito e la villa è circondata da condomini.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	irregolare che riprende l'irregolarità delle altezze	
<i>coperture</i>	a padiglione con copertura a quattro falde per il corpo centrale e a due falde in corrispondenza dei timpani e dei corpi aggettanti, struttura portante in legno, manto di copertura in coppi, con cornice, parte di sporto di gronda in tavolato ligneo	
<i>volte e solai</i>	presumibilmente in c.a.	
<i>tecniche murarie</i>	struttura in c.a., tamponamenti in muratura, intonaco esterno	
<i>scaie</i>	interne localizzate in posizione baricentrica	
<i>pavimenti</i>	in legno	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in legno con lunetta con inserti in vetro ed inferriate sporgenti rispetto alla facciata; infissi e tapparelle in legno, alcuni scuri sulle facciate laterali e posteriore; inferriate al piano terra e nelle finestre quadrate lato nord	
<i>elementi decorativi esterni</i>	in pietra artificiale: cornici delle aperture, alcune con pilastri, trabeazione "stilizzata", rivestimento con scanalature orizzontali	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	originariamente esisteva una piccola cantina; l'intervento di ristrutturazione ha creato un grande piano interrato per garage e spazi di servizi	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	fronte strada scoperti in ghiaia con aiuole con piante, sul resto e a sud giardino con alberi ad alto fusto; recinzione con un muro in c.a. ricoperto da edera	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

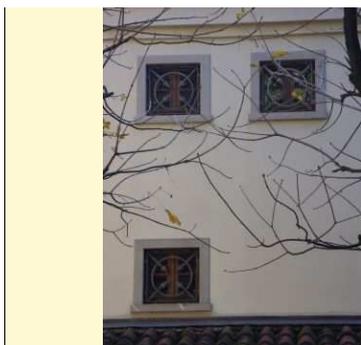
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzina

**Localizzazione** via Roma 11

**Datazione** n/r

**Autore** arch. Ettore Gilberti

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale e commerciale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp. 23

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata mancante  
Centro cat. Villa Manin 34258

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (foto Brisighelli)

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.43

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio occupa parte di un lotto prospiciente via Roma; la parte scoperta posteriore, dove trovano spazio anche due bassi fabbricati di pertinenza, è accessibile da un percorso carraio laterale al fabbricato.  
La palazzina presenta una tipologia insediativa in linea sul fronte strada con planimetria a "L" ed ingresso pedonale sul lato nord e carrabile in posizione centrale simmetrica; dal vano d'ingresso il collegamento verticale serve i due piani superiori e il sottotetto dove i vani sono disimpegnati da un corridoio centrale longitudinale.  
Il prospetto di facciata principale è articolato orizzontalmente in tre ordini; al pian terreno, le due grandi aperture dei negozi e il largo portone di accesso sono fiancheggiati da colonne ioniche addossate, che sorreggono un semplice cornicione che percorre l'intera facciata; al primo piano porte finestra rettangolari binate ai lati, porta finestra centrale su balconcino centrale coronata da lunetta ribassata; al secondo piano finestre e porte finestra binate centinate a tutto sesto; piccole aperture rettangolari sotto il cornicione di gronda.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale e residenziale	<i>altezza</i>	20 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale e residenziale	<i>piani</i>	3 + sottotetto; 4 nella torretta
<i>pianta</i>	a "L" in linea su via Roma		
<i>coperture</i>	a falde, struttura portante in legno, manto in tegole, sporto di gronda in tavelloni di legno dipinti a motivi geometrici		
<i>volte e solai</i>	solai in legno		
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in muratura di laterizio		
<i>scaie</i>	interne localizzate a metà del lato nord		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	al piano terra: portoncino in legno con lunetta ed inserti in vetro con inferriate, portone carrabile in legno, vetrine in metallo, quella sul lato nord originale, altri infissi in legno con tapparelle		
<i>elementi decorativi esterni</i>	decorazioni in pietra artificiale: poggioli, cornici, marcapiani, balaustre, semicolonne con capitelli con volute, timpano sulla finestra centrale, dentelli sulla cornice, finto bugnato sulle lesene d'angolo e sul portone		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato su tutta la superficie		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile interno prevalentemente pavimentato con alcuni alberi; due annessi di piccole dimensioni; una tettoia ed un corpo ad un piano uso autorimessa		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi*

zona B1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

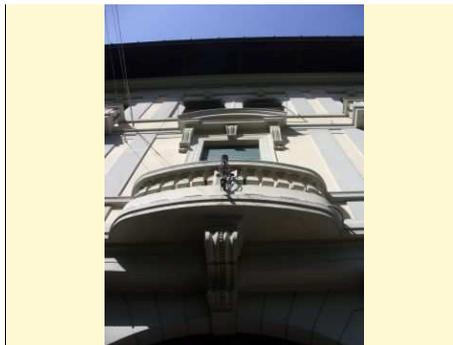
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Casa Sambucco

**Localizzazione** viale XXIII Marzo 10

**Datazione** 1913

**Autore** Impresa esecutrice Giobatta Feruglio

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 51 mapp.li 164/306

**Riferimenti archivistici** Fascicolo mancante  
Intervista ad un proprietario

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Palazzina realizzata a filo strada dall'Impresa Giobatta Feruglio, che edificò molti edifici della via e che aveva sede nel palazzo attiguo. L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, sul grande viale di circonvallazione esterno. La zona è caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua. Sul lato lungo l'edificio si trova a pochi metri di distanza dall'attigua villa Molinis (scheda 138). La pianta è a "L", l'edificio è articolato su tre piani e soffitta. Il prospetto principale è caratterizzato da aperture regolari allineate e modanate, che potrebbero fare attribuire l'edificio all'Impresa D'Aronco. Tutte le finestre del primo e del secondo piano sono caratterizzate da sporgenti decorazioni con motivi floreali e motivi geometrici, che conferiscono alla facciata una singolare plasticità. I due piani superiori erano destinati ad abitazioni mentre il piano terra era utilizzato come laboratorio e negozio dalla famiglia Sambucco. La facciata si caratterizza per i balconcini in pietra artificiale e le ringhiere in ferro battuto su modelli quasi neogotici. Il pianterreno, che oggi ospita attività commerciali, è caratterizzato da una fascia di bugnato rustico che conferisce solidità all'insieme.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale e artigianale (negozio, fabbrica mobili e lavorazione legno Sambucco)	<i>altezza</i> 12 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i> 3 + sottotetto
<i>pianta</i>	ad "L"	
<i>coperture</i>	struttura in legno e manto in coppi, cornicione modanato in pietra artificiale su strada	
<i>volte e solai</i>	legno ed incannucciato	
<i>tecniche murarie</i>	pietra e cemento	
<i>scaie</i>	interne, in pietra artificiale con fascia decorativa originale, disposte all'inizio del corpo allungato sul retro	
<i>pavimenti</i>	originali rimangono i pavimenti del pianterreno in cemento decorativo e pietra artificiale	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in legno per le vetrine dei locali al piano terra ad uso commerciale e serrande in ferro originali; serramenti in legno e tapparelle in pvc ai piani superiori su strada, scuri in legno su altri prospetti; porte originali in alcuni appartamenti interni	
<i>elementi decorativi esterni</i>	terrazzini in pietra artificiale con ringhiere in ferro battuto con motivi geometrici; elementi in pietra artificiale: fascia marcapiano al sottotetto con motivo quadrilobato, riquadrature delle finestre che riproducono colonne sezionate con modanatura e architrave a dentelli, ogive e motivo a punta di diamante	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	non presenti	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	area verde trapezoidale sul retro; accessori ad uso autorimessa lungo il confine laterale	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali originarie. Sono state effettuate alcune modifiche realizzando verande e terrazze verso la corte interna e sul lato lungo.

datazione n/r  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                                  |          |                       |       |
|----------------------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Angeli

**Localizzazione** viale Trieste 166

**Datazione** 1930

**Autore** geom. Armando Rizzi  
Impresa esecutrice Ludovico Buligan

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 51 mapp. 298

**Riferimenti** Centro cat. Villa Manin 28054

**archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 142/30 ED con i seguenti documenti: dettagli; dettagli delle finestre; piante, prospetti e sezioni

**Riferimenti** n/r  
**fotografici**

**Riferimenti** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.44  
**bibliografici** M.Buora, Guida di Udine Arte e Storia tra vie e palazzi, edizioni Lint, Trieste, 1986, p.259

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Villa a due piani, con planimetria quadrangolare e volumetria compatta, con un corpo di fabbrica sopraelevato che riproduce la tipologia di villa con torre, tipica dell'architettura Liberty e déco udinese.

La Villa fu commissionata da Giobatta Angeli al geometra Rizzi Armando, l'impresa costruttrice fu quella di Ludovico Buligan, di Udine.

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, sul grande viale di circoscrizione esterno. La zona è caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua.

La tipologia è quella della villa singola al centro del lotto, con giardino caratterizzato da alberature ad alto fusto.

L'edificio si articola in una cantina, in un piano terra rialzato e in un primo piano, oltre ad una sopraelevazione nel corpo settentrionale dove sono ubicate le scale su uno zoccolo a bugnato in pietra artificiale.

I prospetti sono caratterizzati da aperture regolari e riquadrate in pietra artificiale che riproducono architravi e timpani.

Il prospetto principale è caratterizzato dall'asse centrale del portoncino d'ingresso, cui si sovrappone una grande apertura ad arco a tutto sesto, evidenziata da un trattamento a graffito della muratura, riportato esattamente nel particolare del progetto.

Riquadrature delle finestre e modanature orizzontali sono in pietra artificiale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 11,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3; 2
<i>pianta</i>	quadrangolare	
<i>coperture</i>	a padiglione e a falde, con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda con tavelloni	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazione in pietrame, murature portanti in laterizio	
<i>scale</i>	interne poste nella torretta, a doppia rampa in pietra artificiale su uno zoccolo a bugnato	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri originali in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	decorazione a graffito nel prospetto principale; in pietra artificiale: riquadrature delle finestre, riproduzioni di architravi, timpani e modanature orizzontali, pilastri con pigne soprastanti e recinzione; portone e portoncino d'ingresso in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	porzione di seminterrato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino sul fronte e sul retro con alberature ad alto fusto; accessorio ad uso autorimessa realizzato a confine sull'angolo nord-est del lotto di pertinenza	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di particolare interesse giardino con alberature ad alto fusto.

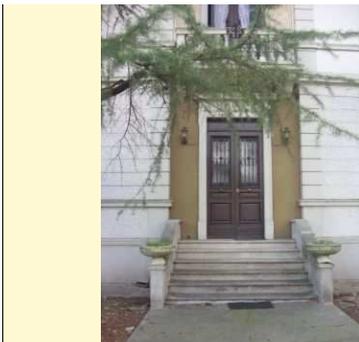
### *Elementi specifici da conservare:*

- giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Villa Bertoli</b>
<b>Localizzazione</b>	viale Trieste 133-135
<b>Datazione</b>	1925-1929
<b>Autore</b>	Gilberto Oliviero Olivo (attribuita a)
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 41 mapp.li 163/1540

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 509/25 ED Alla domanda di concessione edilizia furono allegati tre lucidi: 1) lucido a china della pianta del giardino + piante dell'edificio (cantina, pian terreno, 1 piano); prospetto; sezione AB  
Centro cat. Villa Manin 28043

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.44  
M.Buora, Guida di Udine Arte e Storia tra vie e palazzi,edizioni Lint,Trieste 1986, pp.250-251

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La domanda di licenza edilizia fu presentata da Oliviero Olivo (fu Giuseppe), che probabilmente fu progettista e costruttore tra il 1925 e il 1929.

Nel progetto del 1925 l'ingresso era posto al pianterreno del torrione, ma le aperture furono trasformate dalla commissione d'ornato in due finestre, determinando la collocazione angolare dell'ingresso.

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, sul grande viale di circonvallazione esterno. La zona è caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua.

L'edificio, a due piani con planimetria quadrangolare e volumetria compatta, è posto al centro del lotto con giardino caratterizzato da alberature ad alto fusto.

Presenta due corpi sporgenti: quello posteriore ospita il vano scale, quello in facciata, a torre, si articola su tre piani ed è caratterizzato da aperture ad arco con trifora superiore e con modanature orizzontali, tutte le altre aperture della villa sono rettangolari.

Al pianterreno corre uno zoccolo in bugnato che fascia perimetralmente tutta la villa.

L'edificio si pone all'interno di un giardino le cui aiuole sono disegnate nel progetto presentato al Comune.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 10,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto; 3 nella torre
<i>pianta</i>	quadrangolare con corpi centrali aggettanti	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavolato ligneo nella parte del torrione	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazione in pietrame, murature portanti in laterizio	
<i>scale</i>	interne centrali a doppia rampa	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e portoncino d'ingresso in legno; tapparelle in plastica; veranda in ferro e vetro a chiudere il loggiato d'ingresso	
<i>elementi decorativi esterni</i>	marcapiano e riquadrature delle aperture in pietra artificiale; portone carraio, portoncino e ringhiera della recinzione in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino con aiuole ed alberi ad alto fusto; accessorio ad uso autorimessa/deposito realizzato sul confine sud-ovest ampliato rispetto a quello originale	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B2

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse giardino con aiuole ed alberi ad alto fusto.

### *Elementi specifici da conservare:*

- aiuole del giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Villa Simonetti

**Localizzazione** Via Cividale 33-35

**Datazione** 1933

**Autore** ing. Girolamo Simonetti  
Committente Maria Simonetti

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 42 mapp. 77

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 200 /1933 ED II fascicolo contiene: 1) piante delle fondazioni + piano terra + primo piano + sottotetto + sezione AB + prospetto del retro + prospetto lungo via Cividale  
Centro cat. Villa Manin 34242

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.36

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La villa fu eseguita su committenza di Maria Simonetti su progetto di Girolamo Simonetti dall'Impresa Gioacchino Bassi, di Udine. Rispetto al progetto presentato in Comune, l'edificio fu costruito con modifiche che eliminarono il bow window laterale e modificarono l'allineamento dell'edificio, disponendolo parallelamente alla strada.

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua.

La villa, isolata al centro del lotto, ha una struttura compatta quadrangolare con i vani disposti intorno a una scala con ringhiera in ferro battuto, collocata nel corpo aggettante con aperture a bifora. Il corpo aggettante sul retro è più alto e forma una torre.

Il piano terra è costituito da un falso bugnato e ghiaietto.

Le aperture sono tutte allineate, quelle al primo piano si differenziano dalle altre in quanto sono ad arco.

La villa si inserisce in un giardino con statue in pietra artificiale ed elementi architettonici.

La recinzione esterna con ringhiera in ferro battuto, pietra artificiale e mattoni è originale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	11,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	rettangolare con due corpi sporgenti sul prospetto sud e su quello est		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni		
<i>volte e solai</i>	in legno		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame e muratura in laterizio		
<i>scale</i>	interne a doppia rampa, nel corpo sporgente, in pietra artificiale con ringhiera in ferro battuto		
<i>pavimenti</i>	cemento decorativo e legno (originariamente c'erano piastrelle)		
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in legno o alluminio, sul fronte vetri a specchio		
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici delle aperture ed icona in pietra artificiale; grate delle finestre con motivo quadrilobato; poggolo in ferro battuto		
<i>decorazioni interne</i>	stucchi del primo Novecento		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	non presenti		
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	due accessori realizzati lungo il confine posteriore ai due angoli del lotto di pertinenza, con copertura a due falde e manto in coppi: uno ad uso serra ed uno ad uso autorimessa; la villa si inserisce in un giardino con statue in pietra artificiale, elementi architettonici ed alberature di pregio; cancello e recinzione in ferro battuto		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Uno dei prospetti laterali ha subito recenti modifiche con la chiusura di una parte loggiata con serramenti in alluminio e balaustre in legno.

datazione n/r

destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                                  |          |                       |       |
|----------------------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse il giardino con statue in pietra artificiale, elementi architettonici ed alberature di pregio; recinzione originale.

### *Elementi specifici da conservare:*

- giardino
- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa Romanelli</b>
<b>Localizzazione</b>	viale Trieste 10
<b>Datazione</b>	1928
<b>Autore</b>	arch. Pietro Zanini
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

*Dati Catastali* Fg. 42 mapp.li 365/2418

*Riferimenti archivistici* Archivio Edilizia Privata fascicolo 120/1928 ED Nel fascicolo sono presenti: 1) mappa 2) prospetto + sezione AB 3) pianta primo piano e pianta secondo piano 4) pianta del piano terra rialzato Centro cat. Villa Manin 28038

*Riferimenti fotografici* Archivio Italia Nostra

*Riferimenti bibliografici* Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.61  
Architettura del Novecento in Friuli. Pietro Zanini, catalogo mostra, testi di G. Bucco, M. Pozzetto, I. Reale, Udine, 1987, p.130  
M.Buora, Guida di Udine Arte e Storia tra vie e palazzi, edizioni Lint, Trieste, 1986, p.251  
Reg.aut.FVG, Quaderni centro cat. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.44

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La palazzina occupa l'intero fronte strada di un lotto in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, sul grande viale di circonvallazione esterno.

L'edificio, a tre piani fuori terra, forma con gli edifici adiacenti una cortina edilizia continua, disomogenea però per quanto riguarda tipologia, allineamento delle aperture e caratteristiche compositive di facciata.

La pianta è organizzata simmetricamente rispetto al portico centrale e al vano scale, situato nella parte aggettante posteriore.

Il prospetto su viale Trieste individua una fascia verticale, affiancata da coppie di aperture balconate con aggetto triangolare.

L'edificio si caratterizza per l'uso di riquadrature svasate nelle aperture centrali, arricchite da elementi bugnati a punta di diamante ai primi due piani.

Le membrature a sezione triangolare contaminano i riferimenti razionalisti con elementi desunti dall'architettura cubista, come suggeriscono i terrazzini angolari.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 10 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	rettangolare con corpo aggettante centrale sul retro che ospita il vano scale	
<i>coperture</i>	a doppia falda, con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in cemento	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	la struttura portante è in cemento armato e laterizio; i prospetti sono intonacati	
<i>scale</i>	interne a doppia rampa, in corrispondenza dell'accesso	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri in legno, tapparelle in pvc per le porte esterne che si affacciano sui terrazzini triangolari; grate alle finestre	
<i>elementi decorativi esterni</i>	elementi decorativi in pietra artificiale; ringhiere dei terrazzini	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	accessorio ad uso autorimesse realizzato a confine dell'angolo sud-est, area di pertinenza totalmente pavimentata	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

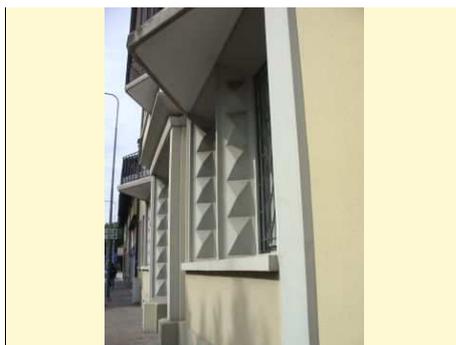
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Villino Scuor (già villa Marino)</b>
<b>Localizzazione</b>	via Caccia, angolo via Bernardinis
<b>Datazione</b>	1932
<b>Autore</b>	geom. Vittorio Fattori
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input checked="" type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 436

**Riferimenti archivistici** Fascicolo Edilizia Privata 116/32 ED: richiesta di concessione, tavola di progetto con planimetria, piante fondazioni, piano terra, primo piano, coperto, sezione, prospetti

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (anni Trenta)

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.  
 Il fabbricato, a due piani, è posto al centro del lotto, con pianta a "S" con un leggero scarto della volumetria tra la parte anteriore e quella posteriore per ricavare la zona d'ingresso.  
 L'ingresso è preceduto da un corpo loggiato ad un piano (non previsto nei disegni originali), che occupa 2/3 dalla facciata, con terrazza soprastante e balaustra in pietra artificiale.  
 Dall'atrio d'ingresso si raggiungono tutti gli ambienti: la zona pranzo ed il salotto si affacciano su via Caccia, la cucina e gli altri ambienti di servizio (dispensa e secchiaio) sul retro.  
 Il vano scale quadrato è posto lateralmente all'ingresso.  
 Al piano superiore si trovano le camere, con affaccio su via Caccia e sul giardino sul retro, ed un disimpegno con bagno nella zona centrale.  
 Le aperture regolari e allineate sono inquadrare da cornici in pietra artificiale con alcune al primo piano ad arco.  
 La recinzione è caratterizzata da pilastri in pietra artificiale e ringhiera in ferro battuto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 8,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	a "S" con avancorpo loggiato ad un piano parzialmente chiuso e corpo scale sporgente	
<i>coperture</i>	copertura a falde con struttura in legno, manto in coppi e sporto di gronda in tavelloni, sporgenza esterna delle travi intagliate; avancorpo loggiato ad un piano con terrazza piana praticabile	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame, muratura in laterizio	
<i>scale</i>	interne localizzate nell'angolo nord-est in un corpo sporgente rispetto al corpo principale	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncini d'ingresso in legno con inserti in vetro ed inferriate; altri infissi in legno con tapparelle in plastica, alcuni, sulle facciate secondarie, con scuri, sul corpo scale ampia finestra ad arco con inferriata	
<i>elementi decorativi esterni</i>	in pietra artificiale: cornici delle finestre con kyma ionico in quelle rettangolari, con archivolt decorato quelle ad arco, balaustre, finto bugnato al piano terra e marcapiano, cornice; decorazioni sottotetto dipinte con motivi floreali rossi e blu	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano seminterrato con luci a filo terra con inferriate che riprendono il disegno dei portoni in ferro battuto	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	scoperto prevalentemente in ghiaia con alcune parti a verde con siepe, fiori ed alberi anche ad alto fusto; annesso ad un livello, con tetto piano, posto sull'angolo nord-est uso garage; recinzione con base in c.a., pilastri, inferriata che riprende il disegno dei portoni in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse la recinzione che comprende elementi in ferro battuto analoghi a quelli del fabbricato.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Villa Musoni

**Localizzazione** via De Gasperi 4

**Datazione** 1933

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 546

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata 121/1933

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Villa a due piani, a pianta rettangolare, al centro del lotto.

La volumetria si presenta compatta con il volume della torre che contiene le scale leggermente più alto.

Elemento caratterizzante del prospetto su Via De Gasperi è il rivestimento in mattoni faccia a vista dell'angolo dell'edificio e dell'elemento centrale che contiene l'ingresso all'abitazione.

L'ingresso, posto al centro della facciata, è rialzato, con apertura ad arco, leggermente aggettante, con terrazzino e balaustra in ferro battuto.

Le aperture regolari ed allineate non presentano cornici.

La copertura a padiglione, fortemente aggettante, ha lo sporto di gronda con rivestimento in perline di legno.

La villa si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, appena esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 10 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare con corridoio centrale su cui si aprono le diverse stanze	
<i>coperture</i>	a falde, con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavolato ligneo	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazione in pietrame e muratura portante in laterizio	
<i>scaie</i>	interne localizzate sull'angolo nord-est, in corrispondenza del corpo più alto	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in legno con lunetta ed inserti in vetro ed inferriate, altri infissi in legno con scuri al piano terra e al primo piano	
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimento decorativo in mattoni che sottolinea gli angoli dell'edificio, l'ingresso principale, le aperture; ringhiere in ferro battuto sui terrazzini	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso cantina/legnaia con aperture filo terra	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	sul retro giardino con piante ed alberi, sui lati ghiaia e bordature con fiori; annesso ad un piano uso garage; recinzione con pilastri in finto bugnato, base rivestita in pietra con corsi in mattoni, cancelli in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

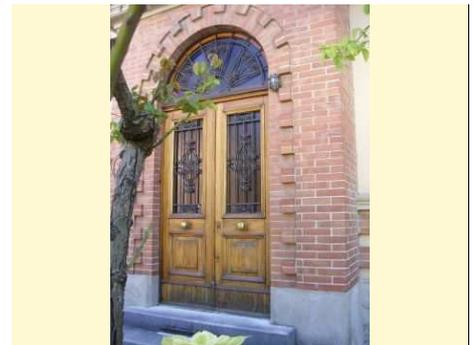
Di particolare interesse la recinzione che riprende gli elementi del fabbricato tutelato ed i portoni in ferro battuto.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione e portoni

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Casa Marconi

**Localizzazione** via Uccellis 9

**Datazione** 1934

**Autore** arch. Pietro Zanini

**Oggetto** edificio residenziale trifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 240

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 42/1934  
Centro cat. Villa Manin 32037

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.43

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio occupa parte di un ampio lotto in un'area di espansione novecentesca, ai margini del centro storico. Organizzato tipologicamente a pianta rettangolare con tre piani fuori terra e un sottotetto collegati da una scala elicoidale, collocata in posizione angolare, il fabbricato è destinato a residenza con un alloggio per piano; un corridoio centrale longitudinale disimpegna i vani principali, esposti a sud-ovest, e i vani di servizio con esposizione a nord-est. Il volume dell'edificio si presenta compatto e squadrato, articolato dall'aggetto del corpo cilindrico che accoglie il vano scale e dal gioco dei piani e dei vuoti delle terrazze rientranti nella muratura perimetrale. I prospetti, finiti ad intonaco liscio, sono segnati orizzontalmente da coppie di marcapiani che delimitano le superfici, entro le quali si aprono le finestre ed i balconi in muratura; un cornicione lievemente sporgente corona superiormente il fabbricato e nasconde il tetto a falde. Il corpo scale è concluso in alto da un aereo parapetto a nastro in cemento.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	12 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	rettangolare, arretrata di 3 mt dal filo strada, con corridoio che distribuisce a pettine i vani		
<i>coperture</i>	a falde, struttura portante in legno, manto di copertura in tegole		
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in c.a., struttura portante in muratura		
<i>scale</i>	interne a chiocciola in posizione angolare, in c.a.		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in legno e vetro opaco con griglia quadrata; infissi lignei con tapparelle in legno o plastica		
<i>elementi decorativi esterni</i>	in corrispondenza delle aperture rientranza dell'intonaco e base in pietra continua con effetto cornice		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	lampadari sferici sospesi sulle scale		
<i>strutture sotterranee</i>	parte interrata nell'ala est uso cantina		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	ghiaia in corrispondenza degli accessi, giardino con alberi ad alto fusto ad ovest; due annessi: uno a sud ad un piano con tetto a falda in coppi uso garage ed uno ad ovest a due piani con tetto a falde in coppi uso deposito e garage; recinzione con bassa base in c.a. con siepe e portoni metallici		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona B3

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Edificio residenziale in viale della Vittoria</b>
<b>Localizzazione</b>	viale della Vittoria, angolo via Diaz
<b>Datazione</b>	1961-1964
<b>Autore</b>	arch. Gianni Avon
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 30

**Riferimenti archivistici** Archivio Avon Udine (RA163)  
Archivio Comune di Udine  
Civici Musei di Udine, Galleria d'arte Moderna

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Brisighelli (1967)

**Riferimenti bibliografici** Gianni Avon. Architetture e progetti 1947-1997, a cura di F. Lippi e G. Zucconi, Venezia, Marsilio, 2000, p.77  
Le arti a Udine nel Novecento, a cura di I. Reale, Venezia, Marsilio, 2000, p.376  
L'Architettura. Cronache e storia, n.127, maggio 1966, pp.58-59  
Catalogo Bolaffi dell'architettura italiana 1963-1966, a cura di P.C. Santini, G.L. Marini, Torino, 1966, pp.36-41  
Friuli Venezia Giulia. Guida critica all'architettura contemporanea, a cura di S. Polano, L. Semerani, Venezia, pp.147-153  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 240-245

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio è costituito da un blocco edilizio unitario con pianta ad "L", suddiviso in quattro unità corrispondenti ai vani scala. Il progetto è la risultante di numerosi studi ed ipotesi di varianti proponenti, di volta in volta, l'edificio a filo strada, l'edificio gradonato... (si veda la bibliografia).  
L'attico è arretrato rispetto alla copertura che si prolunga in corrispondenza delle colonne contenenti i pluviali.  
L'edificio ospita 46 appartamenti disposti su sette piani più un piano terra ad uso terziario-commerciale.  
La struttura dell'edificio è in cemento armato evidenziato sui fronti ciechi da pannellature in laterizio.  
Al corpo a otto piani si addossa sui lati esterni un corpo ad un piano sempre ad "L" che ospita attività commerciali e depositi.  
La realizzazione ha ricevuto il premio IN/ARCH 1964.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i> 29 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, commerciale e direzionale	<i>piani</i> 8; 1
<i>pianta</i>	ad "L" con quattro corpi corrispondenti ai vani scala	
<i>coperture</i>	tetto a falde con manto in coppi, tetto piano sui corpi scala	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	telaio in cemento armato con pannellature in laterizio	
<i>scale</i>	quattro vani scala, sul retro dell'edificio, emergono dalla copertura e danno accesso a due appartamenti per piano	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	al piano terra vetrine con infissi metallici, ai piani superiori infissi in legno con tapparelle in plastica	
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimento in mattonelle di laterizio che crea, con un gioco di vuoti e pieni, un disegno volto a sottolineare le aperture ed i diversi piani	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato uso posti auto e cantine, accesso esterno da viale della Vittoria	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	unico scoperto l'aiuola su strada con diverse piante	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo CRUP</b>
<b>Localizzazione</b>	piazzale Osoppo 35-44
<b>Datazione</b>	1940-1950
<b>Autore</b>	arch. Ermes Midena
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale e direzionale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 36 mapp. 2

**Riferimenti archivistici** Archivio edilizia privata fascicolo 145/49  
Centro cat. Villa Manin 31181  
Centro Studi e Archivio della Comunicazione - Università degli Studi di Parma

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli - piazzale Osoppo, Fondo Brisighelli (1950);  
Fondo Midena, Centro catalogazione Villa Manin, Passariano, Udine

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000 n.92;  
Le arti a Udine nel Novecento, a cura di I. Reale, Venezia, Marsilio, 2000, p.362  
Friuli Venezia Giulia. Guida critica all'architettura contemporanea, a cura di S.Polano e L.Semerani, Venezia, Arsenale ed., 1992, p.221  
L. Mangilli, Ermes Midena architetto moderno in Friuli, in "Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia", n.2 del 1986  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.34  
Ermes Midena architetto moderno in Friuli, a cura di Luisa Mangilli, contributo di G. Dri, S.Polano, Cooperativa Alea Udine, Aviani, Tricesimo, 1988  
IUAV Venezia, DARC, Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee, Architettura nel Friuli Venezia Giulia dal 1945 ad oggi, resp.scientifico Francesco Dal Co  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 2289-2292

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il Palazzo della Cassa di Risparmio di Udine e Podernone occupa la testata dell'isolato definito da via Gemona, piazzale Osoppo e viale della Vittoria, segnando l'ingresso alla città storica. Per altezza e proporzioni, si allinea al contesto di fabbricati che definiscono la quinta architettonica di piazzale Osoppo, ma si pone in contrasto volumetrico e stilistico con l'edilizia storica retrostante. Su via Gemona è affiancato da un edificio di pari altezza, distanziato però da un corpo ad un piano a destinazione commerciale. Per composizione architettonica, proporzioni e materiali impiegati, il palazzo costituisce uno degli esempi maggiormente significativi del "moderno" nella città di Udine ed è stato per un lungo periodo l'edificio più alto della città; assieme alla Galleria "Il Lavoratore" (Scheda 36) ed a Casa Sonvilla (Scheda 167), rappresenta l'ultima espressione stilistica di Midena. Distribuito su otto piani fuori terra, l'edificio è destinato a filiale della banca al piano terreno, dove trovano spazio anche i negozi sul lato prospiciente via Gemona; ai piani superiori ospita uffici e residenze. Il fabbricato è organizzato secondo una tipologia a blocco, con pianta disposta a "U" con le ali allargate; il corpo scale-ascensore, collocato sul retro in posizione centrale, distribuisce tre alloggi per piano; in ogni alloggio un corridoio centrale disimpegna i vani principali affacciati sui fronti strada e i vani di servizio prospicienti la corte interna. L'edificio si presenta come un blocco compatto, articolato solo dal lieve aggetto del corpo centrale fino al penultimo piano e dal piano terra che avanza per alcuni metri dal perimetro del palazzo; la conclusione dei prospetti laterali delle due ali con balconi aggettanti sembra voler alleggerire la massa del fabbricato. I prospetti principali sono impaginati secondo la ripetizione seriale delle aperture rettangolari, tutte della stessa dimensione sullo stesso fronte ma diversificate tra fronti diversi; il corpo aggettante sul fronte principale presenta aperture d'angolo a formare logge chiuse che ne alleggeriscono l'impatto. Il fabbricato è interamente rivestito in lastre di marmo, granito grigio verde al piano terreno e travertino ai piani superiori.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale e residenziale	<i>altezza</i> 26,50 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale e residenziale	<i>piani</i> 8
<i>pianta</i>	a "U" ad ali allargate	
<i>coperture</i>	copertura piana in laterocemento	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante con pilastri in c.a., tamponamenti in laterizio, rivestimenti in lastre di marmo, granito grigio-verde e travertino	
<i>scaie</i>	interne, in posizione centrale, in c.a.	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	doppi serramenti, alcuni di quelli esterni sono in pvc, la maggior parte in legno; vetrine al piano terra e serramenti sulle logge chiuse verso piazzale Osoppo in alluminio; tapparelle in pvc; colore omogeneo delle tapparelle	
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato ad uso cantine e deposito	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	al piano terra corte pavimentata con entrata da viale della Vittoria ad uso posto auto e autorimessa coperta entro corpo ad un piano, realizzato a confine ed addossato al fabbricato	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                       |          |                                  |         |
|-----------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Sono stati sostituiti alcuni serramenti e oscuranti originali con altri in alluminio anodizzato e plastica.

datazione varie  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

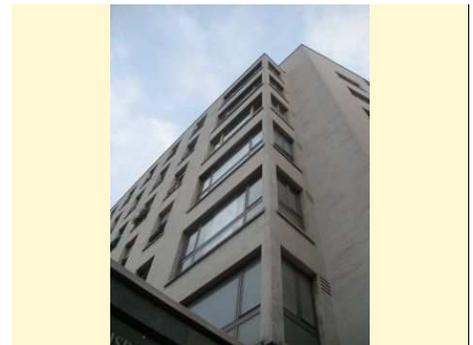
Di pregio i rivestimenti esterni di particolare fattura in granito e travertino.

### *Elementi specifici da conservare:*

- rivestimenti esterni

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Condominio</b>
<b>Localizzazione</b>	via di Toppo, angolo via Gemona
<b>Datazione</b>	1955-1956
<b>Autore</b>	arch. Mariano Pittana
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 33 mapp. 163

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo N.687/53 ED contenente relazione tecnica, approvazione del progetto per un nuovo edificio ad uso negozi, uffici, alloggi; carteggi relativi all'allineamento stradale, rassegna stampa, estratto di mappa, descrizione del tinteggio delle unità immobiliari, piante

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Mario Pittana architetto, a cura del Centro Culturale "Il Ventaglio delle Muse", Udine, Tipolitografia A.Pellegrini, 1996, pp.6-9  
Messaggero Veneto, "Vecchia Udine che scompare", 10/12/1953  
Il Gazzettino, "Qualcosa di nuovo in Piazzale Osoppo", 19/07/1954  
Messaggero Veneto "Imbocco di via Gemona", 31/07/1954  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 2801-2802

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio d'angolo, per appartamenti, uffici e negozi, prospiciente piazzale Osoppo, all'incontro tra via Gemona e via di Toppo. Lo stabile, per altezza e proporzioni, si allinea al contesto dei fabbricati che definiscono la quinta architettonica di piazzale Osoppo, ma si pone in contrasto volumetrico e stilistico con l'edilizia storica retrostante. Il volume compatto si eleva per otto piani in evidente dialogo/contrasto con l'edificio della Cassa di Risparmio costruito da Midenà nel periodo bellico (Scheda 116). Il rivestimento in ceppo carnico, pietra dai marcati riflessi ferrigni, colora e conferisce forza alla composizione volumetrica, regolare e ordinatamente ritmata. Le strutture verticali sono evidenziate nel basamento a doppia altezza; i fori regolari si alternano ai vuoti dei balconi con un ritmo ordinato, creando un interessante gioco di luci dato dai diversi oggetti. All'ultimo piano vi è un appartamento attico, arretrato rispetto alla superficie strutturale, che lascia spazio ad una cornice modulare, il piano di copertura è evidenziato dal telaio svuotato e ombreggiato da un leggero oggetto dai fori rettangolari nella cornice orizzontale, allo scopo di alleggerire la mole dell'edificio. La pianta, disallineata dai balconcini lungo via Gemona, evidenzia la non ortogonalità dello spigolo verso il piazzale. L'ultimo modulo strutturale lungo via Gemona, costituente l'ingresso agli appartamenti dei piani superiori, ha incorporato (o ricollocato) un antico portale a tutto sesto in pietra con portoncino in legno e lunetta semicircolare, probabile segno di una preesistenza nel sedime.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale, direzionale e commerciale	<i>altezza</i> 26 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, direzionale e commerciale	<i>piani</i> 8
<i>pianta</i>	trapezoidale	
<i>coperture</i>	terrazza piana praticabile	
<i>volte e solai</i>	laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	strutture portanti in c.a., tramezzi in laterizio, rivestimento esterno in lastre di ceppo carnico	
<i>scaie</i>	interne, in posizione baricentrica, a doppia rampa, in c.a	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno, alcuni sostituiti da infissi in alluminio; sono conservate ancora alcune tapparelle in legno, la maggior parte sono state sostituite da tapparelle in pvc	
<i>elementi decorativi esterni</i>	terrazzini con ringhiera in ferro e vetro acidato	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	l'edificio occupa la quasi totalità del lotto di pertinenza; corte interna in cemento	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Al piano terra una banca ha sostituito i precedenti locali commerciali con evidente rifacimento delle vetrine. Gli appartamenti sono stati oggetto di manutenzioni e restauri.

datazione varie  
destinazione varie

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa bifamiliare Vicario</b>
<b>Localizzazione</b>	via Sacile 7
<b>Datazione</b>	1930
<b>Autore</b>	Progetto firmato dall'Impresa Giobatta Feruglio e dal geom. Mario Dorigo e controfirmato dall'ing. Giuseppe Ballico
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale bifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

<b>Dati Catastali</b>	Fg. 30 mapp. 79
<b>Riferimenti archivistici</b>	Fascicolo Edilizia Privata 198/30 ED contenente: richiesta concessione, piante, prospetti, sezione, sezione della scala. Autorizzazione Comunale con prescrizione sulla distanza dell'avancorpo loggiato (min. m 3 dalla strada) e della facciata principale (m 6.80 dalla strada), invito a far firmare il progetto da un ingegnere e a cambiare il tetto da due a quattro falde. Carteggio contenente la spiegazione della soluzione adottata per il tetto (la tipologia di copertura è data dalla necessità tecnica di ricavare due stanze per i due alloggi e aprire un
<b>Riferimenti fotografici</b>	n/r
<b>Riferimenti bibliografici</b>	n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio al centro del lotto, arretrato rispetto a filo strada.

La villa si trova in un'area residenziale esterna al centro storico caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

La casa, originariamente bifamiliare, è a due piani con planimetria rettangolare e volumetria caratterizzata da un corpo porticato ad un piano con copertura piana e tre aperture ad arco, che sporge dal volume compatto e protegge gli ingressi ai due alloggi.

In asse con gli ingressi si trovano corridoio, vano scale e cucina con affaccio sul retro, lateralmente vi sono gli ambienti del soggiorno.

Al piano superiore troviamo i servizi nella parte centrale con ballatoio che si affaccia sulle scale e mette in comunicazione il fronte e il retro della casa. Due scale di servizio danno accesso al sottotetto.

Le aperture sotto il loggiato sono ad arco, quelle superiori rettangolari con una leggera cornice.

Al piano terra le bucatore laterali sono tripartite.

I prospetti sono caratterizzati dai mattoni faccia a vista che ricoprono le colonne del portico, due fasce laterali fino alla copertura e il camino.

L'edificio è stato ristrutturato negli anni Novanta su progetto dell'arch. Federico Marconi.

Il fabbricato è stato trasformato in una unica unità immobiliare mantenendo il sistema distributivo che ruota ad "U" attorno ai due vani scale; al piano terra un'ala della casa presenta un ambiente unico, al primo piano le stanze sono pressocchè simmetriche.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare con loggiato sporgente	
<i>coperture</i>	a due falde con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in legno	
<i>volte e solai</i>	originariamente solaio p.t. e terrazza piana con soletta in c.a.; primo piano e soffitta in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in cls, muri perimetrali e di spina in pietrame con calce idraulica, corsi di mattoni e anelli di collegamento in cls, rivestimento esterno in mattoni faccia a vista su alcune parti; tramezze interne in laterizio	
<i>scale</i>	due vani scala interni addossati e centrali, originariamente in cemento per la cantina, in pietra artificiale dal p.t. al 1°p., in legno per il sottotetto	
<i>pavimenti</i>	originariamente pavimenti in piastrelle, legno nel soggiorno e nelle camere	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno; tapparelle	
<i>elementi decorativi esterni</i>	elementi in pietra artificiale; rilievo devozionale raffigurante Madonna con bambino e angeli	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	annesso ad uso ripostiglio realizzato a confine in mattoni faccia a vista, portone in legno originale e copertura ad una falda in coppi; giardino ai due lati dell'edificio e sul retro	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi*

zona B3

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Villa Cogolo</b>
<b>Localizzazione</b>	viale Moretti 17, angolo via F. dei Liberi, via Licinio
<b>Datazione</b>	1946
<b>Autore</b>	arch. Ermes Midena
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

<b>Dati Catastali</b>	Fg. 32 mapp. 581
<b>Riferimenti archivistici</b>	Centro cat. Villa Manin 31190 Archivio Edilizia Privata fascicolo 144/1946 contenente domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di un fabbricato di civile abitazione; disegni d'archivio con firma dell'arch. Ermes Midena: planimetria, pianta, sezione, prospetti Centro Studi e Archivio della Comunicazione - Università degli Studi di Parma
<b>Riferimenti fotografici</b>	n/r
<b>Riferimenti bibliografici</b>	Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.40 Intervista al proprietario

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La villa si trova in un'area residenziale esterna al centro storico caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino. Edificio singolo realizzato al centro di un lotto che si affaccia su tre vie, presenta un impianto planimetrico quadrato. L'architetto organizza la dislocazione interna secondo uno schema che privilegia le funzioni essenziali, riducendo così gli spazi di transito e di servizio.

La villa presenta tre ingressi sulle tre vie su cui affaccia: l'ingresso principale su via Moretti con accesso allo spazio unico pranzo-soggiorno, e due ingressi secondari che danno accesso direttamente al sistema distributivo e alla scala semicircolare che porta ai piani superiori.

Il prospetto principale è caratterizzato dalla terrazza semicircolare con ringhiera in ferro battuto a motivi geometrici del primo piano, sorretta da due colonne con entasi in pietra artificiale e capitelli in stile corinzio.

Alcune aperture del piano nobile sono sormontate da timpani triangolari in pietra artificiale; il prospetto su via Licinio presenta aperture tripartite, una finestratura verticale in corrispondenza della scala e grate in ferro battuto con maglia a rombi.

Anche in questa villa Midena ha saputo ricercare e proporre soluzioni origina che la nuova tecnologia del cemento permetteva.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 8,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	quadrangolare con due ali laterali leggermente sporgenti rispetto alla parte centrale del prospetto principale	
<i>coperture</i>	struttura in laterocemento e manto in coppi, cornicione in pietra artificiale	
<i>volte e solai</i>	legno e laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	cemento armato	
<i>scale</i>	interne semicircolari in corrispondenza dell'accesso secondario, in pietra artificiale bocciardata nello scantinato, in legno con ringhiera lignea al primo piano	
<i>pavimenti</i>	pavimenti in legno, pavimento alla "palladiana" al pianterreno	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e portoncini d'ingresso in legno; scuri in alluminio	
<i>elementi decorativi esterni</i>	colonne leggermente sagomate con capitelli in stile corinzio, riquadrature e timpani sopra le finestre, cornicione e portavasi in pietra artificiale; grate alle finestre, ringhiera della terrazza e cancelletti in ferro battuto a motivo geometrico	
<i>decorazioni interne</i>	porte in legno	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato adibito ad uso uffici	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volume ad un piano originale ad uso ripostiglio, realizzato a confine con copertura piana e soprastante pergola con pilastri in cemento, sassi e travi in legno; giardino sul fronte verso viale Moretti	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: elevato

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura ha conservato le caratteristiche tipologiche e formali originarie. Nello scantinato sono state sostituite delle piastrelle; gli scuri originali in legno sono stati sostituiti.

datazione 1998  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Fabiano

**Localizzazione** via Muratti Moretti 3-5

**Datazione** 1925

**Autore** arch. Pietro Zanini e arch. Cesare Scoccimarro

**Oggetto** edificio residenziale bifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 32 mapp.li 239/1828

**Riferimenti archivistici** Archivio edilizia privata fascicolo 236/25 ED  
Centro cat. Villa Manin 29389

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.41  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3109-3113

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio è un villino bifamiliare connotato da caratteri liberty, progettato da Zanini e Scoccimarro nel 1925.

I due appartamenti sono disposti a 90° uno rispetto all'altro ed hanno un assetto planimetrico speculare: ingresso centrale nella facciata sopraelevato di qualche gradino rispetto al giardino, piccolo atrio che distribuisce al corpo scala, in asse con l'ingresso, e ai tre vani per piano.

I due corpi scala risultano così accostati a nord, nell'angolo interno verso il giardino sul retro.

La facciata principale rispecchia l'assetto planimetrico: verso ovest è speculare a quella verso via Muratti Moretti e solo leggermente più estesa.

La facciata, così, si sviluppa ad "L" ed è composta: dai due corpi aggettanti a due piani più mansarda; dai portici d'ingresso sostenuti da due archi a tutto sesto; dal corpo a due piani che si sviluppa ad angolo verso sud-ovest.

Il prospetto è articolato in una sapiente tricromia definita dai tre materiali di finitura: il colore chiaro dell'intonaco che copre la quasi totalità delle superfici; i mattoni faccia a vista che sottolineano gli angoli, la parte centrale dei due corpi aggettanti e il piano terra; la pietra artificiale che forma qualche fascia decorativa, il davanzale, alcune cornici e le mensole delle finestre.

Questa tricromia è arricchita oggi dalla pittura scura dell'intradosso delle aperture.

L'edificio ha sul retro una piccola pertinenza, dove sono collocati alcuni locali di servizio, probabilmente coevi alla realizzazione del villino ed un garage.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 9 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	edificio bifamiliare isolato su lotto con due appartamenti con pianta simile, disposti a 90°	
<i>coperture</i>	tetto a falde in coppi laterizi, sporto di gronda aggettante in cls	
<i>volte e solai</i>	in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in c.a.; struttura portante in laterizio e c.a.; parziale rivestimento esterno in mattoni faccia a vista	
<i>scale</i>	due corpi scala interni addossati a nord, in cemento armato e pietra artificiale con pedata in graniglia di cemento levigato	
<i>pavimenti</i>	terrazzo veneziano, tavolato in legno	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncini in legno con lunetta ed inserti in vetro ed inferriate; infissi in legno con tapparelle in plastica a bascula su struttura esterna	
<i>elementi decorativi esterni</i>	gli elementi decorativi che determinano la bellezza della facciata si risolvono nel disegno complessivo della composizione, costituito dall'aggetto dei volumi, dalla sequenza delle aperture, dalla tricromia e da particolari quali il marcato aggetto dello sporto di gronda, che assume forme che ricordano il linguaggio di D'Arco; elementi decorativi in pietra artificiale sulle aperture dei corpi aggettanti	
<i>decorazioni interne</i>	nessuna	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	non presenti	
<i>strutture sotterranee</i>	parte interrata uso cantina	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	scoperto prevalentemente in ghiaia con bordature con fiori e arbusti; annesso non di pregio ad un piano uso deposito/garage posto sul lato nord-ovest, con tetto piano ed inferriate; recinzione con base e pilastri in c.a., portoni e ringhiere in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona B3

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

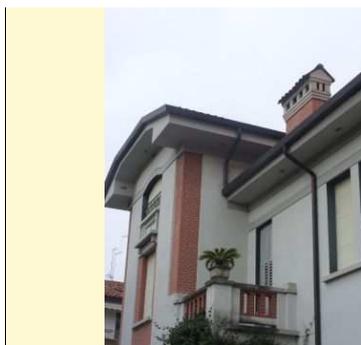
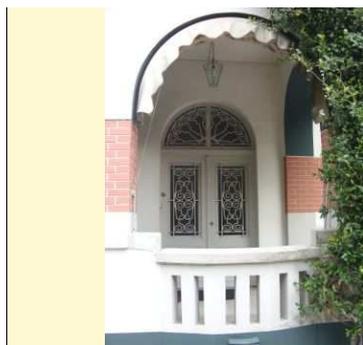
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Villa Pravisano</b>
<b>Localizzazione</b>	via Muratti Moretti 11, angolo viale Moretti
<b>Datazione</b>	n/r
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 32 mapp. 240

**Riferimenti archivistici** Archivio edilizia privata fascicolo mancante  
Centro cat. Villa Manin 29390

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.41  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio occupa parte di un lotto d'angolo tra due strade in una zona di espansione primo-novecentesca, con un lato prospiciente la strada pubblica.

La villa, disposta planimetricamente ad "L", risulta strutturata volumetricamente in due corpi di altezza diversa, disposti ortogonalmente e raccordati da un corpo più basso, originariamente portico d'ingresso e loggia superiore.

Il fabbricato, a destinazione residenziale, si sviluppa parte su due piani fuori terra e parte su tre; i vani interni sono disimpegnati da un corridoio centrale longitudinale.

I due prospetti principali sono organizzati disponendo le aperture simmetricamente ad un asse centrale, evidenziato dal coronamento timpanato con oculo centrale; porte e finestre presentano cornici o semplici chiavi di volta in pietra artificiale.

L'edificio presenta alla base uno zoccolo in pietra locale a conci irregolari; le restanti superfici sono intonacate con riquadrature e specchiature.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	11 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	ad "L" con un lato prospiciente la strada		
<i>coperture</i>	a falde, struttura in legno, manto di copertura in coppi		
<i>volte e solai</i>	solai in legno		
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in muratura		
<i>scaie</i>	interne, a due rampe, in corrispondenza dell'ingresso da via Muratti Moretti		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno, lato via Moretti con inferriate; veranda a chiusura del loggiato in alluminio, sono stati rimossi gli scuri; tapparelle in pvc in alcune aperture, altre protette da evidenti tende a balconcino		
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici, chiavi di volta, marcapiani, cornicione, sporto di gronda e due vasi decorativi sul tetto ai lati del timpano in pietra artificiale; ringhiera del terrazzino, grate alle finestre e portoncino in ferro battuto		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	piscina verso via Muratti; giardino sul retro dell'edificio; sull'angolo a nord volume ad uso autorimessa ad un piano con copertura piana		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Moretti</b>
<b>Localizzazione</b>	piazzale XXVI Luglio
<b>Datazione</b>	1925-1926
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti Impresa esecutrice Girolamo D'Aronco
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale e commerciale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

*Dati Catastali* Fg. 32 mapp. 474

*Riferimenti archivistici* Archivio Edilizia Privata fascicolo 239/1925  
Centro cat. Villa Manin 29393

*Riferimenti fotografici* Civici Musei di Udine: Fondo Pignat (1920), Fondo Brisighelli (1911; 1925;1955)

*Riferimenti bibliografici* Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.35  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675; 2321-2322

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il palazzo, che ha sostituito un fabbricato ottocentesco, caratterizzava l'affaccio sul piazzale XXVI Luglio del complesso di fabbricati dell'ex fabbrica di birra Moretti.

Organizzato secondo una tipologia in linea sul fronte strada con una planimetria articolata intorno ad un cavedio interno, si sviluppa su quattro piani fuori terra e un piano interrato.

Destinato ad attività commerciali/direzionali al pian terreno e ad uffici e residenza ai piani superiori, presenta l'ingresso in posizione centrale sul corpo di fabbrica prospiciente via Moretti; in corrispondenza del cavedio interno, il vano scale e un corridoio passante distribuiscono le unità immobiliari ai piani superiori.

I prospetti principali, disposti secondo una linea spezzata, sono ripartiti orizzontalmente in tre ordini: il pian terreno è rivestito a bugnato piatto in cui sono ritagliate semplici aperture rettangolari; il primo ed il secondo piano sono unificati in un ordine gigante scandito da lesene a stucco, liscio o a bugne, che incorniciano le aperture rettangolari al primo e centinate al secondo piano, disposte in allineamento con i fori al piano terra; più semplice la definizione del terzo ordine all'ultimo livello con le aperture rettangolari, incorniciate a stucco o in pietra artificiale.

Balconcini con balaustre in pietra artificiale o in ferro battuto, stemmi, marcapiani e modanature arricchiscono ulteriormente i fronti; lo sporto di gronda, in legno intagliato e dipinto, è sostenuto da mensole in pietra artificiale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale e residenziale	<i>altezza</i> 22 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale, direzionale e residenziale	<i>piani</i> 4; 5
<i>pianta</i>	articolata intorno ad un cavedio centrale con i fronti principali disposti seguendo il profilo del piazzale XXVI Luglio e di via Moretti	
<i>coperture</i>	struttura portante in legno decorato, esternamente poggiante su mensole in pietra, manto di copertura in tegole, sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	muratura portante in mattoni	
<i>scale</i>	interne, in pietra artificiale, con parapetti in ferro battuto, una sul cavedio lungo via Moretti, una lungo viale Venezia	
<i>pavimenti</i>	originali in legno ai piani superiori	
<i>serramenti e infissi</i>	piano terra in alluminio anodizzato o legno con inferriate; piani superiori legno con tapparelle lato strada, scuri internamente	
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimenti in intonaco, cornici, marcapiani e balaustre in pietra artificiale; ringhiere in ferro battuto; riquadri intorno alle lunette del secondo piano	
<i>decorazioni interne</i>	pannelli disegnati da Ernesto Mitri ed eseguiti da Pietro Milan (La festa della Mietitura dell'orzo e Gambrinus re della birra, I buongustai della birra e Le Baccanti, Lo stabilimento Moretti, Castello di Udine, Le spighe dell'orzo e il Luppolo, rami sbalzati, Idillio campestre, Maschere che bevono birra) e rivestimento ceramico della colonna, opera di Fred Pittino	
<i>iscrizioni</i>	stemma in facciata con monogramma "LM" e la data "1926"	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	spazi scoperti pavimentati; addossato al corpo principale annesso ad un piano con tetto-terrazzo, sul lato ovest tettoia uso posti auto	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Modifiche interne di scarsa rilevanza, aggiunto un corpo ad un piano con tetto terrazzo addossato al lato interno più lungo ad uso direzionale.

datazione n/r

destinazione residenziale e direzionale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Casa per appartamenti Rizzi

**Localizzazione** via Volturmo 13-35

**Datazione** 1929-1930

**Autore** arch. Cesare Miani

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale,  
commerciale e direzionale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp. 521

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 184/1930  
Centro cat. Villa Manin 34277

**Riferimenti fotografici** Archivio Italia Nostra

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.64  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.45  
Leonardo Miani, Tesi di laurea AA 81-82, L'attività dell'architetto Cesare Miani e l'ambiente architettonico udinese 1919-1938 Relatore  
prof.Giorgio Ciucci, IUAV, dipartimento di analisi e critica storica  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice  
Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 2249-2251

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Si tratta di un edificio rettangolare in linea costruito dal geometra Rizzi per dare alloggio agli operai della sua impresa e progettato da Miani con un lessico vicino all'architettura novecentista, influenzato dallo stile neoclassico del compagno di studi Giovanni Muzio. L'edificio si attesta sul fronte strada, composto da una parte centrale di quattro piani e da due ali di tre piani; i due corpi scala, inseriti ai lati della parte centrale, distribuiscono quattro alloggi per piano. Il piano terra della facciata verso via Volturmo è definito da un basamento in pietra artificiale, scandito da leggere modanature e dalla sequenza delle cornici strombate delle vetrine delle attività commerciali. Un marcapiano leggermente aggettante divide il basamento dalla parte superiore intonacata, in cui si aprono tre ordini di aperture. Al primo e secondo piano le porte-finestre con balcone sono contornate da un rivestimento continuo ed aggettante di pietra artificiale che si appoggia al basamento; le porte-finestre si alternano a finestre semplicemente incorniciate. Il terzo piano è diviso dai precedenti da un marcapiano, al quale si collegano i riquadri verticali delle finestre ad arco a tutto sesto, arricchiti da quadrati sovrapposti in bassorilievo. Tra queste finestre vi è una decorazione dipinta a motivi geometrici. L'apparato decorativo costruisce così una sequenza verticale classica: basamento con ingresso, balcone aggettante che inquadra l'ingresso, balcone più stretto che inquadra la porta-finestra che è conclusa da un timpano e finestra semplice. Le due ali si concludono con una terrazza definita da un parapetto pieno, che fa anche da cornicione dell'edificio; la parte centrale ha uno sporto di gronda intonacato e tetto a padiglione. La facciata posteriore è spoglia e vi sono solamente lunghe terrazze a segnare il prospetto. Il lotto contiguo all'edificio è stato oggetto di un'operazione radicale di trasformazione immobiliare, che ha comportato la demolizione di volumi esistenti e la realizzazione di un edificio pluripiano a destinazione residenziale e terziaria, che ha in parte modificato il contesto urbano attorno all'edificio.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i> 13,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, commerciale e direzionale	<i>piani</i> 2; 3
<i>pianta</i>	edificio in linea con due corpi scala; gli appartamenti hanno doppio affaccio con corridoio centrale di distribuzione	
<i>coperture</i>	ali con copertura piana, parte centrale a padiglione con manto in coppi, sporto di gronda intonacato	
<i>volte e solai</i>	solai e copertura in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	muratura mista in pietra e laterizio, solai e copertura in latero-cemento, manto in coppi, prospetti intonacati	
<i>scale</i>	due corpi scala a due rampe, ai lati della parte centrale, originali, con ringhiera in ferro battuto e corrimano in legno	
<i>pavimenti</i>	rivestimento originale della pedata della scala in graniglia di cemento levigato	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in legno; scuri in legno nel prospetto nord; tapparelle in legno con apertura a bascula esterna su tutti gli altri prospetti; serrande dei negozi in lamiera, portoncini di ingresso in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici strombate delle vetrine, marcapiani, stipiti, davanzali e timpani delle finestre in pietra artificiale; fascia dipinta con motivi geometrici all'ultimo piano nella parte centrale; balaustre dei balconi con riquadri e aperture rettangolari	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volume ad un piano sul lato nord ad uso autorimessa; area di pertinenza cementata	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali. Alcuni appartamenti sono stati ristrutturati. Le attività commerciali al pian terreno hanno sostituito gli infissi originali. Sul retro corpo ad un piano ad uso autorimessa. I pluviali a sezione quadrata sono stati sostituiti ad eccezione della parte finale verso il basso.

datazione varie

destinazione residenziale, direzionale e commerciale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                                  |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|----------------------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona B2

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

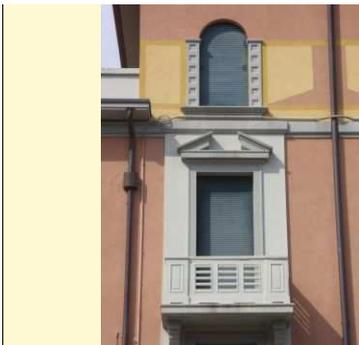
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Villa Molinis

**Localizzazione** viale XXIII Marzo 1848 14

**Datazione** 1910

**Autore** Impresa Girolamo D'Aronco  
(attribuzione del proprietario)

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 51 mapp. 165

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo mancante  
Intervista al proprietario.

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La villa fu eseguita, a detta del proprietario, dall'impresa D'Aronco, attiva anche nell'attigua villa Tamburini, danneggiata dai bombardamenti e in seguito demolita.

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, sul grande viale di circonvallazione esterno. La zona è caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua.

Sul lato lungo l'edificio si trova a pochi metri di distanza dall'attiguo fabbricato (villa Sambucco, scheda 96).

L'edificio è isolato ed è realizzato quasi sul confine nord del lotto; è formato da due corpi quadrangolari di altezza diversa: uno a tre e l'altro a due piani affiancati e coperti con tetto a padiglione.

Sul retro si allunga un corpo più basso ad un piano ad uso autorimessa e deposito.

Tutto l'insieme architettonico è improntato su linee geometriche di gusto secessionista, con superfici levigate bianche che danno un senso di unità, pulizia e semplicità.

Il pianterreno è caratterizzato da un falso bugnato.

I due corpi sono sfalsati tra loro; nell'angolo di giunzione sporge un porticato a una colonna, che protegge il portoncino d'ingresso e superiormente origina un terrazzino con balastrini in pietra artificiale.

Nel prospetto su viale XXIII Marzo 1848, sono presenti elementi decorativi in pietra artificiale: piccoli festoni e mensoline sporgenti. Le finestre del primo e secondo piano hanno cornici in pietra artificiale.

Il portone e la recinzione in ferro battuto sembrano originali.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 11,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3; 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	l'edificio è formato da due corpi quadrangolari di altezza diversa, sfalsati tra loro e congiunti da un porticato con soprastante terrazzino posto in corrispondenza dell'ingresso	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavolato ligneo	
<i>volte e solai</i>	originariamente in legno, attualmente in calcestruzzo	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame; muratura portante in pietrame e laterizio	
<i>scale</i>	interne a doppia rampa in pietra artificiale al primo piano; per accedere alla soffitta scale in legno, a sinistra dell'ingresso	
<i>pavimenti</i>	in cemento decorativo al pianterreno, in legno di rovere al primo piano	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri in legno; porte in legno con modanature sui riquadri	
<i>elementi decorativi esterni</i>	riquadrate delle finestre, marcapiano e poggiatesta della terrazza, colonna del loggiato d'ingresso in stile corinzio e portavasi in pietra artificiale; piccolo rilievo decorativo raffigurante la Madonna, eseguito da Giuseppe Franzolini	
<i>decorazioni interne</i>	ringhiera in ferro battuto delle scale interne caratterizzata da foglie stilizzate	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	termosifoni in ghisa fusa inizi Novecento; poltroncine e tavolino dell'Impresa D'Aronco; camera da letto in masonite opera di Midena	
<i>strutture sotterranee</i>	parte scantinata	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	piccolo accessorio realizzato a confine sull'angolo nord del lotto di pertinenza; giardino sul retro; area con ghiaio verso la strada	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali originarie nonostante alcune modifiche interne.

datazione anni Novanta  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

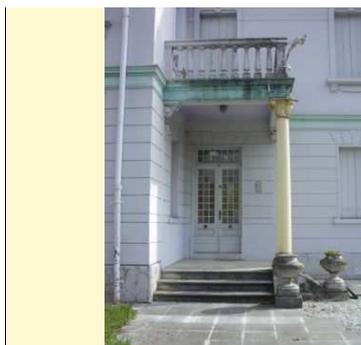
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa Bruseschi</b>
<b>Localizzazione</b>	via Percoto 19
<b>Datazione</b>	1901 (domanda della licenza edilizia)
<b>Autore</b>	Impresa Edile Tonini
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

<b>Dati Catastali</b>	Fg. 50 mapp. 40
<b>Riferimenti archivistici</b>	Archivio Edilizia Privata fascicolo 7913/1901; 110/1947; 143/1958
<b>Riferimenti fotografici</b>	n/r
<b>Riferimenti bibliografici</b>	n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Si tratta di una struttura originariamente unifamiliare, su due piani con sottotetto, a pianta rettangolare, attestata col lato corto sul margine del lotto verso strada, con portico d'ingresso sul lato sud accessibile dall'ampio giardino e piano terra aggettante verso nord a formare una terrazza sopra il vano cucina.

La villa è testimonianza delle espansioni della città del tardo Ottocento - primo Novecento.

Alla fine degli anni Quaranta l'edificio è stato ampliato verso il giardino con un corpo ad un piano coperto a terrazza in cemento armato, progettato dall'arch. Ermes Midena e adibito a magazzino tessuti.

Successivamente, alla fine degli anni Cinquanta, l'intero edificio è stato ristrutturato internamente per essere adeguato alle esigenze della famiglia Bruseschi; autore dell'intervento fu l'arch. Giovanni Barbin, che si è ispirato al linguaggio di Carlo Scarpa: sono interessanti la soluzione dell'ampio salone, che evidentemente recupera lo spazio destinato a magazzino, e della scala semiellittica, la riduzione degli spazi distributivi, la finitura di alcune pareti divisorie. L'intervento di Barbin sembra aver solo leggermente modificato i prospetti definiti da Midena.

A seguito di queste trasformazioni radicali l'edificio è caratterizzato da ambienti interni che non corrispondono all'aspetto classicheggiante del fronte strada, espressione del tradizionale decoro urbano.

La facciata verso via Percoto è, infatti, simmetrica e scandita da tre ordini di aperture più un balcone al primo piano, che costituisce anche riparo al portone d'ingresso; la facciata sud, verso il giardino, presenta un brusco scarto in altezza e la semplificazione dell'apparato decorativo in corrispondenza del portico. I fronti dell'ampliamento introducono elementi di chiara ascendenza razionalista per la continuità delle aperture, il trattamento delle superfici senza intonaco, la rinuncia ad elementi decorativi.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 8,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare attestata col lato corto sul margine verso strada del lotto	
<i>coperture</i>	a quattro falde con struttura in legno e manto in coppi laterizi; tetto piano in cemento armato sui corpi ad un piano	
<i>volte e solai</i>	solai in laterizio e cemento armato (quelli originali erano in legno)	
<i>tecniche murarie</i>	muratura mista in pietra e laterizio con elementi di rinforzo in cemento armato	
<i>scale</i>	interne in posizione centrale, semi-ellittiche in marmo di ispirazione "scarpiana"	
<i>pavimenti</i>	in marmo	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e tapparelle in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici delle finestre, marcapiano, poggiolo e balaustra, cornicione, riquadri sotto le aperture del piano nobile con bassorilievi, colonne corinzie abbinata a pilastro che reggono il portico d'ingresso in pietra artificiale; grate alle finestre in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	dell'ampliamento del 1958 sono stati conservati alcuni elementi di arredo fissi: vetrine, pareti in cuoio e legno, camino	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	esteso giardino sul lato sud; volume ad un piano con copertura ad una falda e manto in coppi, realizzato a confine e disposto a "C" ad uso autorimessa/deposito; cancello della recinzione in ferro battuto	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Il villino, originario del primo Novecento, è stato radicalmente ristrutturato internamente; in facciata ha mantenuto l'apparato decorativo e la composizione del prospetto originale. Lavori di ampliamento eseguiti nel 1947 su progetto di Ermes Midena e realizzazione della ditta Cosani Luciano, Tricesimo, costituiti dalla realizzazione di un corpo ad un piano coperto a terrazza in cemento armato adibito a magazzino tessuti. Lavori di ristrutturazione interna eseguiti nel 1958 su progetto di Giovanni Barbin, consistenti nella realizzazione della scala semi-ellittica, riorganizzazione degli spazi interni con demolizione di muri e conseguente modifica dei prospetti verso il giardino, sostituzione di alcuni solai e di tutti i serramenti, rinforzo delle pareti. Lavori recenti per ricavare un miniappartamento al primo piano.

datazione 1947; 1958

destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                                  |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|----------------------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse il giardino sul lato sud.

### *Elementi specifici da conservare:*

- giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Case popolari dei dipendenti della provincia

**Localizzazione** via Battistig 29/61 e via Percoto 4/6

**Datazione** 1922-1924

**Autore** ing. Oddone Tosolini  
Impresa esecutrice Fratelli Tonini

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp.li 18/19

**Riferimenti archivistici** Centro cat. Villa Manin 28829  
Edilizia Privata Fascicolo 284/1922

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (foto Pignat foto Brisighelli) Fondo Pignat, Fondo Brisighelli

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.35  
L.Damiani, Arte del Novecento in Friuli, Il Liberty e gli anni Venti, Del Bianco editore, Udine, 1982, p.90 : gli edifici sono descritti come "uno dei primi esempi intelligenti di edilizia popolare, visti anche in funzione della creazione di un contesto urbanistico omogeneo", sottolineando il successo della realizzazione di oggetti architettonici di buona qualità e di definizione di una parte di città uniforme e coerente.

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

I tre edifici in linea disposti ad "U" sull'area di pertinenza costituiscono il complesso unitario progettato dal tecnico della Provincia, l'ingegnere Oddone Tosolini, per offrire un alloggio ai dipendenti dell'ente pubblico. Le facciate verso la strada vogliono esprimere il decoro che la funzione impiegatizia consente, attraverso il diligente ricorso ad elementi linguistici di repertorio e alla chiarezza compositiva, che donano alle facciate principali ordine e sobria solennità. Le facciate sul cortile interno, condiviso dai tre edifici, sono spoglie dell'apparato decorativo che orna le facciate sulla pubblica strada (ad esempio la cornice di coronamento in pietra artificiale diventa sporto di gronda in struttura lignea). Ogni corpo scala distribuisce due appartamenti per piano (per un totale di 40 appartamenti); gli appartamenti hanno doppio affaccio, sulla strada e sul cortile.

L'edificio più grande verso via Battistig poggia su un basamento scandito da una sequenza di 18 lesene abbinata a paraste e alternate alle grandi aperture degli spazi interni del piano terra destinati ad attività commerciali-artigianali; sopra questo zoccolo in falso bugnato liscio si aprono tre serie di aperture, arricchite da un apparato decorativo moderatamente ispirato a motivi liberty (le 4 rose o il fascio di foglie che arricchiscono l'architrave delle finestre, i balconi) e a motivi classicisti (le modanature che incorniciano le finestre in una intelaiatura ortogonale che comprende dentelli, ovoli e dardi). L'apparato decorativo delle finestre non si rifà alla progressione degli ordini classici, ma ripete invariata la complessità delle cornici, limitandosi ad eliminare la mensola aggettante sopra l'architrave delle finestre del quarto piano. L'accesso ai tre corpi scala è sottolineato da due balconi sovrapposti, che interrompono il ritmo omogeneo della successione delle aperture.

Il secondo edificio affaccia su via Battistig con il lato corto, non ha spazi ad uso pubblico e presenta un linguaggio compositivo e decorativo simile all'edificio adiacente, ma senza accenti liberty; il volume si sviluppa in profondità nel cortile, su cui si aprono gli accessi ai due corpi scala. L'edificio verso via Percoto è molto simile a quelli su via Battistig: è tripartito e poggia su un basamento scandito da una sequenza di 10 lesene, alternate alle grandi aperture degli spazi interni destinati ad attività commerciali-artigianali; sopra questo basamento si aprono tre serie di aperture, anche in questo caso arricchite da un apparato decorativo moderatamente ispirato a motivi classicisti con accenti liberty. L'accesso al corpo scala è sottolineato da due balconi sovrapposti.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale, commerciale, artigianale	<i>altezza</i> 16 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, commerciale, direzionale	<i>piani</i> 4
<i>pianta</i>	rettangolari	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi laterizi, sporto di gronda intonacato su strada, struttura in legno con tavelloni sugli altri lati, comignoli circolari originali	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e muratura portante in pietra	
<i>scale</i>	tre corpi scala interni a doppia rampa posti in corrispondenza degli accessi	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	i serramenti e gli scuri delle finestre sono stati riverniciati e sistemati, ma sono originali, come originali sono anche i portoni di ingresso; i serramenti delle vetrine del piano terra sono stati conservati, quasi tutti integri, in legno; serrande in ferro	
<i>elementi decorativi esterni</i>	marcapiani, cornicione, cornici delle vetrine al piano terra e delle finestre in pietra artificiale di ispirazione classicheggiante e liberty; grate alle finestre, balaustrate dei balconi e in ferro battuto; lavori in pietra artificiale eseguiti dalla ditta Tonini (uso calcestruzzo armato)	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	il complesso di tre edifici possiede una ampia pertinenza comune sul retro, dove sono stati realizzati alcuni volumi a confine o al centro della corte ad un piano ad uso ripostiglio/autorimessa; cancelli in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Case popolari dei dipendenti della provincia

**Localizzazione** via Battistig 11/27

**Datazione** 1928

**Autore** Impresa Fratelli Tonini

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp.li 20/21/22

**Riferimenti archivistici** Centro cat. Villa Manin 28830  
Edilizia Privata Fascicolo 73/1928

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.42

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il fronte edilizio si compone di due corpi di fabbrica distinti: uno a tre piani con aperture ad angolo smussato al piano terra e uno laterale a quattro piani che riprende l'altezza e la suddivisione dei piani del corpo di fabbrica adiacente ad ovest.

L'edificio in linea ha base rettangolare e si attesta sul fronte strada; è testimonianza delle espansioni della città del tardo Ottocento - primo Novecento e concorre a formare con gli altri edifici per i dipendenti della provincia un'immagine urbana fortemente connotata e omogenea. Ogni corpo scala distribuisce due appartamenti per piano; gli appartamenti hanno doppio affaccio, sulla strada e sul cortile.

L'edificio a tre piani è suddiviso in due ali e unito centralmente da un volume ad un piano sormontato da balaustra, che contiene l'accesso carraio all'area di pertinenza sul retro.

Il piano terra della facciata verso via Battistig è caratterizzato da una finitura in intonaco rustico spruzzato e da aperture, sia delle vetrine dei locali commerciali che delle porte d'ingresso, caratterizzate da smussatura degli angoli superiori.

Ai piani superiori le aperture sono regolari ed allineate con cornici in pietra artificiale più marcate al primo piano (davanzale e architrave aggettanti), più semplici ai piani superiori.

Il corpo di fabbrica laterale si distingue per le finestre accoppiate con cornice unica e il cornicione a dentelli in pietra artificiale.

Sul retro vi sono corpi di fabbrica ad uso residenziale e accessori che hanno completamente saturato le aree di pertinenza, non presentando i caratteri formali che contraddistinguono gli edifici su strada.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	13,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i>	3; 4
<i>pianta</i>	rettangolare		
<i>coperture</i>	tetto a due falde con manto in coppi laterizi, comignoli circolari e quadrangolari originali		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	n/r		
<i>scaie</i>	tre scale interne a doppia rampa, una centrale, le altre ai lati, sul retro		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri in legno, al piano terra alcune vetrine dei negozi in alluminio e tapparelle in legno		
<i>elementi decorativi esterni</i>	balaustra, marcapiani, cornicione e cornici delle finestre in pietra artificiale e stucco		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	sul retro vi sono corpi di fabbrica ad uso residenziale e accessori che hanno completamente saturato le aree di pertinenza, i quali non presentano i caratteri formali che contraddistinguono gli edifici su strada; portone carraio in ferro battuto		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali. Alcuni serramenti sono stati sostituiti.

datazione n/r  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                       |          |                       |       |
|----------------------------------|--------|-----------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Case popolari dei dipendenti della provincia

**Localizzazione** via Battistig 38/42

**Datazione** fra il 1949 ed il 1958

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp. 45

**Riferimenti archivistici** Centro cat. Villa Manin 28828  
Edilizia Privata Fascicolo mancante

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.35

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il fabbricato si attesta a filo strada, occupando quasi tutta la larghezza del lotto di pertinenza e mantenendo i due accessi carrai ai lati estremi.

L'edificio contribuisce, insieme con gli altri edifici schedati in via Battistig, a definire una parte di città uniforme e coerente, caratterizzata da oggetti architettonici di buona qualità.

L'edificio ripropone la logica compositiva e l'aspetto formale dell'edificio che lo fronteggia sul lato opposto di via Battistig, alcuni particolari sono uguali come la sequenza del primo piano: marcapiano, cornice che raccoglie il davanzale delle finestre, tre linee incise nell'intonaco a prosecuzione del falso bugnato del piano terra; sequenza che si ritrova uguale anche negli altri due edifici per dipendenti della Provincia, ma dalla lettura delle carte storiche risulta che esso è stato costruito almeno vent'anni dopo e quindi è da escludere l'intervento progettuale dell'ing. Oddone Tosolini.

L'edificio si distingue per la diligente chiarezza compositiva e per la ripresa di motivi propri dell'architettura residenziale del Cinquecento: la facciata principale è tripartita e la parte centrale, leggermente aggettante, è caratterizzata da due serie di finestre coronate da un timpano curvo, sottolineata dal motivo a falso bugnato che riveste gli angoli per tutta l'altezza dell'edificio.

L'edificio ha tre corpi scala che distribuiscono due appartamenti per piano, i quali hanno doppio affaccio.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 15 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 4
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi laterizi, sporto di gronda intonacato sul prospetto su strada, struttura in legno e tavelloni sugli altri lati	
<i>volte e solai</i>	in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e muratura portante in pietra, solai in legno	
<i>scale</i>	tre corpi scala in corrispondenza degli accessi	
<i>pavimenti</i>	terrazzo alla veneziana negli atri d'ingresso	
<i>serramenti e infissi</i>	i serramenti e gli scuri delle finestre sono originali e sono stati riverniciati e sistemati; originali sono anche i portoni di ingresso e i portoncini in legno con inferriate in ferro	
<i>elementi decorativi esterni</i>	marcapiani, cornicione, balaustre dei balconi, cornici delle finestre in pietra artificiale di ispirazione classicheggiante (timpani semicirculari)	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volume ad un piano disposto a "C" con copertura ad una falda e manto in coppi, realizzato a confine ad uso autorimesse; corte pavimentata	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi*

zona B1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo Degani

**Localizzazione** viale Europa Unita, angolo piazzale d'Annunzio

**Datazione** 1922

**Autore** arch. Provino Valle

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale e commerciale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp. 76

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 44/1922  
Centro cat. Villa Manin 28026

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.44  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3474-3480

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio, progettato da Provino Valle nel 1922, occupa parte di un lotto d'angolo tra viale Europa Unita e piazzale d'Annunzio. Distribuito su quattro piani fuori terra destinati ad attività commerciali al pianterreno e residenza ai piani superiori, presenta una planimetria ad "L" con due facciate prospicienti lo spazio pubblico e raccordate da uno smusso d'angolo; dopo la seconda guerra mondiale la costruzione originaria è stata ristrutturata internamente in seguito ai danni bellici e ampliata con un prolungamento su viale Europa Unita. Accesso e collegamento verticale sono posizionati sull'asse mediano dell'ala prospiciente viale Europa Unita. Le due facciate principali sono impaginate allineando le aperture, ad arco ellittico al pianterreno e quadrate ai piani superiori, in verticale ed in orizzontale; due lunghi balconcini al primo piano, con balaustre in pietra artificiale, enfatizzano l'ingresso d'angolo allo spazio commerciale e l'ingresso alle unità dei piani superiori. La progressione degli ordini classici viene qui richiamata utilizzando un forte bugnato rustico al piano terra e riducendo progressivamente la complessità delle cornici delle aperture dal primo al terzo livello.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale e residenziale	<i>altezza</i> 16,50 m
<i>destinazione attuale</i>	commerciale, direzionale e residenziale	<i>piani</i> 4
<i>pianta</i>	ad "L", con accesso e distribuzione verticale sull'ala prospiciente viale Europa Unita	
<i>coperture</i>	a due falde con struttura in c.a. e manto di copertura in coppi sul lato strada, a terrazza praticabile sul lato interno, cornice a cassettoni con forme geometriche in rilievo sorretta da modiglioni con volute	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in muratura	
<i>scaie</i>	interne centrali sul lato via Europa Unita, in marmo con ringhera in ferro battuto e corrimano in legno	
<i>pavimenti</i>	materiali diversi, ingresso in marmo	
<i>serramenti e infissi</i>	piano terra: vetrine con struttura in metallo con serrande continue, portoncino metallico lato piazzale d'Annunzio, in legno con inserti in ferro battuto su viale Europa Unita, infissi interni originali lignei; ai piani superiori: infissi in legno con tapparelle in plastica su spazio pubblico, con scuri in legno su spazio interno, grate in ferro battuto sulle finestre ovali	
<i>elementi decorativi esterni</i>	balconi con balaustre in pietra artificiale, cornici delle finestre, bugnato al piano terra e fascia marcapiano in pietra artificiale	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	spazi scoperti pavimentati con lastre in cls; annesso a due piani con tetto piano uso garage e deposito	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

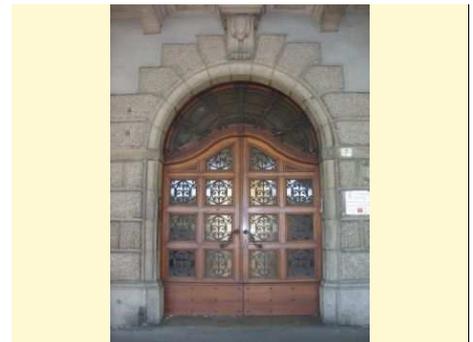
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa

**Localizzazione** via Pradamano

**Datazione** fra il 1909 ed il 1913

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale plurifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 51 mapp. 1721

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio d'angolo posto all'inizio di via Pradamano, fortemente penalizzato dal contesto in cui si trova, delimitato dai binari e dal cavalcavia ferroviario.  
La planimetria trapezoidale segue l'andamento della strada; al volume compatto dell'edificio si accorpa una torretta a tre piani a pianta circolare.  
Il prospetto è caratterizzato da uno zoccolo in intonaco ruvido, ingressi centrali rialzati, aperture regolari ed allineate inquadrature da cornici e fasce marcapiano in pietra artificiale.  
Sopra le aperture del piano rialzato e del primo piano vi sono leggere cornici aggettanti, rispettivamente ad arco acuto compresso e ad arco ribassato.  
Al primo piano vi sono terrazzini a pianta trapezoidale con ringhiere in ferro battuto.  
Il corpo a torre ripete i motivi compositivi dei prospetti dell'edificio e si conclude superiormente con un loggiato a colonne corinzie chiuso da serramenti.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 15 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto; 3
<i>pianta</i>	edificio a pianta trapezoidale con torre a pianta circolare	
<i>coperture</i>	copertura a falde con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame, muratura in laterizio	
<i>scaie</i>	esterne per l'accesso al piano rialzato; interne per i piani superiori localizzate in un ampio atrio centrale	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in legno e pvc, tapparelle in metallo	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici delle finestre, marcapiani, colonne in pietra artificiale; ringhiere in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato con aperture rettangolari con grate uso cantina/legnaia	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile ad ovest in ghiaia con alcuni alberi ad alto fusto, ad est giardino; piccola pertinenza ad un piano sul lato nord uso garage	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali. Recentemente sono stati sostituiti gli infissi della torretta.

datazione n/r  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Martinato - Claivi

**Localizzazione** via Caccia 35

**Datazione** 1925

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 237

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata 218/25

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico caratterizzata da edifici a tre piani a filo strada. Il fabbricato è a due piani, a pianta rettangolare con volumetria compatta, arretrato rispetto al filo strada, con un corpo a torre a pianta quadrata di tre piani sul retro. Il prospetto su via Caccia è caratterizzato dall'ingresso centrale rialzato, con soprastante terrazzino con balaustra sostenuto da colonne, dalle bifore ad arco con cornici in pietra artificiale. Il piano terra è caratterizzato da un rivestimento con scanalature orizzontali fino alla fascia in pietra artificiale, che collega i capitelli delle lesene che inquadrano le finestre e il portoncino d'ingresso. Conci in pietra evidenziano gli spigoli dell'edificio e il leggero aggetto della parte centrale che contiene l'ingresso. Un fregio con putti e festoni di L. Tonini, datato 1925, corre su parte del sottotetto, interrotto in corrispondenza delle aperture ovali. Sulla facciata principale e su metà dei lati le aperture sono a volta, con cornici, pilastrini e mensole in pietra artificiale, sul retro e sulla torretta invece le aperture sono rettangolari con mensole ma prive di cornici. L'elemento a torre presenta inoltre una parte loggiata, con colonne e apertura tripartita al terzo piano.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	12,50 m
<i>destinazione attuale</i>	direzionale	<i>piani</i>	2 + sottotetto; 3
<i>pianta</i>	quadrata con elemento a torre sporgente sull'angolo sud		
<i>coperture</i>	a falde con struttura in legno, manto in coppi e sporto di gronda in tavelloni		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame, muratura in mattoni		
<i>scaie</i>	interne localizzate a metà del lato sud, in corrispondenza dell'ingresso		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino in legno con lunetta ed inserti in vetro ed inferriate; infissi in legno con tapparelle per le finestre ad arco e con scuri o inferriate per le finestre rettangolari		
<i>elementi decorativi esterni</i>	in pietra artificiale: cornici delle finestre, colonne, balaustre, conci angolari, cornici macapiano; fregio sottotetto su fondo rosso con putti e festoni ripreso nel sottotetto della torretta da una fascia colorata		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	parte seminterrata uso cantina con piccole luci con grate filo terra		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	scoperto parte in ghiaia, parte in blocchi di cemento, piccola area verde sul retro con alberi; annesso originale a due piani con tetto a falde, parzialmente modificato per essere ora utilizzato come garage e monolocale, posto sul limite sud-ovest del lotto, piccola tettoia separata; recinzione con inferriata su base cementizia, con pilastrini bugnati, portone in ferro battuto		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B2

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse l'annesso originale oggi utilizzato come garage e monolocale.

### *Elementi specifici da conservare:*

- annesso

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa d'affitto Ronzoni</b>
<b>Localizzazione</b>	via Caccia, angolo via Venzone
<b>Datazione</b>	1934
<b>Autore</b>	geom. Vittorio Fattori
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 522

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata 14/34 ED: richiesta di concessione, 5 tavole con le piante scala 1:50, una planimetria d'inquardamento scala 1:200, una sezione scala 1:50, 3 tavole con i prospetti

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio posto all'incrocio di via Caccia e via Venzone, a quattro piani, con pianta rettangolare e volumetria compatta. Comprende originariamente nove alloggi (tre per piano), con un numero di locali abitabili variabili da 4 a 6. Ogni alloggio aveva a disposizione cantina seminterrata, soffitta ed eventualmente garage (in un fabbricato sul retro). In asse con i due ingressi vi erano i disimpegni che davano accesso al retro dell'edificio. Al piano terra i tre alloggi erano diversi per disposizione e numero dei vani: più grandi quelli laterali, che si allungavano sul retro con alcune staze, dando all'edificio una forma a "C" irregolare, più piccolo quello centrale con ingresso centrale e ambienti laterali. La stessa distribuzione si ripeteva ai piani superiori. Il prospetto, arretrato rispetto a filo strada, è caratterizzato da un rivestimento in mattoni faccia a vista ai primi due piani con conci in pietra agli spigoli che si interrompe in corrispondenza degli ingressi e dei rispettivi vani scala; finiture simili sono presenti anche sui prospetti laterali. Gli ingressi, posti simmetricamente sul prospetto di via Caccia, delimitano due fasce in verticale che scandiscono il ritmo compositivo della facciata, bugnate ai primi due piani e con un fregio dipinto a motivo geometrico incrociato ai due superiori. L'apertura sopra i portoncini d'ingresso ad arco ha l'architrave sormontata da un timpano triangolare e le aperture sono sfalsate, rispetto a quelle dell'intera facciata, sottolineando la presenza del vano scale. La parte centrale, tra i due ingressi, presenta due aperture binate ai primi due piani e singole ai piani superiori; le ali laterali del palazzo hanno tre aperture per piano, con poggiate a balaustra e timpano triangolare nell'apertura centrale del primo piano. Un marcapiano, che corre sopra l'architrave delle finestre del primo piano, delimita la fascia in mattoni faccia a vista da quella superiore ad intonaco. La recinzione è caratterizzata da pilastri in mattoni, muretto in cemento, ringhiera e portoni in ferro battuto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 12,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i> 3 + sottotetto; 4
<i>pianta</i>	edificio con pianta ad "L"	
<i>coperture</i>	copertura a padiglione con struttura in legno, manto in coppi e sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	solai in legno e in parte in cemento	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e murature del seminterrato in cls, murature perimetrali in pietrame e mattoni, tramezzi in laterizio	
<i>scale</i>	interne, in pietra artificiale, collocate in corrispondenza degli accessi su via Caccia	
<i>pavimenti</i>	originariamente i pavimenti erano prevalentemente in legno, alcuni in terrazzo	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncini in legno con lunette in vetro ed inferriate; infissi in legno con tapparelle	
<i>elementi decorativi esterni</i>	in pietra artificiale: cornici delle finestre, timpani, conci angolari e balaustra dei poggiate; rivestimento in mattoni faccia a vista, rivestimento con scanalature orizzontali e fregio dipinto a motivo geometrico in corrispondenza degli accessi	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato uso cantina con luci con inferriate a filo terra, interrato uso garage	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	blocchi di cemento in corrispondenza degli accessi, aiule verdi davanti e sui lati, sul retro scoperto in porfido uso posti auto e rampe che conducono al parcheggio a raso ed interrato; recinzione con pilastri in mattoni, muretto in cemento, ringhiera e portoni in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di particolare interesse la recinzione che riprende gli elementi del fabbricato tutelato ed i portoni in ferro battuto.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione e portoni

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Moretti</b>
<b>Localizzazione</b>	piazzale Osoppo 3
<b>Datazione</b>	1930-1932
<b>Autore</b>	arch. Ettore Gilberti
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano a destinazione mista
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

*Dati Catastali* Fg. 21 mapp. 365

*Riferimenti archivistici* Archivio Edilizia Privata fascicolo 208/1928; 280/1930  
Centro cat. Villa Manin 29387

*Riferimenti fotografici* Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (foto Brisighelli), Fondo Brisighelli

*Riferimenti bibliografici* Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.68  
F. Tentori, Le città nella storia d'Italia. Udine, Roma-Bari, Laterza, 1988, p.155  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.34  
Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 1671-1675

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il Palazzo occupa buona parte di un lotto che si attesta sull'isolato delimitato da viale Volontari della Libertà, piazzale Osoppo e via Codroipo; sulla parte residua del lotto un fabbricato ad un piano, originario, ospita le autorimesse.

Il fabbricato ha sostituito un complesso di edifici preesistenti, in parte già destinati a spaccio della birra Moretti; un progetto del 1925, sempre a firma dell'arch. Gilberti, era stato respinto.

L'edificio contribuisce, per proporzioni e qualità, a definire la scena architettonica di piazzale Osoppo; organizzato secondo una tipologia a blocco, presenta una planimetria quadrangolare con tre lati prospicienti lo spazio pubblico.

Destinato ad attività commerciali al pian terreno, ad attività terziarie e residenza ai piani superiori, si sviluppa su sei piani fuori terra; gli ingressi principali sono in posizione centrale assiale sul fronte porticato e su via Codroipo, il vano interno dei collegamenti verticali disimpegna quattro alloggi per piano; tre cavedi interni consentono l'illuminazione dei vani che non affacciano all'esterno.

Il prospetto principale sul piazzale Osoppo presenta il piano terra porticato, scandito dall'alternanza di aperture centinate a tutto sesto più ampie rispetto alle aperture architravate, con sopraluce superiore rettangolare; ai piani superiori le aperture sono impaginate in allineamento ai fori del piano terra, alcune centinate, al secondo e quarto piano affacciano su balconcini; l'asse della facciata viene enfatizzato dal timpano di coronamento oltre lo sporto di gronda.

Il prospetto su viale Volontari della Libertà ripete, con l'eccezione del piano terra, lo schema del prospetto principale; le altre facciate presentano un'impaginazione semplificata, la facciata posteriore è movimentata dalla presenza di due bow-windows.

Al piano terra il palazzo è rivestito in lastre di marmo grigio; ai piani superiori in mattoni faccia a vista, intervallati da campiture in intonaco liscio o decorato a graffito e contornato da conci angolari in pietra.

L'edificio è stato completamente ristrutturato nel 1999-2001.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	commerciale, direzionale e residenziale	<i>altezza</i> 23 m
<i>destinazione attuale</i>	direzionale e residenziale	<i>piani</i> 6
<i>pianta</i>	trapezoidale a blocco, con vano scale in posizione centrale	
<i>coperture</i>	a padiglione con copertura a due falde in corrispondenza dei timpani centrali, struttura portante in legno, manto di copertura in coppi	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in muratura con rivestimento esterno ai primi due piani in lastre di pietra, ai piani superiori in mattoni faccia a vista	
<i>scale</i>	interne, centrali, di forma tonda, in pietra artificiale	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in legno e tapparelle in pvc	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: rivestimenti, cornici di porte e finestre, marcapiani e modanature, poggiosi e balaustre; ringhiere dei poggiosi in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	cartiglio con iscrizione "MCMXXXII AD"	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	rampa con accesso al piano interrato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volume ad un piano realizzato a confine sul lato nord ad uso autorimesse; tettoia in lamiera ad uso posto auto	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali; sono state effettuate probabilmente modifiche interne.

datazione varie

destinazione commerciale, terziaria e residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

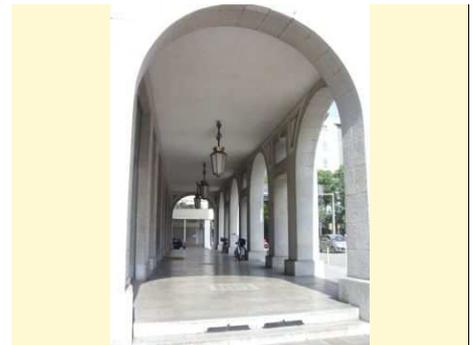
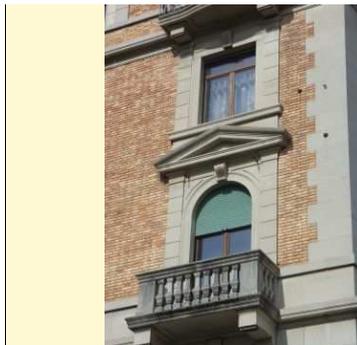
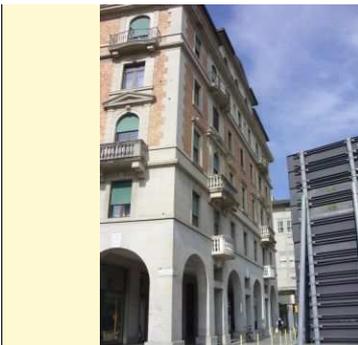
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo

**Localizzazione** viale Volontari della Libertà 8, angolo  
via E. di Colloredo 1-7

**Datazione** 1930

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio pluripiano a destinazione mista

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 30 mapp.li 254/799

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio d'angolo realizzato a filo strada situato all'incrocio tra Via Pordenone e Viale Volontari della Libertà, affiancato da un edificio della medesima altezza. Con gli edifici contermini forma una cortina edilizia continua su uno degli assi principali di accesso alla città.

Il fabbricato, a quattro piani, ha planimetria rettangolare e volumetria compatta.

Il prospetto è caratterizzato da un piano terra in bugnato con alcune aperture con arco a tutto sesto, altre ad arco ribassato e concio di chiave a voluta.

L'angolo dell'edificio è smussato ai piani superiori e presenta una portafinestra con timpano ad arco spezzato e poggolo semicircolare con ringhiera in ferro battuto al primo piano e apertura ad arco al piano superiore.

Il ritmo compositivo della facciata è scandito da aperture ordinate e regolari, inquadrata da cornici in pietra artificiale e da finte lesene dipinte, che delimitano lo spazio centrale dalle ali laterali.

Al primo piano vi sono alcune aperture con lesene scanalate ai fianchi, sormontate da timpano semicircolare e balaustra in pietra artificiale alla base.

Il prospetto è concluso da un cornicione aggettante e da un coronamento nella parte centrale di forma semicircolare con balaustra e vasi in pietra artificiale.

Verso la corte interna il prospetto presenta aperture regolari ed allineate e terrazzini con ringhiera in ferro battuto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i> 14,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, commerciale e direzionale	<i>piani</i> 4
<i>pianta</i>	rettangolare con angolo smussato	
<i>coperture</i>	copertura a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda intonacato	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame, muratura in laterizio	
<i>scaie</i>	vano scale a due rampe e ascensore situati in corrispondenza dell'ingresso dalla corte comune	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri dei piani superiori in legno (originali), vetrine al piano terra in alluminio con protezione di tende a capottina omogenee	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici delle finestre, marcapiani, timpani e balaustre in pietra artificiale; ringhiera del poggolo in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	fascio littorio con epigrafe "Anno VIII" dipinto sotto il timpano ad arco spezzato, sull'angolo dell'edificio al primo piano	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volume ad un piano perpendicolare al corpo centrale senza finestre ad uso magazzino/deposito dei locali commerciali del piano terra con lastrico superiore chiuso da ringhiera in ferro; corte pavimentata con mattonelle in cemento; alcuni alberi ad alto fusto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Allatere Gubitta

**Localizzazione** via Sacile 4

**Datazione** 1920-1921

**Autore** arch. Pietro Zanini

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 30 mapp.li 754/1013

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 348/1921  
Centro cat. Villa Manin 32038

**Riferimenti fotografici** Archivio fotografico Villa Manin (FC 206/4841 - 206/4842 - 206/4843)

**Riferimenti bibliografici** Architettura del Novecento in Friuli. Pietro Zanini, catalogo della mostra, testi di G. Bucco, M. Pozzetto, I. Reale, Udine, 1987  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.43

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio al centro del lotto, arretrato rispetto al filo della strada, situato in un'area residenziale esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.  
E' affiancato da due ville realizzate nello stesso periodo che presentano caratteristiche costruttive e compositive simili, di cui Villa Percotto progettata dallo stesso arch. Zanini (Scheda 164).  
La villa si presenta a due piani, con pianta rettangolare e torretta a tre piani con elemento di raccordo curvo ad un piano sul retro.  
Il prospetto su via Sacile si presenta simmetrico ed è caratterizzato da un leggero aggetto della parte centrale che comprende l'ingresso all'abitazione, sottolineato da due colonne che sorreggono il terrazzino soprastante e timpano che interrompe la balaustra della terrazza di copertura.  
Agli angoli sono presenti colonne in finto bugnato al piano terra e doppia coppia di lesene al piano superiore.  
Sul retro la villa è affiancata da un elemento a torre a tre piani con copertura a padiglione e da un corpo curvo ad un piano con copertura a terrazza.  
La torre è caratterizzata all'ultimo piano da trifore su ogni lato.  
Il sistema distributivo interno è centrale, in asse con l'ingresso, con il vano scale posto lateralmente.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 8 m; 13 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2; 3
<i>pianta</i>	planimetria quadrangolare con elemento a torre a pianta quadrata e corpo di raccordo curvo	
<i>coperture</i>	coperture a padiglione per la villa e la torretta retrostante con sporto di gronda orizzontale in legno; copertura piana per la terrazza sul retro	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietra; struttura portante in laterizio	
<i>scale</i>	interne a doppia rampa a metà del lato nord; a chiocciola nell'elemento a torre	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e scuri in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	colonne, balaustra del poggiatesta e della terrazza di copertura, riquadrature delle finestre con motivo geometrico	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino molto esteso sul retro con alberature ad alto fusto; annessi ad un piano con manto in coppi, lungo il confine laterale e posteriore; recinzione con elementi in pietra artificiale; cancello e cancelletto in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse il giardino molto esteso sul retro.

### *Elementi specifici da conservare:*

- giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Villa

**Localizzazione** via Sacile 6

**Datazione** anni Venti

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 30 mapp.li 141/753/1980

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio al centro del lotto, arretrato rispetto al filo della strada.

La villa si trova in un'area residenziale esterna al centro storico caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

La planimetria è rettangolare con prolungamento sul retro ed elemento a torre centrale poco più alto del resto dell'edificio.

Il prospetto su via Sacile si presenta simmetrico con aperture regolari ed allineate, riquadrate da cornici in pietra artificiale, con un rivestimento in leggero bugnato al piano terra e fascia marcapiano.

L'ingresso centrale è protetto dal poggolo con balastrini in pietra artificiale del primo piano.

La villa è affiancata dalla Villa Allatere progettata dall'arch. Zanini (Scheda 165) con cui risulta allineata e di cui ricalca, anche se più semplicemente, i caratteri compositivi del prospetto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 8 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	planimetria quadrangolare con prolungamento sul retro	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in laterizio	
<i>scaie</i>	interne	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e scuri in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici e poggolo con balaustra in pietra artificiale; grate alle finestre del piano terra in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino sul retro con alberature ad alto fusto; annesso ad uso deposito realizzato a confine	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

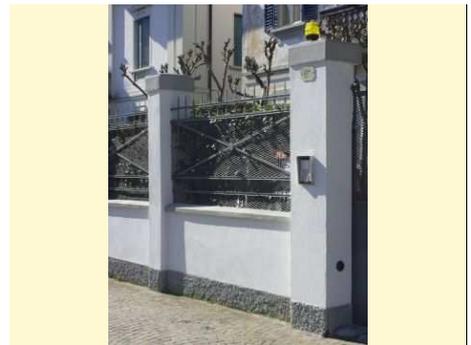
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Casa

**Localizzazione** via Pordenone 127, angolo via  
Martignacco 23

**Datazione** 1912

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 20 mapp. 220

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Villa singola realizzata al centro del lotto di pertinenza, all'incrocio di due vie.  
L'edificio, a tre piani, ha volumetria compatta e pianta rettangolare ed è completato da una torre a pianta quadrata a quattro piani.  
La villa si trova in un'area residenziale esterna al centro storico caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.  
Il prospetto su via Martignacco è caratterizzato da aperture binate regolari e allineate, con cornici e pilastro centrale in pietra artificiale.  
Il prospetto su Via Pordenone ripropone le aperture binate nella parte centrale, mentre nelle parti laterali le finestre sono singole.  
Tutte le finestre del primo piano sono riquadrate nella parte inferiore da specchiature in pietra artificiale.  
L'ingresso è sottolineato dal poggolo soprastante sorretto da due colonne.  
Il piano terra è rivestito da un leggero bugnato, i piani superiori sono sottolineati da fasce marcapiano.  
L'elemento a torre è caratterizzato da finestrate binate all'ultimo piano.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	11 m; 14 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	3; 4
<i>pianta</i>	planimetria rettangolare con elemento a torre a pianta quadrata		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in mattoni		
<i>scaie</i>	interne		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno, scuri in legno sul prospetto sul retro e tapparelle in pvc nelle altre aperture		
<i>elementi decorativi esterni</i>	colonne, cornici delle finestre, riquadri sotto le aperture, poggolo e balaustra, marcapiani e pilastri della recinzione in pietra artificiale; grate delle finestre		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	iscrizione sul poggolo d'ingresso: "C.R. 1912"		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	n/r		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	edificio a due piani ad uso autorimessa/ripostiglio, con copertura a due falde in coppi realizzato a confine; giardino ad "L" sui due fronti verso la strada pubblica e sul retro; cancello e cancelletto della recinzione in ferro battuto		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Elemento interessante nell'area di pertinenza la recinzione.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Di Maria

**Localizzazione** viale Venezia 90

**Datazione** successiva al 1928

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp. 531

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio singolo al centro del lotto, testimonianza delle espansioni del primo Novecento della città. Si tratta di una villa unifamiliare su due piani con sottotetto e piano interrato a pianta rettangolare. La facciata verso viale Venezia è simmetrica e scandita da tre ordini di aperture. L'assetto planimetrico è quello tradizionale delle ville della borghesia cittadina: ingresso centrale nella facciata principale e sopraelevato di qualche gradino rispetto al giardino, corridoio distributivo centrale e scala in asse con l'ingresso per accedere ai piani superiori. Elemento di notevole importanza dell'edificio è l'impaginazione rigorosa della facciata principale: l'apparato decorativo delle aperture richiama motivi della tradizione classica nella declinazione delle modanature, nella bicromia, ottenuta grazie al grigio chiaro della pietra artificiale e all'intonaco bianco, nella definizione della sequenza verticale portale d'ingresso - serliana - piccolo frontone con oculo.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	9,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare		
<i>coperture</i>	tetto a padiglione che si articola in due abbaini nella parte centrale del fronte e del retro		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	muratura in pietrame e laterizio		
<i>scale</i>	interne a doppia rampa, in asse con l'ingresso		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e scuri in legno; portoncino in legno; la serliana ha infissi esterni in ferro ed è protetta superiormente da un elemento in ferro e vetro		
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici, davanzali e stipiti delle finestre, balaustre, marcapiani, cornicioni in pietra artificiale e marmo; inferriate in ferro battuto alle finestre del piano terra		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	ampio spazio di pertinenza sul retro; garages e locali accessori in un volume ad un piano con copertura ad una falda e manto in coppi, realizzato lungo il confine sud che occupa tutta la larghezza del lotto di pertinenza; recinzione, portoncino e portone carraio in ferro di pregevole fattura		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Tettoia sopra la serliana che interrompe la continuità della sequenza verticale; serramento in metallo a protezione della finestra della serliana, che elimina il chiaro-scuro derivante dall'infisso originale posto in posizione arretrata.

datazione n/r  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse la recinzione, il portoncino ed il portone carroia in ferro di pregevole fattura.

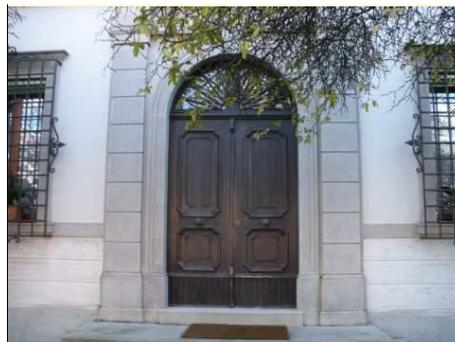
### *Elementi specifici da conservare:*

- portone e portoncino della recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Casa Vidal

**Localizzazione** via Podgora 2, angolo viale Venezia

**Datazione** 1924-1925

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 32 mapp. 276

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata 227/1925 e per il locale commerciale su strada fascicolo 453/1924

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Localizzato in un lotto d'angolo con affaccio principale su viale Venezia (viale di accesso alla città), l'edificio si trova in un'area esterna al centro storico dove a ville unifamiliari a due o tre piani si alternano condomini e residenze multipiano. La villa non ha particolari pregi formali, ma è testimonianza delle espansioni del primo Novecento della città, caratterizzate da lottizzazioni di villini unifamiliari. Si tratta di una struttura unifamiliare caratterizzata dall'apparato decorativo eclettico molto marcato e dalla composizione volumetrica piuttosto articolata. Il fronte verso viale Venezia presenta al piano terra una sequenza a ritmo irregolare di archi a tutto sesto a conci bugnati, in cui si apre un profondo portico; ai piani superiori il complesso è dominato da una torretta, su cui si aprono due balconcini leggermente aggettanti a sottolineare le aperture tripartite e conclusa superiormente da merlatura in mattoni faccia a vista. Le aperture sono ad arco a sesto acuto con riquadrature a conci che ne seguono la forma, due aperture rettangolari presentano una cornice con dentelli. Le bucatore della terrazza al primo piano e il cornicione aggettante composto da mensoline riprendono le forme dell'arco a sesto acuto delle aperture. Tutto l'apparato decorativo è in pietra artificiale. La vivace bicromia del fronte è ottenuta grazie alla sottolineatura di tutti gli elementi dell'apparato decorativo tradizionale. L'edificio è suddiviso in due unità immobiliari con una scala esterna ad una rampa sul retro che dà accesso all'unità al primo piano.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7,50 m; 11 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2; 3
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi, tetto piano per la torretta e la terrazza	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	n/r	
<i>scale</i>	esterne per primo piano e cantina, interne a chiocciola per la torretta	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e tapparelle in legno, sulla torretta infissi esterni in alluminio	
<i>elementi decorativi esterni</i>	apparato decorativo in pietra artificiale: cornici, marcapiano, cornicione, riquadri con tondi, balaustra	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	porzione di scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	l'edificio ha un vasto giardino verso viale Venezia, con statue ed elementi in pietra artificiale; a filo strada è collocato un volume che oggi ospita un negozio di pulitura a secco, in origine utilizzato come officina/gommista.	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B2

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Villa Rossini - Svetoni

**Localizzazione** viale Venezia 146

**Datazione** 1923

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp.li 382/2275/2276/2277

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 4/1923  
Centro cat. Villa Manin 29414

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.44

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio singolo al centro del lotto, testimonianza delle espansioni del primo novecento della città, caratterizzate da lottizzazioni di villini unifamiliari.

La villa è molto vicina a quella confinante e l'annesso condivide il muro a confine con gli annessi di villa Romanelli (Scheda 173).

In origine si trattava di una struttura unifamiliare su tre piani con sottotetto a pianta grossomodo rettangolare, oggi è suddivisa in tre unità immobiliari.

L'assetto planimetrico è quello tradizionale delle ville della borghesia cittadina: ingresso centrale nella facciata principale e sopraelevato di qualche gradino rispetto al giardino, corridoio distributivo centrale in asse con l'ingresso, scala laterale per accedere ai piani superiori.

La facciata verso viale Venezia è articolata in due parti per il corpo leggermente aggettante e concluso da un timpano, che sembra voler ricordare la tradizionale torretta dei villini ottocenteschi e il cui sporto di gronda si rifà a soluzioni proposte da D'Aronco.

La facciata presenta alcuni elementi interessanti: il balcone a semicerchio appoggiato ad una marcata trabeazione, un accenno di bow-window, la trifora del terzo piano coronata da un'apertura circolare e protetta da una graziosa inferriata in metallo.

Elemento caratterizzante il fronte principale è anche la decorazione, collocata fra le finestre del terzo piano di gusto modernista interpretato in chiave lineare.

I serramenti in legno e gli scuretti sono originali.

Portone e portoncino della recinzione di pregevole fattura.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	9,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e direzionale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	quadrangolare		
<i>coperture</i>	tetto a padiglione con struttura in legno e manto in coppi laterizi, porzione di copertura a due falde con timpano e oculo in facciata, sporto di gronda lignea orizzontale sul lato lungo dell'edificio		
<i>volte e solai</i>	in legno		
<i>tecniche murarie</i>	muratura in laterizio, pilastri angolari in mattoni faccia a vista, zoccolo in intonaco graffiato a linee ondulate verticali		
<i>scaie</i>	interne a doppia rampa poste nell'angolo sud-est		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e scuri in legno; al piano terra tapparelle nelle finestre della bow-window		
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici, davanzali e stipiti delle finestre, marcapiani, balaustra delle terrazze, pilastri della recinzione in pietra artificiale; decorazione dipinta collocata fra le finestre del terzo piano di gusto modernista; elementi in ferro battuto con motivi floreali e grate alle finestre del piano terra; protezione delle finestre al piano terra con elementi di ferro battuto che sorreggono elementi vetriati		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	parte seminterrata		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	nel lotto di pertinenza è presente un edificio a due piani ad uso uffici, realizzato a confine e in linea con l'attiguo annesso della villa Romanelli (scheda 173), presenta aperture regolari ed allineate con infissi e scuri in legno e grate alle finestre del piano terra; giardino sul fronte e sul retro dell'edificio; portone e portoncino della recinzione in ferro battuto		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura è pervenuta molto ben conservata nelle caratteristiche tipologiche e formali. Sul lato sud sono presenti verande in alluminio a chiusura delle terrazze.

datazione n/r  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                       |          |                       |       |
|----------------------------------|--------|-----------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona B2

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

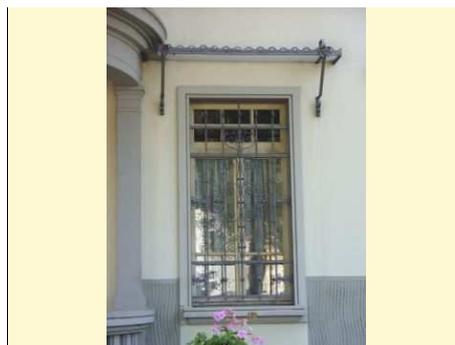
Portone e portoncino della recinzione di pregevole fattura.

*Elementi specifici da conservare:*

- portone e portoncino della recinzione

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa Storti</b>
<b>Localizzazione</b>	viale Venezia 89-93
<b>Datazione</b>	precedente al 1928
<b>Autore</b>	n/r
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 32 mapp. 480

**Riferimenti archivistici** n/r

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Si tratta di un esteso edificio in linea a due piani, che fa parte della cortina edilizia continua a filo strada che definisce il lato nord di viale Venezia.

L'edificio non ha particolari pregi formali, ma è testimonianza delle espansioni del primo Novecento della città.

Il piano regolatore e di ampliamento del 1909 prevedeva una nuova strada in corrispondenza del cancello di accesso al giardino e forse questo spiega la testata finestrata dell'edificio verso ovest e l'ampio spazio che lo divide dall'edificio adiacente, elemento insolito in questo tipo edilizio.

L'edificio, infatti, coniuga aspetti propri del tipo in linea ed elementi propri della villa urbana, in particolare la cura del prospetto principale e laterale, la terrazza d'angolo, la sequenza di archi a tutto sesto, il balcone con balaustra, che si ripete nel fronte sul retro, il cornicione.

Il prospetto sul viale è caratterizzato da aperture regolari ed allineate, ad arco quelle al piano terra, a sesto ribassato al piano superiore, dove in corrispondenza dell'ingresso sottostante vi è un'apertura bipartita con balaustra.

Al piano terra doppie cornici riquadrano le aperture ad arco e il rivestimento è in finto bugnato rustico.

Il sistema distributivo interno è caratterizzato da un corridoio centrale, parallelo al viale, su cui si aprono gli ambienti laterali.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 6 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	ad "L" con elemento aggettante verso il giardino sul retro	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	n/r	
<i>scaie</i>	interne localizzate alle due estremità del fabbricato	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno, doppi serramenti in legno al primo piano, portone in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici, davanzale e stipiti delle aperture, concii del portone, marcapiano, balaustra della terrazza e cornicione del tetto in pietra artificiale; grate alle finestre del piano terra in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volumi accessori ad uso deposito/ripostiglio, ad un piano con copertura a una o due falde e manto in coppi che occupano tutta la larghezza del lotto in corrispondenza del confine nord; giardino piantumato ad est e a nord; portone carraio in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

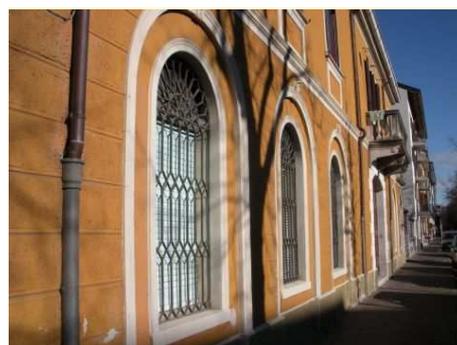
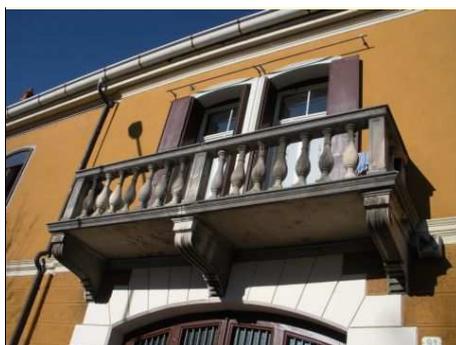
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Zuccolo - Borsetti - Gregani

**Localizzazione** via Volturmo 72, angolo con via Somma

**Datazione** 1925

**Autore** progettista: Ettore Rigo  
Impresa esecutrice Impresa Furlani

**Oggetto** edificio residenziale bifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp. 423

**Riferimenti archivistici** n/r

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio singolo al centro di un lotto d'angolo, all'incrocio tra via Volturno e via Somma. L'area è esterna al centro storico e rappresenta la testimonianza delle espansioni del primo Novecento della città.

Via Somma, come la parallela via Joppi, è caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

Gli edifici che fiancheggiano quello tutelato e si affacciano su via Volturno sono edifici residenziali e commerciali multipiano.

Si tratta di una struttura bifamiliare di grandi dimensioni su tre piani a pianta quadrangolare, alla quale si aggiunge sul retro, verso il giardino, un ambiente ad un piano ad "L" con terrazza soprastante chiusa da balaustra.

La facciata principale verso via Volturno è simmetrica, tripartita e caratterizzata da finestre binate e dall'ingresso centrale sopraelevato di qualche gradino rispetto al giardino e da una terrazza balaustrata al primo piano che costituisce anche riparo al portone d'ingresso.

La facciata ad est presenta una rampa di scale che porta al secondo accesso al primo piano.

L'assetto planimetrico è quindi determinato dalla presenza dei due ingressi e del corpo scala interno ed è caratterizzato da un vano esagonale centrale su cui si aprono tutte le stanze.

Elemento caratteristico dell'edificio è la decorazione distribuita su tutte le facciate e costituita da quadrotti bicromi con motivo floreale collocati sopra le finestre e da riquadri con motivo a cuore sotto le aperture e all'imposta del tetto, che scandiscono il fronte in fasce verticali.

Parte dei serramenti originali sono stati conservati; la struttura lignea a sostegno del tetto è originale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 9 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	pianta quadrata con appendice ad "L" su un angolo	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	muratura mista in pietra e laterizio	
<i>scale</i>	esterne per l'accesso al primo piano in corrispondenza delle scale interne a doppia rampa	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri in legno; i serramenti delle finestre sottotetto e del vano scale presentano inglesina a riquadri quadrati	
<i>elementi decorativi esterni</i>	fra le finestre e sotto l'imposta del tetto sono collocati riquadri bicromi leggermente aggettanti, contenenti motivi in rilievo a forma di cuore rovesciato in stucco e pietra artificiale; le finestre sono coronate da una sorta di architrave stilizzato suddiviso in riquadri contenenti rosette in pietra artificiale; grate delle finestre in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	non presenti	
<i>strutture sotterranee</i>	parte scantinata	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino sul lato ovest e retro dell'edificio; annesso a due piani con copertura a due falde sull'angolo sud-est del lotto di pertinenza ad uso deposito/ripostiglio a cui è stato affiancato volume ad un piano con copertura piana ad uso autorimessa; portone della recinzione in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Case popolari

**Localizzazione** via della Valle 2, angolo via San Rocco

**Datazione** fra il 1928 ed il 1936

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** pubblica

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp. 459

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo IACP 1056/92

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli

**Riferimenti bibliografici** IACP, 1921-1971 Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Udine, Del Bianco 1971, Udine  
IACP, 1981 Istituto autonomo case popolari Udine, Arti grafiche friulane 1982, Udine

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio realizzato a filo strada tra via della Valle e via S. Rocco; in origine era affiancato da altri due edifici in linea, demoliti nel 1984/1985. L'edificio ha una ampia pertinenza, dove sono state realizzate delle tettoie per il ricovero delle auto. Elemento di notevole importanza della struttura è il loggiato-ballatoio circolare a tre piani che svuota il volume e risolve l'angolo fra le due vie, soluzione che sembra riprendere e dilatare quella adottata nella casa popolare di via Napoli progettata da Ettore Gilberti nel 1910. Il loggiato raccorda i due corpi che costituiscono l'edificio, speculari rispetto alla bisettrice dell'angolo, divenendo un ballatoio per la distribuzione degli appartamenti, quattro per piano. Gli elementi orizzontali del loggiato sono modulati per la presenza del sostegno dell'architrave e dell'elemento di raccordo con il pilastro, sottolineati per l'aggetto del pavimento; le lineari balaustre in ferro battuto contribuiscono alla leggerezza del volume d'angolo. Le facciate dei corpi degli appartamenti sono essenziali. L'edificio ha subito lavori di ristrutturazione nel 1989 per essere destinato a caserma dei carabinieri; successivamente è stato riconvertito in alloggi popolari.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	13,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	4
<i>pianta</i>	edificio ad angolo a pianta trapezoidale		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni		
<i>volte e solai</i>	in laterocemento (spess.16/18 cm); pianerottolo delle scale in c.a.		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame grossolano in cls magro; muratura in pietrame rozzamente squadrato legato con malta (spess. 65 cm) che vanno rastremandosi in altezza; tramezzi in laterizio ad una testa		
<i>scale</i>	interne in posizione centrale con distribuzione dai ballatoi, in c.a. prefabbricato		
<i>pavimenti</i>	pavimenti originali dei vani comuni in battuto di cemento ora rivestiti in kinkler		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e scuri in legno		
<i>elementi decorativi esterni</i>	ringhiere in ferro battuto su loggiato centrale, riquadro in pietra artificiale con stemma di Udine		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	non presente		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	lungo i confini laterali pensiline ad uso protezione dei posti auto realizzate in lamiera con pilastri in metallo; area di pertinenza in mattonelle di cemento		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B2

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villino Gobessi

**Localizzazione** via Catania 7

**Datazione** 1912 ca

**Autore** arch. Silvio Piccini

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 49 mapp.li 293/268

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo mancante  
Centro cat. Villa Manin 28042

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli (foto Pignat), Fondo Pignat

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.28  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.36  
AA.VV., Atti del congresso internazionale di studi su "R. D'Arconco e il suo tempo", Udine, 1982, p.255  
Silvio-Max-Giulio Piccini una famiglia di artisti, a cura di G. Bergamini e G. Bucco, Tipografia Menini, Udine, 2014, pp. 24-25

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio guarda verso via Lumignacco e sorge immediatamente ad est della linea ferroviaria Udine-Cervignano e del binario che si conclude in via Calatafimi, che serviva la caserma Piave e le grandi fabbriche oggi dismesse, Safau, Scaini, AMBER.

Complesso incastrato fra la ferrovia Udine-Cervignano e la caserma dismessa Piave, in una zona con poche residenze che risente della grande area dismessa della Safau.

L'edificio, di modesta qualità architettonica, è notevole per l'apparato decorativo in pietra artificiale e stucco che contraddistingue i lati nord e ovest, in particolare: la balaustra del balcone che protegge l'ingresso, rappresenta un pavone fra due colonnine cui si aggrappano dei puttini costituendo il fulcro compositivo della facciata; il fregio sugli architravi delle finestre del primo piano contenente la rappresentazione scultorea di alcuni busti; le ringhiere in ferro battuto delle finestre del piano terra e del balcone.

L'assetto planimetrico è quello proprio delle ville della borghesia cittadina: ingresso centrale nella facciata principale segnato da due colonne con capitelli e sopraelevato di qualche gradino rispetto al giardino, atrio in asse con l'ingresso e sul quale si innestano la scala per accedere ai piani superiori e le diverse stanze.

All'edificio principale si addossano un annesso ad un piano a terrazza con balaustra e la struttura dove alloggiava la servitù. Fa parte del complesso anche il giardino, separato dall'edificio da via Catania, dove si è conservato un piccolo gazebo ottagonale collocato vicino al canale Ledra, contenente decori in pietra artificiale (mensole che reggono doppia colonnina e riquadri alla sommità con foglie inscritte in cerchi) .

Le foto d'epoca della villa testimoniano parzialmente le attuali mancanze nell'apparato decorativo: fasce verticali con motivi floreali che connettevano gli spigoli delle finestre, sequenza di linee orizzontali a proseguire l'architrave delle finestre del primo piano, il busto di una madonna. Sono andati persi anche un fregio dipinto al sottotetto con teste virili, palmette, foglie, inserite in una teoria di scudi policromi e una figura di donna in un paesaggio campestre, dipinta sulla lunetta della porta nord. (cfr. Licio Damiani in "Atti del congresso di studi su "R. D'Aronco e il suo tempo", Udine 1982., p. 255)

Gli infissi originali sono andati perduti, come anche gli elementi decorativi dell'interno.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 6,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a 4 falde nell'edificio principale con struttura in legno, manto in coppi laterizi, sporto di gronda in tavelline; copertura piana per l'annesso adiacente all'abitazione	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in blocchi squadrati di pietra intervallati da corsi di mattoni	
<i>scale</i>	interne a doppia rampa in asse con l'ingresso	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno; tapparelle in pvc	
<i>elementi decorativi esterni</i>	decorazioni in pietra artificiale e stucco di gusto eclettico-liberty: balaustra del balcone con un pavone fra due colonnine cui si aggrappano dei puttini, recinzione del giardino, decori del gazebo in giardino, fregio sugli architravi delle finestre del primo piano con rappresentazione scultorea di alcuni busti; ringhiere del balcone e delle finestre del piano terra in ferro battuto con roselline e foglie di vite	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	gazebo ottagonale con decori in pietra artificiale nella parte di giardino a nord, separata dall'abitazione da via Catania; giardino fronte edificio sistemato a verde e ribassato rispetto alla strada ed abitazione; pregevole il portoncino d'ingresso in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3; VU

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.7/20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di pregio il portoncino d'ingresso in ferro battuto e l'annesso gazebo in pietra artificiale nell'area di pertinenza.

### *Elementi specifici da conservare:*

- annesso
- portoncino d'ingresso

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzina Comini

**Localizzazione** Via Calatafimi 7-9

**Datazione** 1912

**Autore** Impresa Girolamo D'Aronco  
Committente e progettista Cherubino  
Comini

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp.li 323/2366

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 41/12  
Centro cat. Villa Manin 34250

**Riferimenti fotografici** Collezione privata

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez. di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, foto n.31  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.35  
G.Bucco, La pietra artificiale, in Le arti a Udine nel Novecento, a cura di I.Reale, Venezia, Marsilio Editori, 2000, pp.434-435  
Milanese Bortolotti 1979, p.199

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Palazzina costituita da un semplice parallelepipedo a tre piani con tetto a capanna.

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada, che formano tratti di cortina edilizia continua.

Edificio dalla volumetria compatta di stampo Secessionista.

Il prospetto su via Calatafimi presenta una marcata decorazione: importanti lesene in mattonelle, scandite alla sommità con teste di leoni ringhianti sovrastati da finti capitelli in cemento decorativo, lo suddividono in tre fasce verticali.

La lesena centrale è rimarcata dal disegno di un arco in pietra artificiale e dalla presenza di un terrazzino ricavato su un volume aggettante del piano terra.

Il terrazzino è delimitato da balastrini in cemento decorativo, a loro volta sormontati negli angoli da portavasi riccamente decorati.

Nelle fasce laterali imponenti festoni sottolineano le coppie delle finestre al terzo piano; al secondo piano le corrispondenti sono incorniciate da mensoline aggettanti.

Tutti gli elementi decorativi presenti in facciata (balastrini, teste di leoni, festoni, portavasi, composizioni plastiche) vennero eseguiti dall'impresa D'Aronco che si era specializzata nella lavorazione della pietra artificiale.

Nel fascicolo del Comune è conservato il progetto a china con pianta, prospetto e sezione firmato da Cherubino Comini.

La palazzina ha subito diversi rimaneggiamenti all'interno; la facciata esterna è stata restaurata.

Originale rimane la scala in pietra artificiale.

Nel 1974 è stato sopraelevato di un piano il corpo retrostante, nel 1992 ristrutturazione e ampliamento, ulteriori recenti lavori di ristrutturazione per realizzare un bed & breakfast.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale (con magazzino, stalla e rimessa)	<i>altezza</i> 10,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e ricettivo	<i>piani</i> 3 + sottotetto
<i>pianta</i>	quadrangolare, la pianta originaria è stata profondamente modificata per ospitare le nuove funzioni ricettive	
<i>coperture</i>	coppi, tetto a quattro falde a doppio spiovente, sporto di gronda in tavelloni di legno, comignoli originari di pregevole fattura	
<i>volte e solai</i>	legno	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in muratura	
<i>scale</i>	interne, a metà del lato est, in cemento decorativo, graniglia lavorata a volte in maniera più grossa altre in maniera più fine	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	porte in legno e vetro; infissi in metallo con tapparelle principalmente in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	lesene in mattonelle; teste di leoni, portavasi, balastrini, festoni in pietra artificiale	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato con infissi rettangolari di piccole dimensioni con grate recenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino sul lato ovest e sul retro, molto curato, con alberi ad alto fusto e piccolo orto; due annessi di epoca successiva destinati ad autorimesse e deposito, uno ad un piano con tetto in coppi, l'altro tettoia; pregevole recinzione con pilastri in mattoni su base di cemento, con capitelli in pietra artificiale con volute ed elementi verticali in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

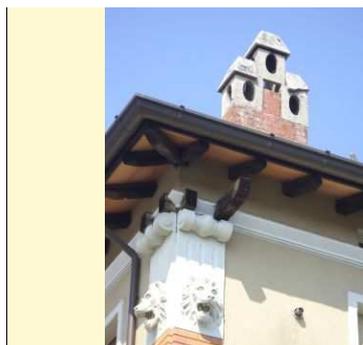
Di particolare interesse la recinzione.

*Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Magazzino Treleani</b>
<b>Localizzazione</b>	via Marsala 19 - via Calatafimi 3
<b>Datazione</b>	1910 ca; 1925
<b>Autore</b>	Impresa Girolamo D'Aronco (attribuito a)
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale e commerciale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp.li 325/326/1313/1316/1319/2397/2417

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 474/1910  
Centro cat. Villa Manin 34266

**Riferimenti fotografici** Collezione privata

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, foto n.21  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.41  
N.Ermacora, Presenze del Liberty nelle fabbriche civili udinesi del primo '900,relatore Pietro Ruschi, Tesi di Laurea AA 2001-2002, pp.111-113  
Le arti a Udine nel Novecento, a cura di I. Reale, Venezia, Marsilio, 2000, pp.434-435

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio, a pianta rettangolare a tre piani, presenta uno zoccolo coperto da scapoli di pietra irregolare che gli conferiscono solidità. Il prospetto su via Marsala è spartito da quattro lesene in pietra artificiale: le due centrali terminano con una pensilina in ferro e vetro la cui forma bombata e aggettante alleggerisce la struttura, mentre le due laterali culminano con una formella a forma pentagonale, tagliata ai lati da un motivo geometrico.

Nella fascia centrale il secondo e il terzo piano sono caratterizzati da terrazzini in cemento decorativo, con balastrini alveolari che addolciscono la severità dell'insieme.

I lati lunghi presentano finestre rettangolari regolari e allineate, sul lato interno con elementi decorativi in pietra a sottolineare le mensole e gli architravi, ad arco la decorazione sulle porte che danno sulle balaustre, sul lato via Calatafimi incorniciature semplici in pietra lavorate, ancora più semplici sull'altro corpo.

Il piano terra lato via Marsala presenta una zoccolatura in pietra. Solo la parte alta con le lesene è rimasta fedele al progetto originario. Nel 1925 il magazzino fu ricostruito nelle forme attuali. Nel prospetto originale, infatti, le finestre erano ad arco e i piani erano solo due. L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua. Nell' Archivio Storico del Comune di Udine è conservato il prospetto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i> 9,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	ad "L" con tre corpi principali, due sul lato lungo, uno sul lato corto	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni di legno	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in pietrame e laterizio	
<i>scaie</i>	interne posizionate al centro dei singoli corpi	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti lignei con scuri in legno; prevalenza di inferriate al piano terra	
<i>elementi decorativi esterni</i>	pensilina in ferro e vetro; balaustre ed incorniciature delle finestre in pietra artificiale	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	presenti su parte dell'edificio	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	pertinenza lato nord-ovest pavimentata uso parcheggio; sud-est aree verdi uso giardino privato delle residenze al piano terra; due corpi di ridotte dimensioni uso deposito/autorimessa, uno scarsamente coerente localizzato sull'interno dell'ingresso da via Marsala; recinzione originale lato via Marsala con pilastri in mattoni su base di cemento, con capitelli in pietra artificiale con volute ed elementi di tamponamento in laterizio di diversa fattura, portoni in ferro recenti	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

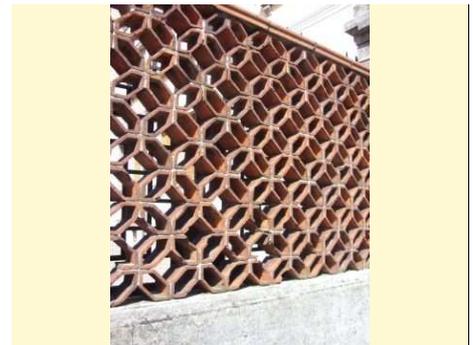
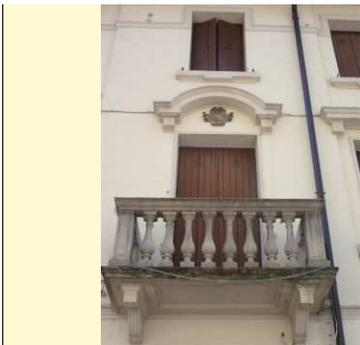
Di interesse la recinzione originale lato via Marsala.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa D'Aronco</b>
<b>Localizzazione</b>	via Marsala 11, angolo via Milazzo
<b>Datazione</b>	1905-1911
<b>Autore</b>	Impresa Girolamo D'Aronco
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale plurifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp. 321

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 480/1911  
Centro cat. Villa Manin 28832

**Riferimenti fotografici** Collezione privata

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, foto n.15  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.41  
G.Bucco, Impresa D' Aronco, in le arti a Udine nel Novecento, a cura di I.Reale, Venezia, Marsilio Editori, 2000, pp.434-435  
N.Ermacora, Presenze del Liberty nelle fabbriche civili udinesi del primo '900, relatore Pietro Ruschi, Tesi di Laurea AA 2001-2002, p.102, pp.86-87  
P. Casanova, Il liberty a Udine. Architettura e artigianato, Tesi di laurea 1977-'78, pp.52- 54  
Milanese Bortolotti, Una tesi di laurea su L'architettura liberty a Udine 1979, p.195

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Casa D'Aronco è un edificio in stile liberty realizzato intorno al 1905 all'incrocio di via Marsala e via Milazzo, in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua.

E' composto da due corpi di fabbrica lungo via Marsala, un terzo corpo, di collegamento, arretrato a due piani contenente i vani scale. Questo raccordo è coperto da una terrazza con balaustra traforata in pietra artificiale, con un gioco geometrico di vuoti circolari collegati da foglie intrecciate, che si ripete nel poggolo dell'ala sinistra del prospetto, dove dai balaustri d'angolo si protendono due testine di leone. Rilevante è la decorazione floreale in pietra artificiale, che impreziosisce la facciata principale conferendole plasticità e comprendendo: fascia in altorilievo lungo il sottotetto; fregi a foglia di ippocastano e girasoli, che scendono in facciata fino alle finestre dell'ultimo piano; poggolo retto da modiglioni con teste femminili; festoni floreali (ghirlande di frutta e foglie) sotto le finestre del secondo piano. Sull'altra facciata, al secondo piano, si ripete il motivo a ghirlanda, mentre ai lati delle finestre del terzo scendono lunghi pannelli lineari nella struttura, ma molto articolati nella decorazione, costituita da struttura arborea stilizzata che sorregge una testina incorniciata da una corona di ramoscelli.

La parte lungo via Milazzo, a due piani, è più semplice ma nel sottotetto riprende la decorazione a fascia in altorilievo con fregi a foglia di ippocastano e girasoli, che scendono in facciata fino alle finestre dell'ultimo piano.

La facciata ha un aspetto secessionista e tutti gli autori sono concordi nel ritenerla opera di Girolamo D'Aronco.

Nel 1911 Girolamo D'Aronco chiede il prolungamento e l'innalzamento della parte lungo via Milazzo proprietà di Italia D'Aronco. Successivamente la villa è di proprietà di Teresita Modolo in Ridomi, sorella della proprietaria di villa Modolo in via Pastrengo, ora è destinata a convento.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	11 m
<i>destinazione attuale</i>	servizi per il culto (convento)	<i>piani</i>	2; 3
<i>pianta</i>	a "L", il complesso ora contempla anche il fabbricato in aderenza più ad ovest su via Milazzo		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno, manto in coppi e sporto di gronda in tavelloni, parte era probabilmente in origine a terrazzo, ora verandato		
<i>volte e solai</i>	in legno		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame; struttura portante in pietra e laterizio		
<i>scale</i>	interne localizzate a metà del lato nord		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino d'ingresso in legno con inserti in vetro ed inferriate che riprendono quelle delle finestre sui lati; finestre in legno con tapparelle in lamiera		
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: altorilievi, fasce decorative, parapetti traforati e cornici alle finestre, festoni, ghirlande di frutta e foglie ai sottodanzanti, foglie palmate, testine femminili inserite come in pannelli decorativi plastici		
<i>decorazioni interne</i>	ringhiera in ferro battuto		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	piccolo seminterrato uso cantina su parte del lato su via Milazzo, dotato di piccole aperture con grate		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corte interna con giardino con alberi ad alto fusto; presenti due piccoli annessi uso deposito, del complesso fanno parte anche la cappella ad un piano (di recente realizzazione e di pregevole fattura) su via Marsala ed il corpo situato in continuità su via Milazzo, direttamente collegati al fabbricato principale		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Su via Milazzo una parte del fabbricato, presumibilmente a terrazza è stata verandata; recentemente è stata costruita una cappella ad un piano sul lato sud.

datazione n/r  
destinazione n/r

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                       |          |                                  |       |
|----------------------------------|--------|-----------------------|----------|----------------------------------|-------|
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input type="radio"/>            | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

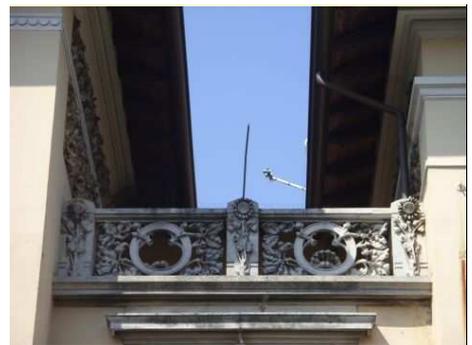
*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

I contenuti dell'art. 31 delle NdA hanno valore orientativo.



## Dati generali

**Denominazione** Casa Bergagna

**Localizzazione** via Marsala 2/6

**Datazione** 1903-1909; 1909-1928

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale e commerciale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp.li 91/873/875/876

**Riferimenti archivistici** n/r

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** S.Bianco, Il percorso urbanistico di Udine Città e Territorio, Casamassima Libri, Udine 2001, tav.1a

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Si tratta di un edificio costituito da un esteso volume ad un piano e da un volume residenziale a due piani più sottotetto che su questo si innesta.

Il volume ad un piano è collocato ad angolo fra via Marsala e via della Cernaia ed è destinato a magazzini, piccole officine, spazi commerciali, esso costituisce una sorta di basamento per il volume residenziale, che è arretrato rispetto a via Marsala. Il tetto piano è utilizzato come ampia terrazza a servizio della parte residenziale, alla quale si accede per una scala esterna ornata da statue ed aderente al lato sud del basamento.

L'interpretazione delle piante storiche permette di affermare che il grande volume ad un piano è stato realizzato successivamente alla parte residenziale, lettura che permette di spiegare la presenza dell'insolita terrazza rispetto al tipo edilizio della villa sub-urbana, al quale si può ascrivere la parte abitativa.

Le facciate del volume ad un piano sono scandite da una sequenza di lesene ed archi ribassati tamponati in rilievo in pietra artificiale, elementi tipici dell'architettura di matrice industriale dei primi del Novecento.

Il piano terra è coronato dalla lunga balaustra della grande terrazza soprastante, che aggetta leggermente sottolineando l'angolo di via Marsala con via della Cernaia.

Su tutte le facciate dell'edificio è ancora visibile, anche se molto deteriorata, la vivace policromia del fregio ad affresco che corre sotto lo sporto di gronda del tetto; sulla facciata del lato sud sottostante la terrazza del secondo piano sono visibili parti di un dipinto a motivi e colori classici romani (grotesche, figure di donna su fondo rosso...), che probabilmente in origine ornava tutta la facciata.

Particolarmente interessante è il motivo decorativo che orna la testa delle travi del tetto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale, commerciale ed artigianale	<i>altezza</i> 12 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale, commerciale ed artigianale	<i>piani</i> 2 + sottotetto; 2 + sottotetto; 1
<i>pianta</i>	pressochè rettangolare, dal primo piano sul lato est si accede direttamente al cortile su un terrapieno	
<i>coperture</i>	a 4 falde con struttura in legno e manto in coppi, travatura esterna a mo' di mensole, finemente decorata, sporto di gronda in legno con disegni geometrici, tetto piano per la parte commerciale-artigianale	
<i>volte e solai</i>	solai in legno	
<i>tecniche murarie</i>	muratura mista in pietra e laterizio	
<i>scaie</i>	interne in posizione centrale, esterne in pietra artificiale per raggiungere la copertura a terrazza praticabile	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	al piano terra vetrate con serramenti in alluminio, in parte con serrande, nella parte residenziale infissi in legno, in alcuni casi doppi, con scuri, sul lato del cortile l'infisso esterno è in alluminio e non sono presenti gli scuri	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: balaustre su tutte le terrazze, cornici sulle finestre, cornici marcapiano, lesene sulla facciata del corpo ad un piano, statue sulle balaustre delle scale; decorazioni pittoriche: policromia del fregio ad affresco che corre sotto lo sporto di gronda del tetto, figure geometriche e draghi a decorazione del primo piano e della parte bassa del terrazzo aggettante della parte a due piani del corpo residenziale, molto deteriorate	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	monogramma "GB" sul portone di accesso	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	asfaltata tutta la parte chiusa fra i fabbricati, sul confine est giardino su terrapieno; lato via Marsala muro di recinzione in sassi intonacato, due portoni, uno carrabile e uno pedonale in ferro battuto, pilastri di sostegno in pietra con due grifoni; lato via della Cernaia recinzione in mattoni intonacati con cornici che riprendono quelle del piano terra commerciale, balcone sorretto da mensole che si affaccia sulla via dal cortile sul terrapieno; annesso originale sul lato sud ad un piano uso magazzino con tetto piano e balaustra	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
|                                  |          |                                  |         |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B2

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

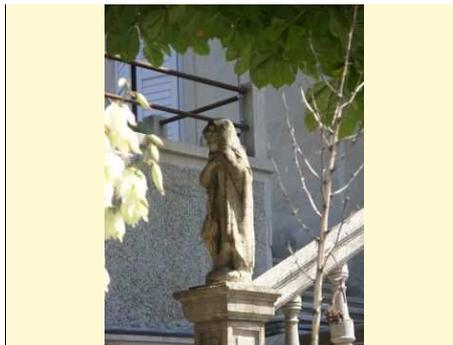
Di particolare interesse gli elementi di recinzione ed il portone in ferro battuto.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione e portoni

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa</b>
<b>Localizzazione</b>	via Solferino, angolo via Magenta
<b>Datazione</b>	1900-1914 ca
<b>Autore</b>	Impresa Girolamo D'Aronco (attribuita a)
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp.li 296/2014  
**Riferimenti archivistici** Centro cat. Villa Manin 34249  
Archivio Edilizia Privata Fascicolo mancante

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.43  
Tesi di laurea Milanese Bortolotti, L'architettura liberty a Udine 1979, p.199

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino ed edifici residenziali a filo strada che formano tratti di cortina edilizia continua.  
Il fabbricato presenta una pianta a "L", con volumetria compatta, posto all'angolo tra via Magenta e via Solferino.  
Si articola su tre piani, con il pian terreno separato dagli altri mediante una cornice marcapiano.  
I prospetti sono caratterizzati da aperture regolari e allineate.  
Le aperture e le scale corrispondenti sono baricentriche agli ambienti.  
Le finestre sono caratterizzate da decorazioni sagomate in pietra artificiale con motivi floreali, foglie stilizzate, piccole ghirlande di frutta.  
Al pian terreno predominano motivi decorativi secessionisti, al primo piano le cornici sono più elaborate e hanno un carattere decisamente floreale.  
La ringhiera in ferro battuto sopra l'ingresso, le grate delle finestre al pian terreno e delle porte d'ingresso hanno il medesimo stile.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	9,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	edificio con pianta a "L" costruito a filo strada		
<i>coperture</i>	a due falde con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavolato di legno, a mo' di cornice sui lati strada		
<i>volte e solai</i>	legno		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame; muratura portante in pietra e laterizio		
<i>scale</i>	interne localizzate a metà del prospetto su via Magenta		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	porte di accesso in legno con inserti in vetro ed inferriate; infissi misti (metallo, legno, pvc) al piano terra con inferriate, ai piani superiori con tapparelle		
<i>elementi decorativi esterni</i>	tutte le finestre sono arricchite da decorazioni floreali con piccoli tralci di foglie bombate, piccole strutture arboree, ramoscelli; il poggiolo è dotato di ringhiera in ferro battuto		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile in ghiaia con alcuni alberi ad alto fusto; due annessi, uno ad un piano in prosecuzione del corpo principale su via Solferino e tetto piano uso deposito, l'altro ad un piano uso garage sul mappale 2014		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Recentemente sono stati sostituiti alcuni infissi al piano terra con altri di colore e forma diversi.

datazione 1990-2000

destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Di Lenardo

**Localizzazione** via Bernardinis 77, angolo via Tartagna

**Datazione** 1971

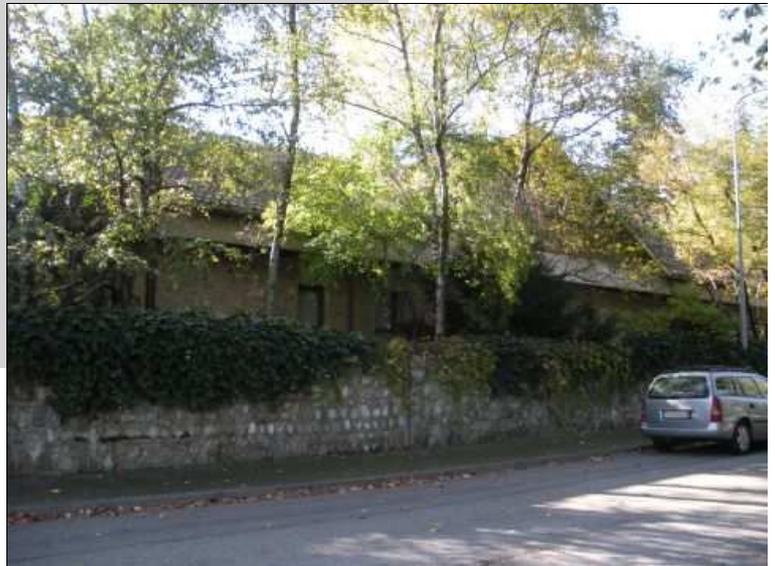
**Autore** arch. Carlo Mangani

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 1197

**Riferimenti archivistici** Archivio edilizia privata non disponibile  
Archivio privato Mangani

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Le arti a Udine nel Novecento, a cura di I. Reale, Venezia, Marsilio, 2000, p.382

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La casa unifamiliare sorge su un lotto rettangolare stretto e lungo, condizionato sul lato nord dalla strada pubblica e all'interno da proprietà private.

Il contesto è caratterizzato da ville uni-bifamiliari con giardino, la villa è fronteggiata da casa Colutta, costruita dallo stesso architetto Mangani tra la fine degli anni Ottanta e i primi Novanta.

Poco lontano, lungo via Codroipo, si ergono altre tre ville private con planimetria a "C", progettate dallo stesso architetto Mangani e accoppiate a formare corti centrali aperte.

La casa è chiusa verso la strada e si apre verso il lato sud con aperture e setti murari verso il giardino, che si integra strettamente nella progettazione edilizia, come in tutti gli altri interventi dell'architetto.

L'ingresso permette di accedere alla parte giorno verso il lato ovest, mentre la zona notte si trova verso est.

Una scala permette di accedere al sottotetto dove ci sono spazi accessori come lo studio, camere per ospiti, spazi gioco illuminati da timpani triangolari finestrati.

I muri in cemento e sassi intendono riprendere la tradizione friulana, i pavimenti sono in porfido a spacco.

Un muro faccia a vista, sempre in cemento e sassi, forma la recinzione esterna.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 3,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 1 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a padiglione con sporto di gronda orizzontale sporgente in c.a. con perlinato in legno all'intradosso; la falda di copertura si interrompe in corrispondenza della parte mansardata; camino verticale in c.a. e sassi	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in c.a. (muraure perimetrali in c.a. a vista con sassi)	
<i>scale</i>	interne sul lato ovest, in c.a.	
<i>pavimenti</i>	porfido a spacco	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e portoncino in legno al piano terra; infissi in pvc al sottotetto	
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	porzione scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino piantumato con alberature ad alto fusto; recinzione realizzata in analogia al fabbricato	



## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi**

zona B3

**principali riferimenti normativi**

NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

Si ritiene importante, per un'architettura contemporanea di tipo organico, la conservazione dell'edificio come è stato progettato, compreso il giardino e della recinzione, realizzata in analogia al fabbricato.

**Elementi specifici da conservare:**

- giardino
- recinzione

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Caseggiato I.N.C.I.S. (Ist. Nazionale Case Impiegati dello Stato)</b>
<b>Localizzazione</b>	via Codroipo 77
<b>Datazione</b>	1929-1930
<b>Autore</b>	ing. Francesco Allegra e ing. Giuseppe Ballico; Impresa esecutrice fratelli Tonini
<b>Oggetto</b>	edificio pluripiano residenziale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 21

**Riferimenti archivistici** Archivio Storico Comune Udine: 76/29 ED contenente i progetti : 1) planimetria 2) pianta delle fondazioni 3) pianta dei piani 4) prospetto su via Codroipo 5) prospetto su via Gorizia 6) particolari dei prospetti su via Codroipo  
Archivio Iacp (ora Ater) BT 309 contenente i disegni originali (piante, sezioni e prospetti), documenti di contabilità, certificato di collaudo e corrispondenza.

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** F. Tentori, Architettura e architetti in Friuli nel primo cinquantennio del '900, Udine, Arti Grafiche Friulane, 1970, p.374

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio, realizzato a filo strada, si trova all'incrocio di due vie in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata prevalentemente da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

Nel 1929 l'Ente Autonomo Case Popolari presentò domanda di concessione edilizia per edificare appartamenti per impiegati dello stato. Il progetto, firmato dall'ing. Francesco Allegra e sviluppato poi dall'ing. Giuseppe Ballico, presenta una tessitura tra intonaci e rivestimenti in mattoni, che non furono eseguiti se non intorno al portone centrale. Il fabbricato, di 85 vani per un totale di 25 appartamenti, si dispone a "C" con la facciata principale lungo via Codroipo. E' costituito da due corpi, disposti simmetricamente ai lati del grande portone d'ingresso rivestito in mattoni, che funge da collegamento tra i due fabbricati. I due corpi di fabbrica hanno pianta ad "L" con vano scale ovale, posto sulla bisettrice dell'angolo, verso il cortile interno, da cui dipartono i corridoi che portano agli appartamenti.

Nel blocco edilizio all'angolo con via Gorizia un'ala si piega leggermente, per seguire l'andamento della strada diventando a "V": il vano scala si apre su un atrio semicircolare su cui si affacciano tutti gli ingressi agli alloggi (quattro per piano in ogni blocco edilizio). Due alloggi contrapposti, hanno distribuzione interna ad "L", con corridoio che fiancheggia il muro di spina portante dell'edificio e le stanze che si affacciano sul cortile.

Gli altri due alloggi, di diversa dimensione e distribuzione interna, hanno ambienti che si affacciano su strada.

Nel blocco d'angolo tra via Gorizia e via Codroipo la forma planimetrica a "V" dà luogo, in un alloggio per piano, ad un'infilata di stanze, lateralmente all'ingresso, a forma di esagono irregolare.

L'altro blocco edilizio si eleva per un ulteriore piano dove si trova un unico appartamento, di piccola dimensione, con atrio esagonale su cui si aprono tutti gli ambienti.

I prospetti presentano aperture regolari ed allineate con semplici riquadrature in pietra artificiale e cornici più complesse (di gusto manierista) che inquadrano e collegano le aperture del piano terra con quelle superiori.

Le finestre dell'appartamento all'ultimo piano sono ad arco.

Nel corpo di fabbrica verso via Gorizia l'appartamento al terzo piano ha un terrazzo decorato con due urne in pietra artificiale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale (appartamenti ad uso degli impiegati dello stato)	<i>altezza</i> 18 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3; 3 + sottotetto
<i>pianta</i>	due blocchi edilizi con pianta ad "L" collegati da un corpo rettangolare ad un piano con copertura a terrazza	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	in c.a. (tipo Miozzo e Salerni)	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in c.a.; murature miste in pietrame, cls e mattoni	
<i>scale</i>	di forma semicircolare, poste sulla bisettrice dell'angolo tra le due ali della pianta	
<i>pavimenti</i>	piastrelle e legno quelli originali, ora probabilmente sostituiti	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici delle finestre, fasce marcapiano, cornice di gronda, gradini in pietra artificiale; tondi, cartiglio e due stemmi in pietra artificiale con faccine: uno dei due contiene la raffigurazione delle mura e lo stemma di Udine	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato ad uso dei singoli appartamenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cortile interno con ghiaia ad uso parcheggio auto; pregevole cancello in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Nelle pertinenze pregevole cancello in ferro battuto.

### *Elementi specifici da conservare:*

- cancello

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Villa Cucchini</b>
<b>Localizzazione</b>	via Venzone, angolo via Tarvisio
<b>Datazione</b>	1932
<b>Autore</b>	arch. Pietro Zanini; direzione lavori arch. Cesare Miani
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale unifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 517

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 6/1932: permesso di costruire relativo ad un fabbricato ad uso civile abitazione progettato dall'arch. Pietro Zanini con direzione dei lavori affidata all'arch. Cesare Miani il quale presenterà anche i calcoli statici per le opere in c.a.; estratto catastale 1:2000; piante del pian terreno, primo piano, sottotetto, prospetto e recinzione, sezione a-b, fondazioni Centro cat. Villa Manin 31189

**Riferimenti fotografici** Archivio Italia Nostra

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.72  
Architettura del Novecento in Friuli. Pietro Zanini, catalogo della mostra, testi di G. Bucco, M. Pozzetto, I. Reale, Udine, 1987  
Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.44

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La villa é costruita su un lotto di forma particolare.

Planimetricamente é caratterizzata dalla pianta a forma pentagonale, con un angolo sostituito da un raccordo centrale curvilineo convesso. Di singolare bellezza risulta essere al pian terreno l'ingresso principale ricavato proprio nel raccordo in curva, in corrispondenza di un analogo elemento curvilineo concavo della recinzione.

Zanini propone qui un singolare razionalismo visibile attraverso la dislocazione funzionale degli spazi interni, la scala é posta lateralmente ed é funzionale insieme all'atrio come elemento di distribuzione dei diversi vani.

I prospetti sono caratterizzati da grandi aperture sottolineate da riquadrature rettangolari con marcate strombature e mensoline aggettanti; il sottotetto é caratterizzato da aperture circolari.

Per alleggerire l'impianto architettonico Zanini nel raccordo centrale al primo piano colloca un terrazzino, con ringhiera in ferro a motivi geometrici.

Rettangolo e cerchio sono quindi le forme razionali che vengono usate per creare un linguaggio tra interno ed esterno, forme che l'architetto usa anche per le aiuole del giardino e la recinzione esterna.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 9,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	forma pentagonale con un angolo sostituito da un raccordo centrale curvilineo convesso	
<i>coperture</i>	struttura in legno, manto in coppi, sporto di gronda in tavolato ligneo	
<i>volte e solai</i>	cemento armato	
<i>tecniche murarie</i>	pietra e mattone	
<i>scale</i>	esterne in pietra artificiale lungo tutto il lato curvilineo; interne in pietra artificiale a sinistra dell'ingresso principale con corrimano in legno e ringhiera con disegno geometrico	
<i>pavimenti</i>	pavimenti di rovere, piastrelle esagonali bianche e bordeaux, cemento decorativo	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino d'ingresso in legno con luce superiore, inserti lignei ed inferriata dal disegno geometrico lineare; infissi in legno con scuri	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ringhiera del terrazzo in ferro battuto; cornici delle finestre in pietra; elementi decorativi sottolineati dalla tinteggiatura bianca mettono in rilievo le aperture del primo piano; conci angolari al primo piano	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	cappa della cucina	
<i>strutture sotterranee</i>	piccolo vano tecnico interrato, con luci filo terra ed inferriate con disegno analogo al terrazzo	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	scoperti prevalentemente in ghiaia con aiuole ed alberi anche ad alto fusto; annesso a "L" con tetto a falda uso garage; recinzione con colori analoghi al fabbricato, con maglia a rombi e portoncino originale in ferro	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di interesse la recinzione in quanto concepita in analogia al fabbricato.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Villa

**Localizzazione** viale Volontari della Libertà 19

**Datazione** fra il 1913 ed il 1928

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp. 297

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico; è sopraelevato rispetto alla sede stradale (viale d'accesso alla città) e prospetta sulla roggia di Udine.

La zona è caratterizzata da edifici multipiano; rimangono ancora alcune ville dei primi del Novecento a due o tre piani con giardino.

La villa, realizzata al centro del lotto, conserva alcune alberature di pregio; ha planimetria rettangolare a due piani con sottotetto affiancata da un corpo a torre di pianta quadrata a tre piani.

I prospetti sono caratterizzati dal contrasto tra il colore rosso scuro delle pareti e il bianco degli elementi in pietra artificiale delle cornici delle finestre, del marcapiano e di tutti gli spigoli dell'edificio.

L'ingresso è protetto da un loggiato con apertura ad arco e terrazza soprastante, l'angolo è caratterizzato da colonna con capitello.

L'elemento a torre presenta all'ultimo piano trifore suddivise da colonne.

Il muretto di recinzione verso la roggia è sormontato da vasi in pietra artificiale, cancello e cancelletto sono in ferro battuto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 15 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto; 3
<i>pianta</i>	planimetria rettangolare con corpo a torre a pianta quadrata	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi	
<i>volte e solai</i>	non rilevato	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame e muratura portante in mattoni	
<i>scaie</i>	interne	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e tapparelle in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	elementi in pietra artificiale: riquadrature finestre dentellate, colonne con capitello, marcapiani, lesene, due gocciolatoi della terrazza a forma di animale mitologico, colonnine e vasi della recinzione	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	area verde sul fronte e retro dell'edificio; cancello e recinzione in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi**

zona B2

**principali riferimenti normativi**

NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

Di particolare interesse giardino con alberature di pregio.

**Elementi specifici da conservare:**

- giardino

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Tomé

**Localizzazione** viale Volontari della Libertà 5, via Codroipo 56-58

**Datazione** fra il 1913 ed il 1928

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp. 301

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli - viale Volontari della Libertà

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La villa, singola al centro del lotto, si affaccia su Viale Volontari della Libertà. L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico; è sopraelevato rispetto alla sede stradale (strada a grande percorrenza e viale d'accesso alla città) e prospetta sulla roggia di Udine.

Il contesto è caratterizzato da edifici multipiano, rimangono ancora alcune ville dei primi del Novecento a due o tre piani con giardino. L'edificio presenta una planimetria articolata e una volumetria complessa fatta di corpi sporgenti e volumi di diversa altezza con copertura piana o a padiglione.

I prospetti risultano asimmetrici e presentano aperture singole, tripartite e bifore ad arco con oculo centrale. Il prospetto principale è caratterizzato da un pogggiolo con balaustra al primo piano ed aperture a trifora, ad arco ai primi due piani e architravate al secondo piano. Le aperture sono incorniciate da elementi di pietra artificiale e le bifore ad arco sono suddivise da una colonnina con capitello.

I volumi a copertura piana si concludono con balaustre e presentano uno sporto di gronda aggettante.

Il piano terra è rivestito in mattoni faccia a vista e presenta conci in pietra sugli spigoli.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 9 m; 12 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3; 2
<i>pianta</i>	articolata	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura lignea, manto in coppi per il volume centrale e sporto di gronda in legno; piana con balaustra per i volumi laterali	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame; struttura portante in mattoni; rivestimento in mattoni faccia a vista al piano terra	
<i>scaie</i>	scale interne a tre rampe poste a metà del lato est	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e tapparelle in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	decori in pietra artificiale: marcapiani, balaustra delle terrazze, pogggiolo con balaustra, cornici delle aperture con dentelli, oculo centrale e colonnine con capitello per le aperture (a bifora e trifora), cornici più semplici per le altre aperture (architrave sporgente o riquadrature) e conci angolari; tracce di mosaicatura sui riquadri delle aperture a bifora al piano terra; grate in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	porzione di scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino con alberature di pregio ad alto fusto; sullo spigolo del lotto verso via Codroipo annesso ad uso ripostiglio ad un piano; recinzione e cancelli in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi**

zona B2

**principali riferimenti normativi**

NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

Di particolare interesse giardino con alberature di pregio ad alto fusto.

**Elementi specifici da conservare:**

- giardino

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Villa

**Localizzazione** viale Volontari della Libertà 29

**Datazione** fra il 1913 ed il 1925

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp.li 196/282

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico; è sopraelevato rispetto alla sede stradale (viale d'accesso alla città) e prospetta sulla roggia di Udine.  
La zona è caratterizzata da edifici multipiano; rimangono ancora alcune ville dei primi del '900 a due o tre piani con giardino.  
La villa realizzata al centro del lotto conserva alcune alberature di pregio; ha due piani con pianta rettangolare e volumetria compatta.  
Ad esclusione del fronte nord, l'edificio è rivestito in mattoni faccia a vista con una fascia ad intonaco posta a metà altezza; gli spigoli sono definiti da conci in pietra.  
Il prospetto su viale Volontari della Libertà presenta un volume più avanzato perfettamente simmetrico, con trifore al piano terra e bifore al piano superiore ad arco. L'ala arretrata presenta invece aperture singole ugualmente ad arco.  
L'ingresso posto sul lato corto dell'edificio è rialzato e protetto da un loggiato con terrazzo soprastante. All'interno sono state ricavate due unità immobiliari distinte con un sistema distributivo centrale.  
Le aperture sono incorniciate da riquadri in pietra artificiale.  
La recinzione in mattoni con soprastante ringhiera in ferro è originale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	10 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	2 + sottotetto
<i>pianta</i>	quadrangolare		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame e muratura portante in mattoni		
<i>scaie</i>	interne a doppia rampa sul lato est; esterne per l'accesso all'unità residenziale al primo piano		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in pvc, tapparelle in legno		
<i>elementi decorativi esterni</i>	elementi in pietra artificiale; recinzione e cancelli in ferro battuto con elementi vegetali e motivi geometrici		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	piano seminterrato		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino su fronte e retro con alberature di pregio; volume ad uso autorimessa ad una falda realizzato a confine sul lato nord		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di particolare interesse giardino con alberature di pregio.

### *Elementi specifici da conservare:*

- giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Casa Pangoni

**Localizzazione** viale Volontari della Libertà 31

**Datazione** 1925

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp.li 174/195/281

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata 294/1925

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico; è sopraelevato rispetto alla sede stradale (viale d'accesso alla città) e prospetta sulla roggia di Udine.

La zona è caratterizzata da edifici multipiano; rimangono ancora alcune ville dei primi del Novecento a due o tre piani con giardino.

La villa, realizzata al centro del lotto, conserva alcune alberature di pregio; ha due piani con sottotetto, planimetria rettangolare e volumetria compatta.

Il prospetto su viale Volontari della Libertà è caratterizzato da ingresso centrale rialzato, protetto da un loggiato aperto presente anche ai piani superiori.

Il loggiato ha pilastri che proseguono fino al sottotetto, con aperture ad arco al piano terra e due colonnine che sostengono un architrave al piano superiore con volute centrali e sfere laterali.

Non è stato realizzato il progetto presente nei disegni d'archivio, che mostra il loggiato del primo piano con balaustra in pietra artificiale e colonna sull'angolo.

Gli spigoli dell'edificio e il loggiato d'ingresso sono definiti da conci in pietra.

Le aperture, regolari ed allineate, hanno cornici in pietra artificiale.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 10 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda con tavolato ligneo	
<i>volte e solai</i>	presumibilmente in legno	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame e muratura portante in mattoni	
<i>scale</i>	interne	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e scuri in legno, velux in copertura	
<i>elementi decorativi esterni</i>	elementi in pietra artificiale: colonne, architravi, cornici delle finestre, elementi decorativi, mascherone su concio di volta in pietra artificiale; al sottotetto il fregio dipinto esistente a motivo floreale è stato sostituito da una fascia dipinta a righe verticali, la scanalatura dei conci di pietra agli angoli è stata riprodotta con la pittura sui prospetti dell'edificio	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	porzione di scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino su fronte e retro con alberature di pregio; portoncino di recinzione in ferro battuto	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

L'edificio è pervenuto ben conservato nelle caratteristiche tipologiche e formali originarie. Lavori di modifica della distribuzione interna, adeguamento impianti tecnologici e sostituzione manto di copertura nel 2013, oltre a modifiche della pittura nei prospetti (al sottotetto il fregio esistente a motivo floreale è stato sostituito da una fascia dipinta a righe verticali, la scanalatura dei conci di pietra è stata riprodotta a pennello).

datazione 2013

destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di particolare interesse giardino con alberature di pregio.

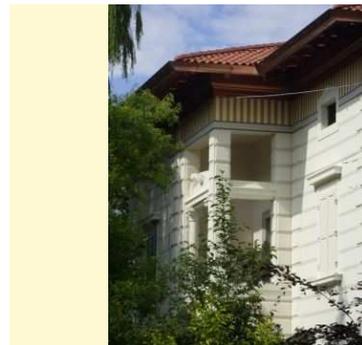
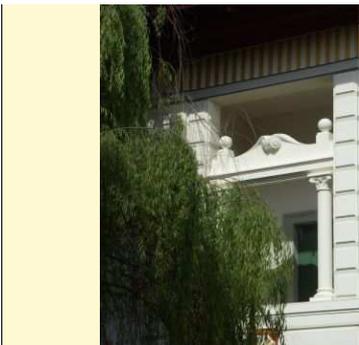
### *Elementi specifici da conservare:*

- giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Casa Broili</b>
<b>Localizzazione</b>	viale Volontari della Libertà 10
<b>Datazione</b>	1929-1931
<b>Autore</b>	disegni originali non firmati; intervento dell'arch. Ottorino Aloisio
<b>Oggetto</b>	edificio commerciale e residenziale
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

<b>Dati Catastali</b>	Fg. 30 mapp.li 89/798
<b>Riferimenti archivistici</b>	Fascicolo Edilizia Privata 86/29 ED contenente: facciata con sezione, piante. Dal 20/05/1930 l'ing. Ballico rinuncia alla D.L. Tre soluzioni per la terrazza dell'attico abusiva, non autorizzata: sistemazione a pergola (ing. Ballico); sistemazione ad archi firmato dall'arch. Aloisio; sistemazione della terrazza a triages (arch. Aloisio). Relazione municipale negativa. Disegni per mascheramento terrazza del 1930: disegno del fronte interno, particolari costruttivi; Centro cat. Villa Manin 32040
<b>Riferimenti fotografici</b>	n/r
<b>Riferimenti bibliografici</b>	Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.44

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area di espansione novecentesca ad edificazione compatta. E' affiancato da un condominio di sette piani e da un palazzo di quattro piani. Con gli edifici contermini forma una cortina edilizia continua su uno degli assi principali di accesso alla città. L'edificio occupa quasi interamente il fronte strada di un lotto stretto e allungato con fronte su Viale Volontari della Libertà. Edificio a quattro piani con planimetria rettangolare, molto allungata verso l'interno del lotto e servito da due vani scala. Originariamente erano previsti negozi al piano terra e dodici alloggi ai piani superiori, oggi tale destinazione d'uso non è mutata. Sulla parte interna la terrazza dell'attico è stata oggetto di un lungo iter progettuale per ottenere l'approvazione comunale e il progetto finale porta la firma dell'arch. Aloisio. Il prospetto su Viale Volontari della Libertà è caratterizzato da una terrazza in muratura piena al primo piano, che corre per tutta la larghezza del fronte e da terrazze con balaustra in ferro nella parte centrale dei piani superiori. Qui le finestre delle parti laterali si sviluppano nel senso orizzontale e hanno cornici ad arco a tutto sesto; la parte centrale con porte-finestre è leggermente arretrata rispetto al filo della facciata. All'ultimo piano le bucatore della parte centrale sono ad arco. Il prospetto interno laterale con aperture regolari è caratterizzato da un marcapiano tra il piano terra e il primo piano e intonaco a graffito che riproduce timpani e lesene. Gli appartamenti sono caratterizzati da ingresso e sistema distributivo centrale su cui si aprono tutte le stanze laterali.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i> 15,60 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i> 3; 4
<i>pianta</i>	planimetria rettangolare con il lato corto su Viale Volontari della Libertà	
<i>coperture</i>	a padiglione su viale Volontari e a due falde nella parte interna con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda intonacata su strada, con tavelloni verso l'interno	
<i>volte e solai</i>	solai in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietra, struttura portante in mattoni, solai in laterocemento; rivestimento in marmo della facciata su strada al piano terra	
<i>scaie</i>	interne a doppia rampa nella parte allungata; atrio con cavedio centrale e scale a quattro rampe sul retro della parte su strada	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	vetrine con serramenti in alluminio o legno nei locali commerciali al piano terra, serramenti lignei ai piani superiori con scuri nella parte centrale del primo e secondo piano e nelle aperture sui prospetti interni; tapparelle nelle vetrate di grandi dimensioni e nelle aperture ad arco	
<i>elementi decorativi esterni</i>	intonaco a graffito nel prospetto interno; cornici e marcapiani in pietra artificiale	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corte interna pavimentata ad uso parcheggio	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi*

zona B1

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

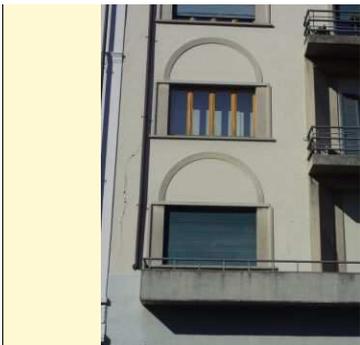
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Collegio Nostra Signora dell'Orto

**Localizzazione** via Maniago 27

**Datazione** 1923-1924

**Autore** arch. Pietro Zanini  
Impresa costruttrice fratelli Agosto

**Oggetto** collegio

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp. 256

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 294/23 ED contenente richiesta di costruzione di un edificio ad adibirsi ad Istituto, richieste della CE in merito al progetto di Zanini con richiesta di alcune modifiche di alcuni particolari strutturali; relazione, estratto catastale, piante, prospetti e sezioni.  
Centro cat. Villa Manin 34411

**Riferimenti fotografici** Archivio e collezione privata della fam. arch. Giuseppe Zanini

**Riferimenti bibliografici** Architettura del Novecento in Friuli. Pietro Zanini, cat. della mostra, testi di G. Bucco, M. Pozzetto, I. Reale, Udine, 1987, p.49

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova all'incrocio di due vie in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata prevalentemente da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

Edificio a corte con pianta quadrata e chiostro interno, circondato da un'ampia pertinenza a verde.

All'insieme architettonico Zanini conferisce una rigida compostezza.

Tutti i prospetti sono caratterizzati da importanti aperture, incorniciate da mensoline aggettanti e riquadrature in pietra artificiale che conferiscono plasticità all'insieme.

Il prospetto principale è caratterizzato dalla parte centrale leggermente aggettante, un portale d'ingresso ad arco con architrave a dentelli in pietra artificiale, aperture del primo piano ad arco a tutto sesto riquadrate da cornici in conci di pietra artificiale disposti a sesto acuto e tre aperture della parte centrale sormontate da timpano o architrave.

Fasce marcapiano leggermente sporgenti sottolineano la scansione dei piani.

Il chiostro interno risulta essere un velario con ossatura metallica: spazioso e luminoso sottolineato da colonnine con capitelli caratterizzati da texture in pietra artificiale.

Nella dislocazione degli spazi interni l'architetto ha dimostrato un'estrema attenzione per quelle che sono le reali esigenze dei fruitori di questa struttura.

L'edificio, durante il periodo bellico, era adibito a ospedale militare.

Intervento dell'ing. Giribone nell'ultima ala costruita, eseguito nel massimo rispetto della tipologia dell'edificio voluta dall'architetto Zanini.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	attrezzatura pubblica	<i>altezza</i> 13 m
<i>destinazione attuale</i>	attrezzatura pubblica	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	quadrata con chiostro interno con un corpo aggiunto sul retro adibito ad abitazione delle suore	
<i>coperture</i>	struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavelloni	
<i>volte e solai</i>	laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	muratura mista: pietrame e mattone	
<i>scale</i>	conci prefabbricati in pietra; pietra piacentina; base in cemento rivestita in pietra aurisina	
<i>pavimenti</i>	originariamente in pietra artificiale con atrio d'ingresso in terrazzato veneziano, in alcune stanze i pavimenti sono stati sostituiti con piastrelle in ceramica	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in alluminio al piano terra e in legno ai piani superiori; tapparelle in pvc al piano terra e in legno ai piani superiori	
<i>elementi decorativi esterni</i>	riquadrate delle finestre con sagomatura aggettante in pietra artificiale; inferriate in ferro; alcuni infissi sono in legno laccato originali, altri sono stati sostituiti in alluminio bianco per mantenere la tipologia; fasce marcapiano	
<i>decorazioni interne</i>	colonnine interne al chiostro con capitelli	
<i>iscrizioni</i>	iscrizione con la scritta della denominazione del Collegio	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	scantinato e lavanderia; bunker antiaereo seminterrato con copertura a volta attualmente adibito a cantina	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	accessorio a due piani con copertura a padiglione e manto in coppi realizzato a confine lungo il lato nord (in condizioni di conservazione non buone); area verde sul lato nord, campo di pallacanestro ed altre aree pavimentate ad uso sportivo polivalente all'aperto; recinzione in mattoni faccia a vista; portone e parti di recinzione in ferro battuto	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona Sistr

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.30/31/32/35/36/38

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

I contenuti dell'art. 31 delle NdA hanno valore orientativo.



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Case binate Tamburlini</b>
<b>Localizzazione</b>	via Ampezzo 5-7
<b>Datazione</b>	1937
<b>Autore</b>	arch. Ermes Midena
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale bifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input type="radio"/> utilizzato <input checked="" type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 30 mapp. 337

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 113/37: contenente domanda di A. Tamburlini per realizzare due case abbinate per le figlie su progetto dell'arch. Ermes Midena, in variante al progetto precedente, piante, facciata e recinzione verso strada e sezione. Fascicolo 27/36 contenente domanda e progetto della casa d'abitazione del precedente proprietario Morelli Vincenzo, a firma dell'ing. F. Calligaris e Impresa Silvio Pezzetta, con piante, sezione e prospetti, firmati dall'arch. Pietro Zanini. Centro cat. Villa Manin 31184

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.35

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio isolato composto da due unità immobiliari accostate è realizzato al centro del lotto, in un'area residenziale di espansione novecentesca esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

Le case binate hanno pianta quadrata a due piani, caratterizzate al pian terreno da un pergolato esterno in travi di pietra artificiale.

I prospetti sono caratterizzati da aperture regolari e allineate caratterizzate da riquadrature ad intonaco liscio.

L'organizzazione tipologica e morfologica dell'alloggio presenta caratteristiche particolari visibili al pian terreno e al primo piano nella disposizione degli spazi: Midea propone una nuova funzionalità del vivere.

Gli spazi sono essenziali: al piano terra il soggiorno è diviso dalla sala pranzo e dalla cucina; al primo piano gli ambienti si aprono attorno al corridoio centrale.

Il collegamento verticale é fornito, per i due piani, da una scala in calcestruzzo armato.

Al primo piano è presente un particolare terrazzino con apertura quadrangolare.

L'architetto studia gli spazi interni in sintonia con i materiali: linoleum, legno per le finestre e le porte, particolari che diventano parte integrante dell'architettura.

Originale anche la recinzione e il portone caratterizzata da pietrame e cemento armato prefabbricato, con rete zincata su telaio metallico.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 6 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	quadrata	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda intonacata	
<i>volte e solai</i>	laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	muratura in blocchi di cemento; intonacatura grezza sull'edificio e sugli elementi del pergolato e della recinzione	
<i>scale</i>	interne alle due estremità, a rampa unica in cemento armato con corrimano della scala in tubolare di ferro rosso	
<i>pavimenti</i>	originariamente in linoleum, ora pavimento in finto legno, il pavimento del bagno rimane quello originale in pietra artificiale; garage con due serrande metalliche una verso il giardino anteriore e una verso quello posteriore	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e tapparelle in legno originali	
<i>elementi decorativi esterni</i>	soglie in cemento nere; ringhiera in ferro con disegni geometrici sopra l'autorimessa	
<i>decorazioni interne</i>	non presenti	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	termosifoni in ghisa	
<i>strutture sotterranee</i>	scantinato parziale	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino su fronte, area verde sul retro dell'edificio accessibile dal vano ad uso autorimessa e dall'abitazione; recinzione esterna in pietrame e cemento armato prefabbricato con rete zincata su telaio metallico	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di particolare interesse la recinzione originale di pregio.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Padiglione d'ingresso Ospedale - Santa Maria della Misericordia</b>
<b>Localizzazione</b>	piazzale S. Maria della Misericordia
<b>Datazione</b>	1966-1977
<b>Autore</b>	arch. Federico Marconi
<b>Oggetto</b>	complesso ospedaliero
<b>Proprietà</b>	pubblica
<b>Proprietari</b>	Azienda ospedaliero-universitaria
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 71 mapp. 6

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 662/1968 contenente: piante, sezioni, prospetti, elemento tipo della facciata. Alla relazione del II lotto d.d.8.01.1970 sono allegati: piante, pianta pensilina, sezioni, prospetti, particolare della strada, sistema dello smaltimento delle acque. Al progetto di variante del 1971 sono allegati: piante, sezioni, prospetti, divisioni tipo pianta e sezioni rivestimento pietra.

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Licio Damiani, Friuli Venezia Giulia : l'arte del Novecento - Pordenone, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2001, p.174  
Le arti a Udine nel Novecento a cura di Isabella Reale, catalogo della mostra Udine, Chiesa di San Francesco Galleria d'arte moderna 19 gennaio - 30 aprile 2001, Marsilio, Venezia 2000, pp.387-388;  
Guida all'architettura contemporanea a Udine e provincia, a cura di M. Pozzetto, Milano, 1996, p.84

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il complesso dell'ospedale si trova in un'area esterna al centro storico, nella parte nord della città.

Il padiglione d'ingresso è attestato lungo il margine sud; l'ingresso è sopraelevato di circa due piani e si raggiunge dalle rampe carrabili e pedonali.

L'atrio dell'Ospedale civile ha una pianta quadrangolare con un grande vano centrale aperto a tutt'altezza, intorno a cui corrono i ballatoi che portano ai vari servizi.

L'esterno è tutto realizzato in pietra rosa. Secondo Licio Damiani lo schema dell'atrio ripropone il fabbricato di Enzo Gutzeit edificato da Alvar Aalto ad Helsinki, con gli oblò sul soffitto dell'ampio vano aperto ed una scultura di Viani al centro.

L'edificio è realizzato con un modulo strutturale combinato ai pilastri in facciata, con rivestimento in granito rosa e marmo rosa al piano seminterrato. Gli elementi modulari non hanno funzione statica, ma costituiscono la cassaforma entro cui gettare la struttura portante.

All'esterno una pensilina allungata in c.a. faccia a vista sorretta da pilastri funge da tettoia di protezione per gli utenti; nel seminterrato trovano spazio alcune attività commerciali.

La progettazione fu coordinata tra diversi professionisti per risolvere i diversi problemi tecnici e statici. L'ing. Rumor si occupò degli impianti tecnici, l'ing. Crapiz della statica, il perito industriale Luigi Maranzana degli impianti elettrici. I lavori furono eseguiti dalla ditta Attilio Zorattini. Nel 1968 furono costruite le sale anatomiche e i laboratori, nel 1970 la scuola infermieri, nel 1980 -1985 le sale operatorie di neurochirurgia e il laboratorio farmaceutico.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	attrezzatura sanitaria	<i>altezza</i> 21 m
<i>destinazione attuale</i>	attrezzatura sanitaria	<i>piani</i> 5
<i>pianta</i>	planimetria rettangolare con atrio a pianta quadrangolare	
<i>coperture</i>	copertura piana	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in c.a.; tramezzi in forati	
<i>scaie</i>	in c.a., esterne per le attività commerciali, diverse scale interne con ballatoio sull'atrio centrale	
<i>pavimenti</i>	in marmo	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti in alluminio; grate a lamelle	
<i>elementi decorativi esterni</i>	nessun elemento da evidenziare	
<i>decorazioni interne</i>	sculture ed opere d'arte	
<i>iscrizioni</i>	nessun elemento da evidenziare	
<i>arredi di pregio</i>	nessun elemento da evidenziare	
<i>strutture sotterranee</i>	due piani seminterrati	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	all'esterno pavimentazione in lastre di pietra piacentina	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                       |          |                                  |         |
|-----------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

La struttura ha subito modifiche interne nella distribuzione e ammodernamenti alle finiture per renderlo funzionale alle moderne esigenze.

datazione varie

destinazione attrezzatura

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona Ph

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.30/31/32/35/36/37

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Villa Tonazzi

**Localizzazione** via Reana 30

**Datazione** 1967-1969

**Autore** arch. Federico Marconi

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp. 1541

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 669/1967 contenente eliografie colorate dei prospetti e delle sezioni, planimetrie, nonché una relazione dell'architetto motivante le scelte progettuali

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Licio Damiani, Friuli Venezia Giulia : l'arte del Novecento - Pordenone, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2001, p.174  
Guida all'architettura contemporanea a Udine e provincia, a cura di M. Pozzetto, Milano, 1996, p.89

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Villa singola al centro del lotto in un'area caratterizzata da edifici singoli di costruzione recente.

La villa ha un piano rialzato e un piano seminterrato, presenta una pianta a "C", che ruota intorno ad un patio disposto sul lato ovest. Sul patio si aprono su due lati tutte le stanze della zona giorno comprendente: cucina, ufficio, pranzo, studio e soggiorno e il corridoio delle stanze da letto.

L'architetto Marconi progettò il patio per soddisfare l'esigenza del committente, che voleva "disporre di uno spazio esterno protetto nel quale la vita della famiglia possa svolgersi nell'intimità e nel silenzio". Il patio riconduce infatti alla villa romana con atrio nel quale si raggiunge una sintesi "armoniosa" tra individuo e società.

La casa Tonazzi, edificata con un unico piano rialzato, presenta una tipologia assolutamente originale.

Si apre all'interno con muri in conglomerato cementizio rivestiti da mattoni faccia a vista, mentre le coperture dei tetti a falde sono in tegole olandesi.

Setti murari che difendono la privacy degli abitanti e finestre angolari ripropongono il rapporto tra architettura e paesaggio urbano, risalendo in ultima analisi al razionalismo pragmatico degli architetti nordici.

La villa è ricordata da Licio Damiani "per l'agile linearità delle partiture con le quali viene movimentata l'astratta continuità delle superfici".

Nei disegni progettuali particolare cura è data anche alla disposizione del verde e degli alberi del giardino, che si contrappongono alla orizzontalità dell'edificio e formano uno schermo naturale con la strada.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 3 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 1
<i>pianta</i>	pianta a "C", che ruota intorno a un patio disposto sul lato ovest	
<i>coperture</i>	a falde convergenti verso il cortile interno con struttura in c.a. e manto in tegole olandesi, camino verticale sulla facciata principale costituito da due setti in c.a.	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in c.a.; rivestimento esterno in mattoni faccia a vista	
<i>scaie</i>	interne in posizione centrale, in c.a.	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e portoncino ligneo; griglie esterne verticali in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano seminterrato ad uso autorimessa e servizi	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	rampa di accesso al seminterrato; area verde piantumata che circonda la casa	



## Riferimenti normativi

**riferimenti azzonativi**

zona B3

**principali riferimenti normativi**

NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

**Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:**

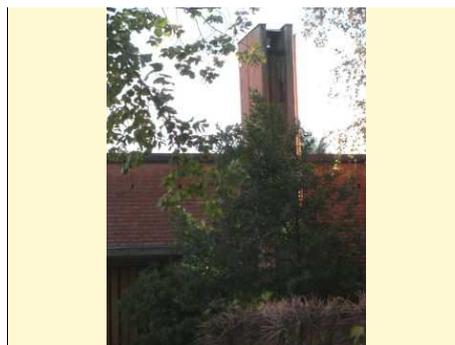
Si ritiene importante, per un'architettura contemporanea di tipo organico, la conservazione dell'edificio come è stato progettato, compreso il giardino.

**Elementi specifici da conservare:**

- giardino

**Altre indicazioni:**

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Bertoli

**Localizzazione** viale Venezia 268  
via S. Rocco 189-191

**Datazione** 1908

**Autore** Antonio Cruciani

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp.li 114/2132

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo mancante

**Riferimenti fotografici** Italia Nostra Sez. di Udine, Conservare il Novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine 2000, n.17;  
N.Ermacora, Presenze del Liberty nelle fabbriche civili udinesi del primo Novecento, relatore Pietro Ruschi, Tesi di Laurea AA 2001-2002, p.107, p.86;

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Il palazzo è testimonianza delle espansioni della città del tardo Ottocento - primo Novecento e presenta ancora l'aspetto urbano e quello sub-urbano nella logica insediativa: al giardino privato, corredato da una fontana circolare e vialetti fra gli alberi si contrappone il viale d'accesso centrale alberato e lo spazio scoperto sul retro.

Villa Bertoli è uno dei più notevoli edifici residenziali in stile liberty della città, grazie all'apparato decorativo che orna la facciata principale verso viale Venezia.

Tale facciata è suddivisa orizzontalmente da tre ordini di aperture, decorate con fregi in stucco e pietra artificiale che rappresentano motivi fitomorfi attraverso curve snelle e sottili, composte in una intelaiatura ortogonale.

L'edificio risulta però, nel complesso, piuttosto austero e tradizionale, riproponendo la forma e l'aspetto dei villini ottocenteschi: simmetria rispetto all'asse mediano; corpo centrale aggettante e leggermente sopraelevato, che richiama la tradizionale torretta; distribuzione interna con corridoio centrale; scala laterale e stanze a pettine.

L'edificio è notevole anche perché insiste su un lotto che ha mantenuto la logica insediativa originale: il fronte principale ed il giardino, infatti, sono rivolti verso l'asse urbano, mentre il fronte sul retro si affaccia su un filare alberato che richiama un elemento tipico delle ville in ambito rurale e su quella che originariamente doveva essere la braida, al margine della quale sono collocati gli annessi rustici ancora esistenti.

Il vasto lotto di pertinenza originale è stato frazionato e sono state costruite due palazzine negli anni Ottanta e una villa negli anni Novanta, ma l'assetto originale è ancora leggibile, la recinzione con inferriate su via San Rocco è stata conservata in tutta la sua originale lunghezza, anche se sono stati aperti degli accessi.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 10 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	copertura a padiglione con manto in coppi laterizi, sporto di gronda intonacata	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	n/r	
<i>scale</i>	interne a doppia rampa, a metà del lato est	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e tapparelle in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	apparato decorativo in pietra artificiale e stucco ispirato allo stile liberty, attribuiti all'impresa D'Aronco, che orna le finestre e il balcone della facciata verso viale Venezia con ricchezza di elementi rappresentanti motivi floreali (viso femminile con vasi di fiori e agrumi); poggolo in pietra con decorazione in ferro battuto a motivo floreale; testina in pietra artificiale; recinzione in ferro battuto con pilastri in pietra artificiale	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	giardino con alberature ad alto fusto, fontana e vialetti verso viale Venezia; filare alberato e spazio verde sul retro; recinzione con inferriate su muretto e pilastri in pietra artificiale su viale Venezia e su via San Rocco; volume ad uso autorimessa sul retro	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di particolare interesse il giardino, le alberature con filari e altre essenze ad alto fusto e la recinzione.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione
- giardino

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Palazzina

**Localizzazione** viale Volontari della Libertà 13

**Datazione** edificio originale antecedente al 1909

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale plurifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp. 355

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico; è sopraelevato rispetto alla sede stradale (viale d'accesso alla città) e prospetta sulla roggia di Udine.

Il contesto è caratterizzato da edifici multipiano e da alcune ville dei primi del Novecento a due o tre piani con giardino.

Edificio a tre piani, con pianta rettangolare, ha volumetria compatta.

L'edificio risulta già presente nel Piano di Ampliamento della città di Udine del 1913 e nel Piano Regolatore e di Ampliamento del 1909.

Sul cornicione del prospetto su Viale Volontari della Libertà è incisa la data del 1920, anno in cui probabilmente venne effettuato un rifacimento della facciata con l'apposizione dell'apparato decorativo in pietra artificiale, caratterizzato dalle cornici delle aperture, regolari ed allineate, dalle fasce marcapiano, dalle forme a standard in pietra artificiale poste tra le finestre e sotto i davanzali delle stesse.

Il piano terra è bugnato con ingresso centrale, protetto da un poggolo superiore con ringhiera in ferro battuto in stile liberty.

Gli spigoli del prospetto sono definiti da conci in bugnato.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	9 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	3
<i>pianta</i>	rettangolare		
<i>coperture</i>	copertura a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, cornicione in pietra artificiale		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni in pietrame; muratura in laterizio		
<i>scale</i>	interne		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno non originali, alcuni ad anta unica; sono stati eliminati gli scuri in legno		
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici delle finestre, marcapiani, cornicione, poggolo, conci angolari e riquadri a forma di standard tra le aperture in pietra artificiale; ringhiera del poggolo in ferro battuto		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	incisione sul cornicione tra due fiori riportante la data "1920"		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	n/r		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	l'edificio satura quasi totalmente l'area di pertinenza		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi*

zona B2

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Casa Adami

**Localizzazione** via Codroipo, angolo via Passariano

**Datazione** 1951

**Autore** arch. Pietro Zanini

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 518

**Riferimenti archivistici**

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico caratterizzata da villini a due o tre piani con giardino, nelle immediate vicinanze sono sorti condomini pluripiano.

Sviluppato a due piani, a pianta quadrata e volumetria compatta, è situato all'incrocio tra via Codroipo e via Passariano.

I prospetti su strada sono caratterizzati da uno zoccolo inferiore in cemento faccia a vista e da una cornice continua in cemento dipinta di bianco, aggettante, che forma una riquadratura delimitando lo spazio che contiene le aperture.

Tale spazio è dipinto in color arancio, differenziandosi in tal modo dal resto della facciata di color ocra.

Le aperture regolari ed allineate presentano semplici cornici in cemento, leggermente aggettanti, che riprendono il motivo geometrico della grande cornice del prospetto.

In corrispondenza dell'ingresso la fascia in cemento si allunga fino alla terrazza superiore, chiusa da un parapetto pieno sui lati corti e da una ringhiera in ferro ad elementi orizzontali nella parte centrale, riprendendo le grate delle finestre del piano terra.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	corpo principale quadrato e secondario rettangolare su tutto il lato nord	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	struttura portante in c.a. e tamponamenti in laterizio	
<i>scaie</i>	interne in c.a. localizzate in posizione centrale in corrispondenza dell'ingresso, sottolineate da una sporgenza sul cortile	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncino d'ingresso in legno e vetro con elementi orizzontali che richiamano le grate delle finestre; altri in legno con grate al pianterreno e tapparelle al primo	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici alle finestre; incorniciatura sulle facciate; fascia bianca alla base delle aperture del piano terra; tinteggiatura in contrasto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	piccola corte verde con alcuni alberi; annesso ad un piano uso garage con tetto piano a terrazzo lato via Codroipo, che prosegue con tetto a falde lungo il lato nord del lotto ad uso deposito; portoncino pedonale su via Passariano, alta recinzione in c.a.	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Casa Tomat

**Localizzazione** via De Gasperi 1, angolo via Planis

**Datazione** 1939

**Autore** Impresa Tomat

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp. 530

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo N.139/39 ED contenente Domanda per costruire un fabbricato ad uso civile abitazione e approvazione con l'obbligo di provvedere alla costruzione di un ricovero di protezione antiaerea, secondo le norme fissate dalla Legge 10 giugno 1937 N.1527; Disegni d'archivio: piante, sezione ricovero, prospetti.

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Intervista al proprietario

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale esterna al centro storico, caratterizzata da villini a due o tre piani con giardino. La villa è costruita su un lotto di forma particolare all'incrocio tra Via Planis e Via De Gasperi. Originariamente unifamiliare, oggi è costituita da due unità immobiliari. Inizialmente vi era un giardino all'italiana con aiuole in mattoni, attualmente a prato.

Il fabbricato presenta un impianto planimetrico rettangolare con la sporgenza semicircolare del bow-window, che gli conferisce leggerezza e plasticità.

La costruzione, progettata dall'Impresario Mario Tomat, presenta un'interessante dislocazione degli spazi interni tutti intercomunicanti grazie a un corridoio centrale.

Nella semplicità della distribuzione interna si contrappone la ricerca del trattamento del prospetto principale, caratterizzato da: una trama di mattonelle faccia a vista modanate e aggettanti; l'importante sporgenza del bow-window; il bugnato rustico a conci regolari che fascia perimetralmente il pian terreno e le mensole in pietra artificiale nella scalinata d'entrata.

La sporgenza del bow-window è sottolineata da una grande mensola in cemento, contornata da una fascetta in metallo non originale. Il motivo in bugnato a conci regolari con i mattoni faccia a vista viene ripetuto anche nella recinzione esterna.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	7,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare con volume semicircolare		
<i>coperture</i>	struttura in legno manto in coppi, sporto di gronda in legno		
<i>volte e solai</i>	in legno		
<i>tecniche murarie</i>	pareti in c.a.		
<i>scale</i>	interne centrali, a doppia rampa, in marmo con corrimano in ferro		
<i>pavimenti</i>	pavimenti in rovere, linoleum, piastrelle in ceramica rossa, palladiana al piano terra; pavimenti sostituiti al primo piano		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno al piano terra; infissi lignei originali al primo piano; tapparelle in pvc con bascula esterna (rimasta in alcune aperture); bow-window con serramento in ferro; porte interne in legno e vetro		
<i>elementi decorativi esterni</i>	bow-window con parapetto; al pian terreno fascia di bugnato rustico regolare; rivestimento al pian terreno con mattoni faccia a vista caratterizzati da una singolare modanatura		
<i>decorazioni interne</i>	raccordo particolare del muro adiacente le scale		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	sono stati conservati alcuni termosifoni originali in ghisa		
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato (ricovero antiaereo)		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	due volumi distinti ad un piano, uno con copertura a padiglione e uno con tetto piano, realizzati al confine nord a servizio delle due unità immobiliari distinte attualmente esistenti; giardino su fronte e retro dell'edificio; alcuni elementi della recinzione originale in legno e altri in acciaio zincato che mantengono lo stesso motivo decorativo dell'edificio		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: discreto

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Modifiche distributive interne al piano terra e primo piano e altre opere di manutenzione straordinaria (reintonacatura).

datazione varie  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

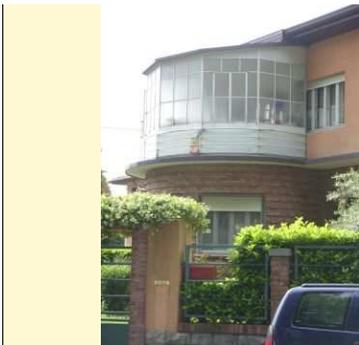
Il motivo in bugnato a conci regolari con i mattoni faccia a vista viene ripetuto anche nella recinzione esterna.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

<b>Denominazione</b>	<b>Villa Tamburini</b>
<b>Localizzazione</b>	via Renati 28, angolo via Umago
<b>Datazione</b>	1925
<b>Autore</b>	geom.Cardoni Riccardo
<b>Oggetto</b>	edificio residenziale bifamiliare
<b>Proprietà</b>	privata
<b>Proprietari</b>	
<b>Grado di Utilizzo</b>	<input checked="" type="radio"/> utilizzato <input type="radio"/> parzialmente utilizzato <input type="radio"/> non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp.li 56/63/450/451

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 250/25 ED. Il fascicolo contiene: 24 Maggio 1925; Domanda per la costruzione di una casa di civile abitazione firmato da Geom.Cardoni Riccardo; Disegni d'archivio: schizzo a china, mappa; prospetto verso strada, sezione AB, pianta del piano terra, pianta del piano superiore.

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio singolo al centro del lotto, a due piani con planimetria rettangolare e volumetria compatta.

Situato in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, sul grande viale di circonvallazione esterno. La zona è caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

Il progetto originale prevedeva una casa bifamiliare con 6 locali ciascuna e tale disposizione è mantenuta anche attualmente con due unità immobiliari distinte.

L'ingresso si trova sui prospetti laterali ed il sistema distributivo è in asse con esso, mentre le scale sono perpendicolari all'accesso ed addossate nella parte centrale dell'edificio.

L'edificio è caratterizzato da un rivestimento in mattoni faccia a vista e conci in pietra artificiale alternati, che sottolineano gli spigoli e i due poggiosi sulla facciata principale.

Il prospetto su via Renati è simmetrico con aperture regolari ed allineate, singole nella parte centrale, binate in quelle laterali, ad arco a tutto sesto al primo piano.

L'edificio è concluso superiormente da un fregio a graffito a motivo naturalistico e da uno sporto di gronda leggermente aggettante modanato.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame; mattoni faccia a vista su tre prospetti	
<i>scale</i>	interne a doppia rampa, poste in adiacenza al centro del fabbricato	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	in un'unità immobiliare infissi in pvc e doppi serramenti esterni in ferro; nell'altra infissi in legno e grate alle finestre; colore diverso dei serramenti tra le due unità; tapparelle in pvc	
<i>elementi decorativi esterni</i>	riquadatura delle finestre con davanzali aggettanti e poggiosi in pietra artificiale; pensiline con struttura in ferro tipicamente liberty, coperte da un foglio di plexiglass (in luogo del vetro originale); fregio a graffito che fascia perimetralmente tre lati dell'edificio l'edificio con motivi naturalistici, sottolineato dal marcapiano sottostante	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	ingressi carrai su via Renati; accessorio ad uso autorimessa ad un piano con copertura a due falde e manto in coppi, realizzato a cavallo del confine tra le due unità immobiliari al centro dei lotti di pertinenza; giardino sul retro; area retrostante con ghiaino in una unità.	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo Conti Montegnacco

**Localizzazione** via Cussignacco 48

**Datazione** n/r

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 40 mapp.li 11/96/97/98

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio è testimonianza delle espansioni delle parti della città al margine dei nuclei più antichi nel tardo Ottocento - primo Novecento. Il Regolamento Edilizio del 1906 richiedeva la presentazione del progetto alla Commissione d'Ornato solo nel caso che si trattasse di un edificio prospiciente luoghi aperti al pubblico; pertanto in questo caso sembra probabile che non sia stato presentato alcun progetto. L'edificio a pianta rettangolare non affaccia sulla via pubblica, ma su una strada privata che si sviluppa in profondità da via Cussignacco; la struttura è una schiera di quattro alloggi su tre piani.

Le unità erano caratterizzate da una scala centrale in asse con l'ingresso e due stanze per piano ai due lati di essa.

La facciata verso la strada privata è ornata da un apparato decorativo ricco ed articolato, insolito per un edificio residenziale. Al piano terra, infatti, la facciata presenta un rivestimento in falso bugnato rustico in pietra artificiale, su cui poggia una fitta sequenza di paraste di ordine gigante che sembrano reggere l'imposta del tetto.

Alternate alle paraste si aprono tre ordini di finestre ad arco ribassato immerse nel bugnato al piano terra; completate da una cornice aggettante retta da mensole con volute e rosette al primo piano; con semplice davanzale al secondo piano.

Gli infissi originali sono stati in parte sostituiti.

Nell'unità verso via Cussignacco sono stati aggiunti doppi vetri in ferro, che ben si armonizzano in facciata, ma che eliminano il chiaroscuro delle aperture.

Inoltre sono state realizzate due verande a chiusura dei poggioli in prospetto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 9 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	tetto a 4 falde con struttura in legno e manto in coppi laterizi, sporto di gronda in legno	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame e muratura	
<i>scale</i>	interne a doppia rampa, centrali in asse con gli ingressi	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno; in una unità integrati con un infisso esterno in ferro; verande in alluminio; sistema di oscuramento con tende	
<i>elementi decorativi esterni</i>	apparato decorativo in pietra artificiale e stucco di gusto eclettico, che ordina la composizione della facciata: falso bugnato rustico, paraste di ordine gigante coronate da capitelli ionici, cornice aggettante delle finestre del primo piano retta da mensole con volute e rosette, davanzale sottolineato da un motivo geometrico a greca al secondo piano; cancello carraio; inferriate delle porte e delle finestre del piano terra in ferro battuto di gusto liberty	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	ingresso carraio da via Cussignacco; spazio scoperto sul lato sud a servizio delle singole unità immobiliari ad uso giardino e posto auto con volumi ad un piano ad uso autorimessa o deposito	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona RE - B2; RM - B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/20/22/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

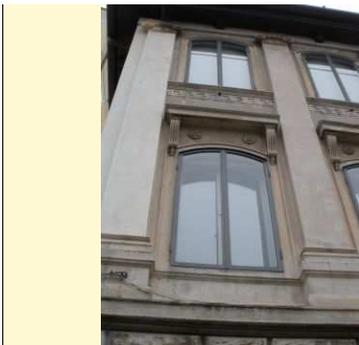
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Villino Cojazzi

**Localizzazione** via Asquini 41, angolo via M.Volpe

**Datazione** precedente al 1913

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 34 mapp.li 136/137

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata originale non disponibile  
Intervento di Gino Valle fascicolo 438/77 439/77 ED

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio unifamiliare è una delle grandi ville urbane realizzate agli inizi del Novecento, quando vengono lottizzate le vaste aree verdi ancora presenti ai margini del nucleo più antico della città e viene definito il tracciato di via Girardini e via Asquini.

L'edificio originale è un volume molto compatto a base rettangolare, sviluppato su due piani con un elemento incastrato sul lato orientale, aggettante, sopraelevato e concluso da un terrazzo balaustrato, dove è collocato il corpo scale.

Le facciate sono caratterizzate da una sequenza regolare di aperture ad arco ribassato, definite da falsi conci trattati a bugnato rustico alternati a conci lisci al piano terra e da semplici cornici modanate al primo piano.

L'ingresso alla villa, collocato al centro del lato ovest, è stato ridefinito da un intervento dell'arch. Gino Valle nel 1977, che ha occupato lo spazio fra la villa e il margine del lotto su via Marco Volpe, con un lungo volume ad un piano in cemento armato, legno e ferro.

Si tratta di una sorta di veranda lungo il fronte ovest della villa, leggermente rientrante rispetto al margine del lotto grazie ad una alta aiuola, che diventa un corpo a due piani con accesso indipendente presso l'angolo nord-ovest del lotto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	12 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	2; 3
<i>pianta</i>	rettangolare con innestata la torretta quadrata a metà lato est		
<i>coperture</i>	a falde con struttura in legno e manto in coppi, cornice sorretta da modiglioni squadrati, comignoli originali, torretta con tetto piano praticabile con balaustra		
<i>volte e solai</i>	n/r		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame		
<i>scaie</i>	interne posizionate nella torretta		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	accesso principale sull'ampliamento di Valle, finestre in legno con scuri		
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici delle finestre, fasce marcapiano e balaustra in pietra artificiale		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	piano interrato in corrispondenza della torretta		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	ampliamento di Valle; scoperto parte in ghiaia vicino al fabbricato, parte a giardino su via Asquini e sul mappale 137, con alberi ad alto fusto; recinzione con portoni in ferro battuto e muro in sassi intonacato		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RE - A1; RE - A7

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Di pregio il giardino con alberi ad alto fusto.

### *Elementi specifici da conservare:*

- giardino
- ampliamento su via Marco Volpe

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo già Camera di Commercio

**Localizzazione** via Prefettura 10

**Datazione** n/r

**Autore** ing. Oddone Tosolini  
Impresa esecutrice Fratelli Tonini

**Oggetto** edificio pubblico direzionale

**Proprietà** pubblica

**Proprietari** Demanio

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 39 mapp. 208

**Riferimenti archivistici** n/r

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Pignat

**Riferimenti bibliografici**

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio, a tre piani, con pianta ad "U", posto all'interno del centro storico, all'incrocio di due vie, inserito in un contesto di palazzi della medesima altezza.

La soluzione planimetrica permette all'edificio di godere di una certa luminosità anche all'interno della compatta cortina edilizia del centro città.

L'ingresso principale si trova nella parte centrale, arretrata rispetto alla strada, mentre i due bracci laterali vanno a chiudere la pertinenza sui lati.

L'edificio, a volumetria compatta, è reso plastico dall'imponente apparato decorativo in pietra artificiale che riquadra le aperture: architravi aggettanti; timpani ad arco e triangolari sulle finestre del primo piano; conci bugnati che evidenziano gli spigoli dell'edificio.

Sulle cornici del primo e secondo piano troviamo dei motivi decorativi a doppia voluta che si incrociano al centro e motivi vegetali.

Su via Prefettura recinzione con pilastri in pietra artificiale e ringhiera in ferro battuto con motivi a volute dell'officina Calligaris.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	direzionale (camera di commercio)	<i>altezza</i> 11 m
<i>destinazione attuale</i>	direzionale (uffici regionali e genio civile)	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	ad "U"	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	n/r	
<i>scale</i>	interne poste sulle ali, nei pressi di via della Prefettura	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	probabile pvc per le finestre; porte originali, probabilmente in legno le aperture della soffitta sulla parte centrale; alcune veneziane al primo piano (zona centrale e ala sud)	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: riquadrature finestre, timpani ad arco, decori con motivo a volute, elementi vegetali	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	cancellate e inferriate della recinzione dell'officina Calligaris; lato principale porfido con aiuola per un albero, lato nord (ingresso privato) porfido; annessi originari uso parcheggio nel fabbricato adiacente sullo stesso lotto ma escluso dalla tutela	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Alcune modifiche per l'abbattimento delle barriere architettoniche, recentemente sono stati sostituiti alcuni infissi con altri analoghi a quelli dei piani superiori.

datazione

destinazione

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                                  |        |                       |          |                                  |       |
|----------------------------------|--------|-----------------------|----------|----------------------------------|-------|
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input checked="" type="radio"/> | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |
| <input checked="" type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona Ppa - A1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.19/30/31/32/36/39

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

Su via Prefettura recinzione di pregio, con pilastri in pietra artificiale e ringhiera in ferro battuto con motivi a volute dell'officina Calligaris.

### *Elementi specifici da conservare:*

- recinzione

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono presenti "edifici non tutelati" (vedi art. 32 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo

**Localizzazione** via Ciconi 20

**Datazione** fra il 1949 e il 1958

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 50 mapp. 2

**Riferimenti archivistici** Centro cat. Villa Manin 34264

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Reg. aut. FVG, Quaderni centro catalog. beni cult., Architettura del Novecento nel Friuli Venezia Giulia, vol.20, Udine, 1989, p.43

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio a filo strada, costituito da due volumi assemblati a pianta rettangolare di diversa altezza. Il corpo principale, a tre piani più sottotetto, contiene lateralmente l'ingresso e, in asse con quest'ultimo, il vano scale. Il volume più basso, arretrato, è a tre piani ed è caratterizzato in prospetto da una balaustrata in pietra artificiale che unifica le aperture del secondo piano. I prospetti presentano aperture regolari ed allineate, inquadrare da semplici cornici in pietra artificiale. Gli spigoli dell'edificio sono evidenziati da conci bugnati. L'apertura sopra l'ingresso che illumina il vano scale presenta architrave a timpano. Al sottotetto troviamo un fregio pittorico a motivo geometrico. L'edificio risulta proporzionato ai fabbricati contermini, sia di edilizia storica che moderna. Sul retro risulta sovrastato dai condomini realizzati negli anni Settanta.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	14 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	3; 3 + sottotetto
<i>pianta</i>	edificio costituito da due volumi a pianta rettangolare sfalsati		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavolato ad est, in tavelloni il restante		
<i>volte e solai</i>	presumibilmente in laterocemento		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in c.a.		
<i>scale</i>	interne localizzate in corrispondenza dell'accesso su via Ciconi		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	in legno, alcuni con secondo vetro esterno in alluminio; le finestre sono dotate di tapparelle in plastica su strada, di scuri le altre		
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: cornici, balaustre, marcapiani, finto bugnato al piano terra, conci angolari; a livello del sottotetto fregio pittorico a motivo geometrico		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	seminterrato con luci di medie dimensioni con inferriate		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	attorno all'edificio ghiaia e bordature con piante, sul retro giardino con alberi; piccolo annesso ad un piano sul retro; alta recinzione in c.a., portoni in ferro battuto		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo Vecchia clinica Cavarzerani

**Localizzazione** via Treppo 16

**Datazione** 1913-1928

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio per servizi sanitari

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 37 mapp. 190

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata originale non disponibile, ampliamento 409/1925

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Friuli - via Treppo

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio, con planimetria ad "L" e volumetria compatta, si trova in un lotto interno, sul retro dell'edificio residenziale Cavarzerani e fa parte col Palazzo antistante (scheda n. 423) dell'ex complesso di proprietà del comm. Cavarzerani.

E' caratterizzato da uno zoccolo con scanalature orizzontali dell'intonaco a spruzzo, che raggiunge l'architrave delle finestre e si conclude con un marcapiano con inserti di forma geometrica di colore blu.

Le aperture sono regolari ed allineate con riquadrature in pietra artificiale, più elaborate al primo piano con doppie volute laterali.

Il prospetto risulta caratterizzato da una forte policromia degli elementi architettonici: zoccolo e ornamentazioni in pietra artificiale grigi, intonaco di colore arancio, scuri in legno originali di colore verde ed inserti decorativi di forma geometrica (nei marcapiani) di colore blu.

Gli spigoli dell'edificio sono evidenziati da conci e specchiature nell'intonaco.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	attrezzatura sanitaria	<i>altezza</i>	15 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	4
<i>pianta</i>	ad "L" con due alloggi per piano serviti da una scala centrale, al piano terra accessi diretti dalla corte		
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda con listoni in legno		
<i>volte e solai</i>	in legno		
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame		
<i>scale</i>	in pietra con invito, ringhiera in ottone e corrimano in legno, posizionate nel corpo ovest, in prossimità con l'altro corpo ortogonale		
<i>pavimenti</i>	misti, al piano terra battuto di terrazzo alla veneziana		
<i>serramenti e infissi</i>	in legno con scuri lignei verdi originali; i portoncini al piano terra sono in legno e vetro con grate in ferro; all'interno, sull'ingresso principale, prima delle scale è presente una struttura in legno e vetro con due porte		
<i>elementi decorativi esterni</i>	zoccolo e ornamentazioni in pietra artificiale grigia; intonaco di colore arancio; riquadri in tinta più scuri; inserti decorativi e fascia con forme geometriche di colore blu		
<i>decorazioni interne</i>	gusto policromo anche nelle tinteggiature interne, basi delle pareti arancio tenue e parte inferiore dei pianerottoli azzurra		
<i>iscrizioni</i>	non presenti		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	sul lato ovest è presente un corpo originale ad un piano, con copertura a due falde in coppi ad uso garage e deposito; gli spazi scoperti sono totalmente in ghiaia		

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                                  |         |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|---------|
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input checked="" type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/>            | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

Sono state effettuate unicamente delle piccole modifiche interne che non hanno influito sull'assetto originario del fabbricato.

datazione n/r  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona RM - A1; RM - A7

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

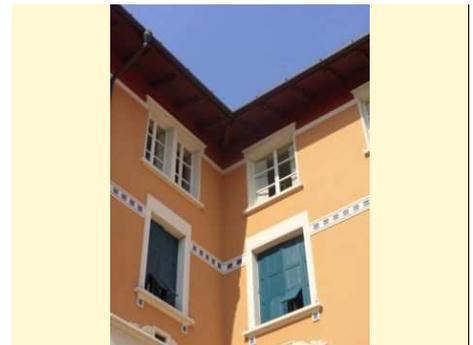
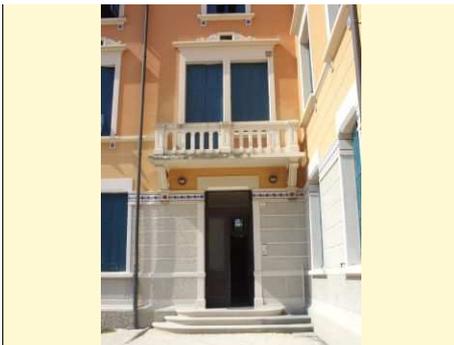
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo Cavarzerani

**Localizzazione** via Treppo 12-14

**Datazione** 1913-1928; ampliamento 1934

**Autore** arch. Cesare Miani

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 37 mapp.li 176/191

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata 107/34

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo Brisighelli

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio a tre piani realizzato a filo strada con planimetria rettangolare e volumetria compatta, segue l'andamento della sede stradale e fa parte, con l'ex clinica retrostante (scheda n. 422), dell'ex complesso di proprietà del comm. Cavarzerani. La parte cui si riferisce il progetto di ampliamento firmato da Miani è quella a sud-ovest. Nella planimetria del disegno d'archivio si fa riferimento all'abitazione del comm. Cavarzerani e alla casa di cura (già esistenti). L'ampliamento, con un alloggio per piano, ha ingresso rialzato su strada, vano scale in asse con rampe ad andamento irregolare (di forma trapezoidale), corridoio centrale e stanze laterali che si affacciano su via Treppo (camere da letto) e sul retro (servizi, cucina e sala da pranzo). Il prospetto presenta due ingressi: uno centrale in facciata (in corrispondenza dell'ampliamento suddetto), in asse con le aperture superiori; ed uno su lato corto, evidenziato da un loggiato sostenuto da esili colonne e chiuso superiormente da una balaustra a colonnine in pietra artificiale. Il piano terra presenta scanalature orizzontali dell'intonaco a mo' di bugnato. Le aperture sono regolari ed allineate, riquadrate da cornici in pietra artificiale, più semplici al piano terra e al secondo piano, più elaborate al primo piano con fregio decorativo dell'architrave e riquadro sotto il davanzale. Fasce marcapiano segnano il prospetto ed allineano le aperture, un fregio decorativo a motivo naturalistico corre al sottotetto. Pregevole cancello in ferro battuto con tettoia in ferro e vetro originale, sostenuta da elementi di sostegno in ferro con arricciature. Pilastrini della recinzione in pietra artificiale e tamponamenti che riprendono il bugnato dell'edificio. Il prospetto su via Treppo, anche se frutto dell'ampliamento, è omogeneo, sul retro invece è più movimentato, anche per quanto concerne le altezze.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 12,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	irregolare, disegnata seguendo l'andamento della strada	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi, sporto di gronda in tavolato ligneo	
<i>volte e solai</i>	ampliamento solai in c.a., altri n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame	
<i>scale</i>	due vani, uno in corrispondenza dell'ingresso su strada dell'ampliamento (in c.a.), l'altro centrale sul corpo iniziale, emergente sul retro	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncini in legno e vetro con inserti in ferro battuto; altri infissi lignei, eccetto alcuni sul retro dotati di scuri; le finestre hanno tapparelle in legno, a bascula quelle ai piani; sul retro, in corrispondenza delle scale, aperture di maggiori dimensioni, con doppi infissi, esterni in metallo	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: cornici delle finestre, balaustra, fasce marcapiano, colonne più semplici al piano terra e al secondo piano, più elaborate al primo piano con fregio decorativo dell'architrave e riquadro sotto il davanzale; un fregio decorativo a motivo naturalistico al sottotetto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	targa sul prospetto principale in memoria del dottor Antonio Cavarzerani con data dell'edificazione originaria (1913)	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	spazi scoperti di pregio con giardino con piante di diverse dimensioni; due annessi ad un piano, uno probabilmente successivo ma di piccole dimensioni ed integrato col contesto; recinzioni originali, cancello ed elementi di sostegno della tettoia in ferro battuto, lungo la strada pilastrini della recinzione in pietra artificiale e tamponamenti che riprendono il bugnato dell'edificio	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona RM - A1; RM - A7

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.18/19/30/31/32

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

### *Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

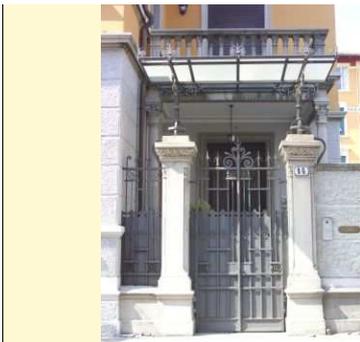
Elementi di particolare pregio: tettoia in ferro e vetro.

### *Elementi specifici da conservare:*

- tettoia d'ingresso

### *Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa Zamparo

**Localizzazione** via San Rocco 67

**Datazione** 1922

**Autore** Impresa Girolamo D'Aronco

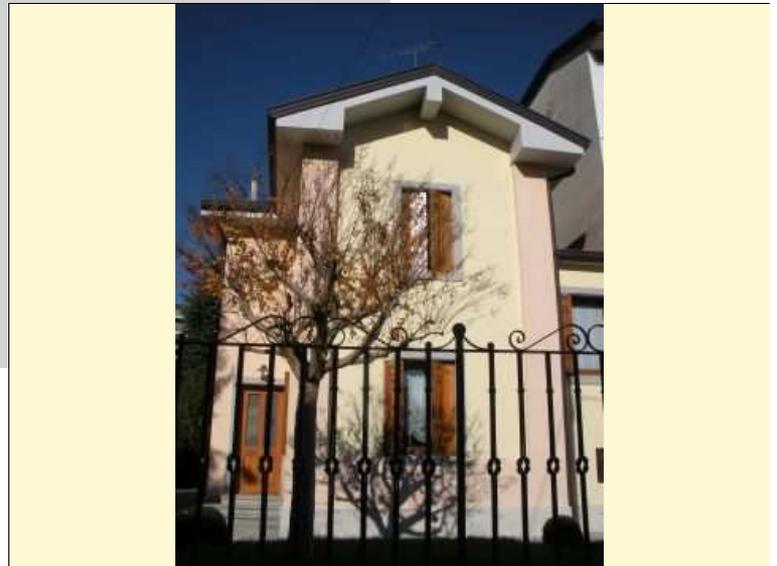
**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 48 mapp. 392

**Riferimenti archivistici** Archivio Edilizia Privata fascicolo 301/1922

**Riferimenti fotografici** Collezione privata

**Riferimenti bibliografici** Italia Nostra Sez.di Udine, Conservare il novecento, Manifesto architettura del Novecento, Udine, 2000, n.42

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio sorge su un lotto lungo e stretto e per questo è stato realizzato in aderenza al margine nord-est del lotto, allora privo di costruzioni. In aderenza al lato est della villa è stato realizzato un edificio in linea. L'estensione del lotto originale è stata molto ridotta sul retro, per la costruzione del condominio prospiciente viale Venezia.

Il volume è caratterizzato da due rettangoli disposti ortogonalmente fra loro ed aventi lo stesso fronte principale visibile dalla strada pubblica: una stretta superficie rettangolare coronata da uno sporto di gronda che risvolta orizzontalmente e viene collegato in verticale alla falda inclinata, secondo un motivo proprio del linguaggio di D'Aronco.

La facciata è fortemente sottolineata in verticale dalle fasce angolari e dagli elementi continui verticali leggermente aggettanti rispetto al muro.

Le aperture sono riquadrate da semplici cornici in pietra artificiale.

L'ingresso principale è collocato nel volume parallelo alla strada ed introdotto da una serie di gradini; esso conduce ad un corridoio centrale, al termine del quale trova spazio la scala che permette di accedere al piano superiore.

Sul retro si innesta un corpo recente, perpendicolare all'edificio, che ospita spazi della zona giorno, l'autorimessa e altri vani abitabili. Tale volume ad un piano è realizzato a confine e ha copertura ad una falda.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	rettangolare	
<i>coperture</i>	a due falde sui due corpi perpendicolari, ad una falda sul volume aggiunto ad un piano, manto in coppi, comignolo originale	
<i>volte e solai</i>	in laterocemento	
<i>tecniche murarie</i>	pilastri e setti in c.a., tamponamenti in laterizio	
<i>scale</i>	interne localizzate sul lato est	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e scuri in legno non originali	
<i>elementi decorativi esterni</i>	semplici cornici in pietra artificiale a definire le aperture; fasce angolari leggermente aggettanti decorate con una serie di incisioni verticali sotto lo sporto di gronda in pietra artificiale	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	non presenti	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	accesso carraio con pavimentazione in pietra; area verde su fronte e retro, pilastri della recinzione in pietra artificiale	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona B2

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/23/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Palazzo

**Localizzazione** viale Ledra 60-62, angolo via Mentana 1-5

**Datazione** prima del 1913

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio a destinazione mista

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 32 mapp.li 167/448

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio a filo strada a due piani, all'incrocio di due vie, che forma con i fabbricati contermini una cortina edilizia continua. Il corpo di fabbrica è composto da due unità immobiliari residenziali e due unità commerciali; la parte principale dell'edificio ha copertura a padiglione, una porzione è più bassa con copertura piana e ringhiera in ferro soprastante. Le due unità, sebbene distinte anche catastalmente, presentano in facciata continuità nelle decorazioni. L'edificio ha planimetria trapezoidale e volumetria compatta. Il prospetto è caratterizzato da aperture regolari ed allineate, riquadrate da cornici in pietra artificiale con architrave e marcapiano con decori a forma di giglio e a motivo naturalistico. Al sottotetto corre una fascia in pietra artificiale con motivo a rosette e torciglione.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i> 7 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	forma trapezoidale	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto di copertura in coppi; porzione di copertura piana, sporto di gronda con tavolato ed elementi sporgenti a cuneo in legno	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	fondazioni e struttura portante in pietrame	
<i>scaie</i>	interne a doppia rampa in corrispondenza degli ingressi su viale Ledra	
<i>pavimenti</i>	terrazzo veneziano al piano terra	
<i>serramenti e infissi</i>	vetrine delle unità commerciali al piano terra in ferro e in alluminio; infissi del primo piano nel corpo principale ad anta unica in pvc e tapparelle in pvc; scuri in legno al primo piano nella parte più bassa; portoncino d'ingresso in legno con inferriate	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale: cornici delle aperture, marcapiano e fascia sottotetto; ringhiera in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corte interna pavimentata	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi*

zona B3

*principali riferimenti normativi*

NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa (ora Casini Franz)

**Localizzazione** via Gorizia 45

**Datazione** dopo il 1936

**Autore** n/r

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 22 mapp.li 45/44

**Riferimenti archivistici** n/r

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

La villa si trova su un lotto d'angolo all'incrocio di cinque vie, in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini unifamiliari a due o tre piani con giardino.

E' caratterizzata da un volume compatto a due piani con planimetria rettangolare sul quale si innestano due corpi di forma semi-esagonale: quello a tutta altezza contenente le scale, quello a due piani destinato a studio al piano terra e camera al primo piano concluso da una terrazza praticabile.

In un angolo tra queste due forme, si inserisce il loggiato d'ingresso con terrazza superiore chiusa da balaustra in pietra artificiale.

Le aperture, regolari ed allineate, sono ad arco a tutto sesto al primo piano e sono riquadrate da semplici cornici in pietra artificiale.

Tra le finestre del piano terra e quelle del primo piano vi sono riquadri in pietra artificiale, con inserto centrale di forma romboidale.

Il prospetto è inoltre arricchito da un fregio decorativo con motivi geometrici, arabeschi e cuori rovesciati, che corre nel sottotetto del corpo principale e sotto il cornicione del volume esagonale.

Le finestre al piano terra presentano grate in ferro battuto.

La recinzione è delimitata da pilastri su muretto e ringhiere in ferro battuto; portale d'ingresso ad arco.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare con due volumi semi-esagonali	
<i>coperture</i>	a padiglione con struttura in legno e manto in coppi; copertura piana praticabile nel volume esagonale	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	n/r	
<i>scale</i>	interne, nel vano scale semi-esagonale	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e tapparelle in legno; verande in ferro chiudono i loggiati d'ingresso	
<i>elementi decorativi esterni</i>	ornamentazioni in pietra artificiale; grate e ringhiera in ferro battuto; fregio dipinto al sottotetto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	vano scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corte pavimentata con quadrotti di porfido; volume accessorio ad uso autorimessa/ripostiglio ad un piano con copertura a padiglione e manto in coppi; area sistemata a verde a nord	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

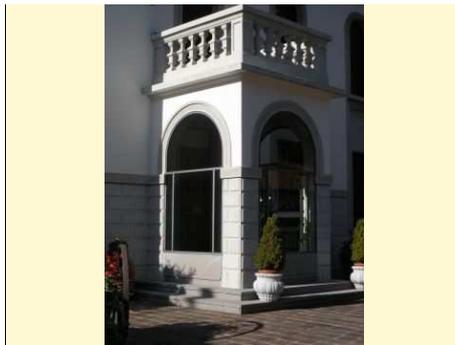
*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Villa Pascolo (originariamente Rocco)

**Localizzazione** via Zugliano 23

**Datazione** già presente nel 1909 (1910)

**Autore** Provino Valle (attribuita a); ing.arch. Manlio Budinis ha firmato l'accatastamento

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 49 mapp.li 169/170/2495/2496

**Riferimenti archivistici** Fascicolo archivio edilizia privata non disponibile

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3474-3480

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio, di tradizionale impronta friulana, doveva essere in origine la casa di campagna di qualche famiglia benestante; oggi è circondato dalle lottizzazioni residenziali recenti, che hanno permesso alla città di espandersi verso sud.

Il fabbricato sorge su un lotto molto ampio, che permette di leggere l'originale rapporto del volume residenziale con lo spazio aperto.

La villa a due piani è dotata di grandi volumi di servizio distinti dal volume principale.

L'edificio è un volume compatto a pianta rettangolare che richiama le forme del palazzetto tradizionale.

La facciata principale è simmetrica e caratterizzata dalla sequenza centrale delle aperture: l'ampio portale d'ingresso in posizione centrale ad arco leggermente ribassato; la sovrastante terrazza con ringhiera in ferro battuto arricchita da ariose volute nella parte centrale e negli angoli; la trifora del primo piano ad archi a tutto sesto che si aprono sulla terrazza.

L'intera sequenza verticale ha cornici di inquadramento in pietra artificiale a grana grossa, con un effetto rustico, particolarmente evidente nei concetti dell'arco del portale.

Gli elementi centrali della facciata principale hanno su entrambi i lati una coppia di finestre decorate con cornici, soglie e stipiti, modanate secondo un gusto classico e composte della stessa pietra artificiale che orna la sequenza centrale.

L'assetto planimetrico è caratterizzato dall'atrio centrale che distribuisce alle varie stanze ed alla scala; il lato sud è ampliato da un ambiente ad un piano a pianta semi-ottagonale, coronato da una terrazza con ringhiera in ferro battuto.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 7,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	edificio isolato su lotto a pianta rettangolare	
<i>coperture</i>	struttura in legno, manto di copertura in tegole curve, sporto di gronda in tavelline	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	n/r	
<i>scale</i>	interne ad una rampa in corrispondenza dell'ingresso	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e serramenti in legno	
<i>elementi decorativi esterni</i>	cornici di inquadramento della sequenza verticale e rivestimento degli angoli della facciata principale in pietra artificiale a grana grossa, con effetto rustico; inferriate alle finestre del piano terra e ringhiera del balcone e della terrazza verso sud in ferro battuto	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	due stemmi ai due lati della trifora del primo piano (uno dei due contiene probabilmente tre gigli alabardati)	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	parte seminterrata	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corpo di fabbrica, originariamente annesso ad uso ripostiglio, realizzato a confine sud, costituito da una parte a due piani con copertura a due falde in coppi ad uso residenziale e una porzione ad un piano ad uso autorimessa con piscina sulla terrazza praticabile; accesso carraio pavimentato con piastre in cemento lavato e ciottoli; area verde sul resto del lotto di pertinenza	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Casa bifamiliare Pilosio - Sega

**Localizzazione** via Cormons 26

**Datazione** 1950

**Autore** arch. Ermes Midena

**Oggetto** edificio residenziale bifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 21 mapp.li 853/854

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata 460/50

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio bifamiliare isolato al centro del lotto in un'area esterna al centro storico, caratterizzata da villini a due o tre piani con giardino. L'edificio è costituito da planimetria rettangolare e volumetria compatta, i prospetti sono simmetrici con aperture regolari ed allineate. Le due unità sono separate da un setto in c.a. centrale sul prospetto principale, gli altri prospetti sono in muratura faccia a vista. Il prospetto principale è caratterizzato da un terrazzo al primo piano e dall'ampia apertura e da una vetrata d'angolo sugli spazi giorno del piano terra; sugli altri prospetti si aprono finestre allineate di diverse dimensioni. Gli ingressi sono localizzati sui due fianchi laterali.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i>	6,20 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i>	2
<i>pianta</i>	rettangolare		
<i>coperture</i>	ad una falda con travi in c.a. visibili sopra la terrazza, leggermente pendente con copertura in lamiera		
<i>volte e solai</i>	in c.a.		
<i>tecniche murarie</i>	c.a e muratura faccia a vista		
<i>scaie</i>	interne a due rampe sul lato nord		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	infissi e scuri in legno; gli infissi di una bow-window sono stati sostituiti da infissi in pvc; grate in semplici tondini in ferro		
<i>elementi decorativi esterni</i>	ringhiera sulle terrazze del primo piano realizzata con semplici tondini in ferro		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	porzione di scantinato sui due lati corti		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	area laterale delle due unità sistemata a verde; volume accessorio ad un piano sul lato sud con struttura in legno e copertura piana ad uso deposito; recinzione su strada realizzate con semplici tondini in ferro		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

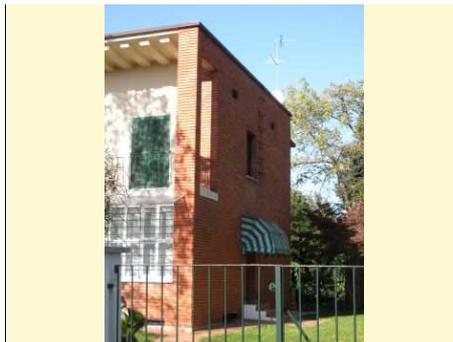
*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



### Dati generali

**Denominazione** Casa Lavorino

**Localizzazione** via Muzzatti 14

**Datazione** 1938-1939

**Autore** ing. Fernando Calligaris  
Impresa esecutrice Pezzetta

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 23 mapp.li 479/2108

**Riferimenti archivistici** Fascicolo Edilizia Privata 22/36

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area residenziale di espansione novecentesca, esterna al centro storico, caratterizzata da villini a due piani con giardino.

Il fabbricato, a due piani con sottotetto, con volumetria compatta e pianta rettangolare con angolo smussato, è arretrato rispetto al filo strada.

Il prospetto su via Muzzatti è caratterizzato da un loggiato al piano terra, originariamente aperto e oggi chiuso da vetrocemento, e da soprastanti finestre a nastro in corrispondenza dell'angolo smussato.

Tutte le aperture sono marcate da riquadrature in cemento, le aperture sono regolari ed allineate.

Il prospetto nord ha una finestratura a tutta altezza nel vano scale.

L'edificio realizzato è diverso dal primo progetto presentato in Comune che non venne approvato.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 8 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2 + sottotetto
<i>pianta</i>	rettangolare con angolo smussato	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi, sporto di gronda orizzontale in cemento	
<i>volte e solai</i>	in c.a.	
<i>tecniche murarie</i>	c.a. e muratura	
<i>scale</i>	originariamente un'unica scala interna a doppia rampa, ora ulteriore scala centrale	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	infissi in legno originali al sottotetto; serramenti e tapparelle in pvc: vetrata in vetrocemento a chiusura del loggiato	
<i>elementi decorativi esterni</i>	riquadrate delle aperture in stile razionalista	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volume accessorio ad uso autorimessa realizzato a confine sull'angolo nord-ovest con copertura piana; giardino laterale e sul retro; accesso carraio sistemato a ghiaino	

### Stato di conservazione

- Strutture murarie  scarso  buono  ottimo
- Strutture di copertura  scarso  buono  ottimo
- Finiture  scarso  buono  ottimo
- Decorazioni  scarso  buono  ottimo
- Annessi  scarso  buono  ottimo
- Scoperti  scarso  buono  ottimo

Grado di conservazione delle caratteristiche originarie: buono

### Elementi caratteristici dell'edificio

- impianto tipologico e strutturale
- posizione, forma e dimensione delle aperture

- materiali di copertura
- sporti di gronda con elementi lignei o di particolare fattura
- comignoli, abbaini, altane
- strutture ad arco e volta
- elementi architettonici in pietra lavorata o artificiale
- murature faccia a vista o rivestimenti di particolare fattura
- intonaci e pitture di particolare fattura o significato architettonico
- elementi decorativi e modanature a stucco o in pietra artificiale
- decorazioni pittoriche e plastiche
- vetrate, serramenti ed altre opere in legno di particolare fattura
- opere in ferro lavorato
- travature in legno dei solai a vista
- pavimenti di particolare fattura
- caminetti, focolari ed elementi di arredo
- elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza

#### Significatività

- |                                  |          |                       |         |
|----------------------------------|----------|-----------------------|---------|
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |
| <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | elevata |

### Modifiche eseguite rispetto all'impianto originario

L'edificio ha subito modifiche interne soprattutto per l'inserimento di una nuova scala centrale. Il loggiato del prospetto principale, originariamente aperto, è stato interamente chiuso da vetrate; nel corso degli ultimi lavori di ristrutturazione le vetrate sono state sostituite da una parete in vetrocemento che segue la smussatura d'angolo.

datazione n/r; 2005  
destinazione residenziale

- ampliamenti del fabbricato tutelato
- modifiche all'altezza del fabbricato tutelato
- realizzazione di nuove tettoie, chiusura/modifica di tettoie esistenti
- nuovi annessi
- modifica delle aperture per posizione, forma, dimensione o finitura del contorno, nuove aperture
- apertura di nuovi portici e logge o tamponamenti di portici, logge, arie
- alterazione della pendenza delle falde
- rifacimento del manto di copertura con materiali diversi dagli originali
- intonacatura o trasformazione degli sporti di gronda originali
- intonacatura di muri originariamente faccia a vista
- reintonacature, rivestimenti, pitture
- modifiche ed integrazioni degli elementi di recinzione originali, nuove recinzioni e parapetti
- sostituzione dei serramenti con materiali diversi dagli originali
- modifica o realizzazione di ballatoi, terrazze o verande
- nuovi elementi decorativi
- modifiche alla distribuzione interna

#### Coerenza

- |                       |        |                                  |          |                       |       |
|-----------------------|--------|----------------------------------|----------|-----------------------|-------|
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input type="radio"/>            | discreta | <input type="radio"/> | buona |
| <input type="radio"/> | scarsa | <input checked="" type="radio"/> | discreta | <input type="radio"/> | buona |

## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).



## Dati generali

**Denominazione** Arco d'ingresso ex Stadio Moretti

**Localizzazione** viale Moretti 6

**Datazione** 1932

**Autore** arch. Provino Valle

**Oggetto** attrezzatura pubblica

**Proprietà** pubblica

**Proprietari** Comune di Udine

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 32 mapp. 1766

**Riferimenti archivistici** Fascicolo edilizia privata 98/1932

**Riferimenti fotografici** Civici Musei di Udine: Fondo friuli - viale Venezia (1940)

**Riferimenti bibliografici** Nuovo Liruti, Dizionario Biografico dei Friulani, a cura di C. Scalon, C. Griggio, G. Bergamini, vol. 3 l'Età contemporanea, Forum, Editrice Universitaria Udinese srl, 2011, pp. 3474-3480

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'arco d'ingresso è l'unico elemento che rimane dello storico Campo Polisportivo Moretti. Il progetto comprendeva l'arco d'ingresso sostenuto da pilastri per l'accesso carraio e due aperture laterali per gli ingressi pedonali affiancati dai locali delle casse. Tutto era chiuso con cancellate in ferro battuto. Su un lato l'accesso allo Stadio si prolungava con il fabbricato ad un piano ad uso del custode. Oggi, a dare simbolicamente accesso al Parco Pubblico Moretti, sono rimasti i pilastri in cemento artificiale che sorreggono l'arco centrale a tutto sesto con riquadri nella volta interna e due ali laterali con architrave e modanatura a ovolo. Ai lati dell'arco sopra l'architrave vi sono quattro basi reggibandiere in pietra artificiale. La pavimentazione è in sanpietrini.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	attrezzatura pubblica e residenziale	<i>altezza</i>	4 m
<i>destinazione attuale</i>	attrezzatura pubblica	<i>piani</i>	1
<i>pianta</i>	rettangolare		
<i>coperture</i>	copertura ad una falda per le ali laterali con struttura in legno e tavelline ed arco a tutto sesto in cemento nella parte centrale		
<i>volte e solai</i>	non presenti		
<i>tecniche murarie</i>	c.a. e muratura		
<i>scaie</i>	non presenti		
<i>pavimenti</i>	cubetti di porfido		
<i>serramenti e infissi</i>	non presenti		
<i>elementi decorativi esterni</i>	modanatura e basi reggibandiere in pietra artificiale		
<i>decorazioni interne</i>	non presenti		
<i>iscrizioni</i>	originariamente sull'arco vi era la scritta "Campo Polisportivo Moretti"		
<i>arredi di pregio</i>	non presenti		
<i>strutture sotterranee</i>	non presenti		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	non presenti		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azionativi* zona Svq

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.30/31/32/35/36/38

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Villa Zoratto

**Localizzazione** via Fiore dei Liberi 5

**Datazione** 1958-1959

**Autore** arch. Firmino Toso

**Oggetto** edificio residenziale unifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg. 32 mapp. 692/1295

**Riferimenti archivistici** Fascicolo Edilizia Privata 484/1958

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area di espansione novecentesca, sul retro del Tempio Ossario. E' realizzato all'incrocio di due vie, senza arretramento rispetto al filo strada. La villa occupa tutta la profondità del lotto, mantenendo il giardino verso nord. L'edificio si caratterizza: per l'aggregazione e il gioco di volumi parallelepipedi che rendono la pianta articolata, lasciando spazio ad aiuole e terrazze; per il contrasto tra rivestimento in mattoni faccia a vista e gli elementi in cemento armato intonacato del solaio di copertura, della terrazza e della recinzione. Su un angolo sale oltre il tetto il volume del camino. Al primo piano corrono terrazze su ogni prospetto. I serramenti a nastro o angolari sono in legno con tapparelle. Portoncino pedonale, alcune griglie a protezione dei serramenti al piano terra e la grondaia del volume ad uso autorimessa sono in ferro colorato. L'interno è caratterizzato, al piano terra, dall'ampia superficie del soggiorno con un setto di cemento che separa la zona pranzo dal salotto, al primo piano, da pochi pilastri portanti e armadi a muro. Il primo progetto della villa, autorizzato ma non realizzato, presentava una copertura con planimetria a croce e sporto di gronda a coprire le terrazze del primo piano, un rivestimento omogeneo e una planimetria compatta con suddivisione geometrica degli spazi interni.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 6,50 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 2
<i>pianta</i>	quadrangolare	
<i>coperture</i>	a padiglione con manto in coppi, sporto di gronda perlinata in legno	
<i>volte e solai</i>	c.a.	
<i>tecniche murarie</i>	c.a. e muratura; mattoni faccia a vista	
<i>scaie</i>	a doppia rampa a metà del lato nord	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	serramenti e tapparelle in legno, finestratura a tutta altezza sul vano scale	
<i>elementi decorativi esterni</i>	portone carraio, portoncino della recinzione; grate di alcune aperture ed altri elementi in ferro o lamiera verniciati con colore blu elettrico	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	porzione di scantinato	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	volume ad uso autorimessa realizzato al confine nord-est; giardino sul retro	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

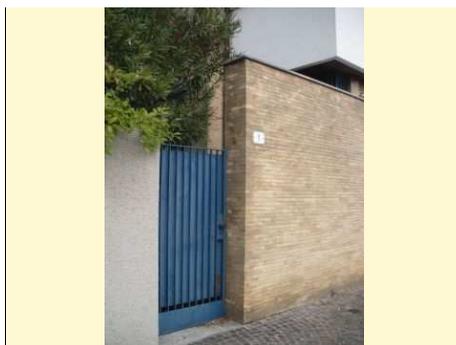
## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



### Dati generali

**Denominazione** Condominio Nord

**Localizzazione** via di Toppo 75-77

**Datazione** 1964-1966

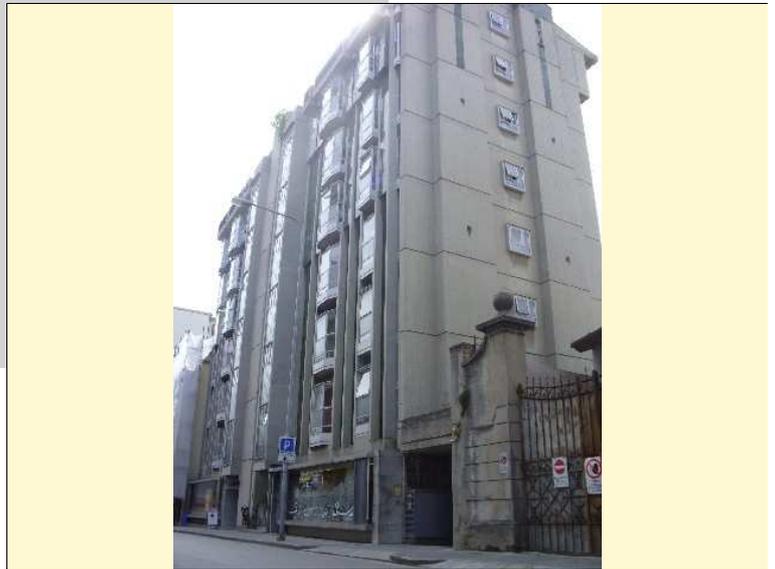
**Autore** arch. Pietro Zanini

**Oggetto** edificio pluripiano residenziale

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**  utilizzato  
 parzialmente utilizzato  
 non utilizzato



### Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg.33 mapp.li 1167/161

**Riferimenti archivistici** Fascicolo Edilizia Privata 29/1963  
Archivio privato Zanini

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

Edificio plurifamiliare in cemento armato faccia a vista a pianta rettangolare realizzato a filo strada.  
Il prospetto su strada è caratterizzato da costolature in cemento armato a tutta altezza che si alternano a pareti rivestite in piastrelle di ceramica smaltata verde, finestrate e logge chiuse da verande in alluminio, leggermente aggettanti di forma semiesagonale.  
Al piano terra si aprono due locali commerciali e l'entrata al condominio.  
Sul prospetto corto finestre in alluminio sporgono leggermente dalla superficie in cemento.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale e commerciale	<i>altezza</i>	24 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale e commerciale	<i>piani</i>	8
<i>pianta</i>	rettangolare		
<i>coperture</i>	a due falde in coppi		
<i>volte e solai</i>	in c.a.		
<i>tecniche murarie</i>	c.a.		
<i>scaie</i>	interne in c.a. in posizione centrale		
<i>pavimenti</i>	n/r		
<i>serramenti e infissi</i>	in alluminio		
<i>elementi decorativi esterni</i>	non presenti		
<i>decorazioni interne</i>	n/r		
<i>iscrizioni</i>	n/r		
<i>arredi di pregio</i>	n/r		
<i>strutture sotterranee</i>	piano scantinato		
<i>spazi scoperti e annessi</i>	corte interna pavimentata con volume autorimesse ad un piano con copertura piana		



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B1

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/22/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni



## Dati generali

**Denominazione** Villa De Luisa

**Localizzazione** via E.Fermi 9-11

**Datazione** 1965

**Autore** arch. Nani Valle

**Oggetto** edificio residenziale bifamiliare

**Proprietà** privata

**Proprietari**

**Grado di Utilizzo**

- utilizzato
- parzialmente utilizzato
- non utilizzato



## Riferimenti archivistici

**Dati Catastali** Fg.30 mapp.1711

**Riferimenti archivistici** Fascicolo Edilizia Privata 300/1964

**Riferimenti fotografici** n/r

**Riferimenti bibliografici** n/r

## Vincoli e tutele

- Beni culturali (art. 10 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D. Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)
- Beni paesaggistici (art. 136 D. Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 m dalle acque pubbliche (art. 142 D. Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)
- Aree a rischio archeologico - sottoposte a verifica (artt. 12, 13 D. Lgs. 42/2004)

## Descrizione

L'edificio si trova in un'area esterna al centro storico, sviluppatasi con lottizzazioni degli anni Sessanta ed occupa la profondità est del lotto di pertinenza, mantenendo una vasta area adibita a giardino verso ovest.

E' composto da due abitazioni sovrapposte, si sviluppa su tre piani fuori terra con copertura piana; gli alloggi sono situati negli ultimi due alzati.

A pianta rettangolare, presenta degli elementi a forma semiesagonale e triangolare, posti sui lati lunghi, in corrispondenza ai bow-windows sui prospetti, i quali diventano terrazze nell'alloggio all'ultimo piano.

Due ingressi indipendenti posti lateralmente al fabbricato sono anticipati da un portico, delimitato da pilastri rivestiti in listelli di mattone faccia a vista e danno accesso ai rispettivi collegamenti verticali ad una rampa posizionati al centro dell'edificio.

La distribuzione interna tra gli alloggi è speculare rispetto all'asse longitudinale della villa.

Questa specularità interna si trasferisce anche sui prospetti, ritmati dalle larghe fasce orizzontali marcapiano in cemento a vista, che si alternano al rivestimento in listelli di mattone, sempre faccia a vista, di color scuro, dove spiccano i serramenti in legno chiaro e le ringhiere lineari in ferro a protezione delle aperture dei locali di servizio.

Il vasto giardino ad ovest è delimitato da una recinzione in cemento a maglia circolare prefabbricata, che si conclude in prossimità dell'edificio con un muretto in cemento ritmato da fasce orizzontali in mattoni.

## Tipologia edilizia/elementi costruttivi e decorativi

<i>destinazione originaria</i>	residenziale	<i>altezza</i> 9 m
<i>destinazione attuale</i>	residenziale	<i>piani</i> 3
<i>pianta</i>	rettangolare con elementi semiesagonali e triangolari sui lati lunghi	
<i>coperture</i>	piana con scossalina metallica in sommità	
<i>volte e solai</i>	n/r	
<i>tecniche murarie</i>	c.a.	
<i>scaie</i>	interne a una rampa in posizione centrale, speculari	
<i>pavimenti</i>	n/r	
<i>serramenti e infissi</i>	portoncini d'ingresso in legno; infissi lignei e tapparelle in pvc	
<i>elementi decorativi esterni</i>	rivestimento in listelli di mattone faccia a vista sui fronti e sui pilastri al piano terra; fasce marcapiano in cemento faccia a vista; ringhiera lineare in ferro a protezione degli spazi di servizio	
<i>decorazioni interne</i>	n/r	
<i>iscrizioni</i>	n/r	
<i>arredi di pregio</i>	n/r	
<i>strutture sotterranee</i>	n/r	
<i>spazi scoperti e annessi</i>	estesa area scoperta piantumata e sistemata a verde ad ovest con pavimentazione in mattonelle di cemento per gli accessi alle residenze; cancello pedonale e carraio in ferro; recinzione in cemento alternato a fasce orizzontali in mattoni faccia a vista e muretto in cemento a maglia circolare prefabbricato	



## Riferimenti normativi

*riferimenti azzonativi* zona B3

*principali riferimenti normativi* NdA - artt.20/24/30/31/32/33/34

(indicazioni non esaustive; fare riferimento agli elaborati ufficiali del Piano Regolatore Generale)

## Elementi di supporto per il progetto

*Elementi di particolare interesse nelle aree di pertinenza:*

*Elementi specifici da conservare:*

*Altre indicazioni:*

## Annotazioni

Nell'area di pertinenza sono previste prescrizioni di intervento (vedi art. 34 NdA).

